ORARIO: 9.00 / 12.30 - 15.30 / 19.00

III PICCOLO

Giornale di Trieste del lunedì



DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di comispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): Enciclopedia Zanichelli € 9,90; Guida Ristoranti del FVG € 7,90

e-mail: diodicibusimmobiliare@tin.lt

ORARIO: 9.00 / 12.30 - 15.30 / 19.00

ANNO 124 - NUMERO 21 LUNEDÌ 6 GIUGNO 2005 € 0.90

Interviene il premier dopo le pesanti critiche di Calderoli per la responsabilità nell'introduzione della valuta europea | Code interminabili nella pioggia.

# Su Ciampi è scontro Berlusconi-Lega Controesodo,

«I ministri rispettino il Capo dello Stato». Il leghista: non l'ho attaccato come Presidente Referendum sulla fecondazione, il sì della Prestigiacomo divide il centrodestra della regione

MONETA E POLITICA

### L'EURO E LA NOSTALGIA **DELLA LIRA**

di Francesco Morosini

a nostalgia per la lira, se unita all'emergente euroscetticismo della Lega, potrebbe portare l'Ita-lia a una sorta di tsunamitango monetario in stile argentino capace di trascinare il risparmio nazionale, già provato dai bond di Buenos Aires, nonché dai disastri della Cirio e della Parmalat, verso nuove e più pericolose avventure.

Alla base, malauguratamente, vi è un'istanza reale, ovvero una diffusa crisi di rigetto dell'euro; tant'è che essa, se a decidere fossero i popoli del Vecchio continente, probabilmente sarebbe già senza ritorno. Del resto, l'annunciato referendum della Lega per il ripristino della lira, ma an-che la vulgata, sebbene uffi-ciosa, di un possibile ritorno della Germania al marco, creano entrambi inquietudine per l'Unione, di cui l'accordo monetario fa da elemento simbolico costitu-

Insomma, la crisi prima identitaria che economica del Vecchio continente ha ucciso l'illusione che bastasse affidare l'euro ad un «governo dei sapienti», la Bce, per sottrarlo, quasi fosse un'entità tecnica aliena da ogni possibile deficit di democrazia, alla crisi di legittimità dell'europeismo. Certo, la fine di Eurolandia sarebbe di duro impatto. Però, entrata nell'agenda pub-blica, ora è tra le possibili-

In materia, l'Italia si appresta a essere un campo di battaglia. Infatti, la decisione della Lega di portare guerra all'euro, e in prossimità della campagna elettorale per il rinnovo del Parlamento, farà della valuta europea un tema di scontro decisivo. Ed è facile prevedere che i suoi difensori saranno spesso costretti sulla difensiva.

• Segue a pagina 3

ROMA Il premier Silvio Berlusconi è intervenuto e ha preso le distanze dagli attacchi che la Lega, per bocca di Roberto Calderoli, ha rivolto al Presidente della Repubblica. Il premier ha diffuso una nota ufficiale di solidarietà a Carlo Azeglio Ciampi, accusato dal ministro delle Riforme di essere responsabile dell'ingresso dell'Italia nell'euro e, in ultima analisi, della crisi economica del Paese.

mica del Paese.

E se Calderoli, ieri ha ritirato quanto affermato, sottolineando che non intendeva rivolgersi al Capo dello Stato, ma al centrosinistra e a Romano Prodi, la Lega risponde al premier con una nota affidata al capogruppo alla Camera, Andrea Gibelli: «Berlusconi faccia chiarezza sul ruolo di Ciampi, e lo divida dalle sue responsabilità storiche di quando ricopriva la carica di ministro dell'Economia».

Intanto il referendum sulla fecondaziomica del Paese.

stro dell'Economia».

Intanto il referendum sulla fecondazione assistita continua a sconvolgere maggioranza e opposizione. Nel centrodestra è il ministro Prestigiacomo a rincarare la dose contro lo schieramento del no. «Se vinceranno i no al referendum, bisognerà cambiare la legge sull'aborto». Alla Prestigiacomo ha risposto il senatore Riccardo Pedrizzi, presidente della Consulta etico-religiosa di An: «Quello che dice la Prestigiacomo è falso e dimostra che i referendari non hanno argomenti».

Maurizio Cattaruzza nello Spo

• Alle pagine 2 e 3

### La Cantoni scrive alle madri di Kabul: liberate mia figlia

ROMA «Care madri dei rapitori di mia figlia». Così comincia il testo della lettera spedita da Germana Cantoni, la madre di Clementina, che il governo di Kabul ha diffuso. Più che un appello è un'implorazione, che una madre in angoscia da tre settimane rivolge ad altre madri che, come lei, condividono e conoscono l'amore per un ficilio

che, come lei, condividono e conoscono l'amore per un nglio.

«Care madri dei rapitori di mia figlia - scrive la signora Germana - immagino che voi abbiate già abbastanza
problemi per prestare attenzione al mio appello, ma io
sono una madre esattamente come tutte voi e il mio cuore sta sanguinando a causa della situazione di mia figlia». «Vi imploro tutte - prosegue la donna - di usare la
vostra influenza sui vostri figli per l'immediato rilascio
di Clementina, mia figlia, che ama l'Afghanistan e il popolo afghano e che ha dedicato gli ultimi 3 anni ad esso»

Oltre alla madre di Clementina, anche il Papa Benedetto XVI ha lanciato ieri un appello per la liberazione dell'italiana rapita. La voce del Papa si è levata dopo la preghiera dell'Angelus, davanti a una folla di circa 40 persone riunite in piazza San Pietro.

• A pagina 2

Triestina sconfitta a Perugia



Germana Cantoni, la madre di Clementina.

COSTITUZIONE

### ITALIA VERSO **UN REGIME** MONOCRATICO

di Corrado Belci

sceso il silenzio sulla riforma della Costituzione: se ne riparlerà dopo l'estate, quando matureranno i tempi della «seconda lettura». Ma la pausa può essere utile per qualche approfondimento. Si sa già che il testo, approvato in Senato dalla maggioranza di governo il 23 marzo di quest'anno, prevede la concentrazione dei poteri nelle mani del premier. Se quel testo entrasse in vigoquel testo entrasse in vigo-re l'Italia cesserebbe di es-sere una Repubblica parlamentare per avventurarsi verso un regime monocratico autoritario.

• Segue a pagina 2

Incidente: due morti a Cervignano

# caos ai valichi

TRIESTE Controesodo difficile con code chilometriche in tutta Italia e caos anche ai confini italo-sloveni della provincia di Trieste. Ieri, sin dalle prime ore del mattino, lun-

Ieri, sin dalle prime ore del mattino, lunghe file di autovetture provenienti da Croazia e Slovenia si sono formate ai valichi internazionali del capoluogo giuliano di Pese, Rabuiese e Fernetti percorsi da un'interminabile, seppur ordinata, coda di rientro che comprende caravan, camper, autovetture e moto. Il rientro dal mare, affrettato dal maltempo, ha provocato code in tutta la penisola: duecento chilometri addirittura tra l'Adriatico e le città del Centro.

In Friuli Venezia Giulia la giornata di ieri è stata funestata da un grave incidente accaduto all'alba all'uscita dell'abitato di Cervignano. Due i morti e due feriti gravi: questo il bilancio dello schianto di un'auto finita contro un platano. Lo scontro è stato violentissimo e non ha dato scampo a due dei quattro giovani. L'incidente è avvenuto al rientro dei giovani nel loro alloggio a Grado, dopo aver trascorso la serata in una discoteca di Lignano Sabbiadoro. Le vittime e i feriti sono tutti dipendenti di un'impresa specializzata di Matera che a Torviscosa ha aperto un cantiere nell'ambito della realizzazione della centrale a turbogas per conto della Edison.

• A pagina 4

Rinviata a mercoledì la seduta d'esordio del nuovo cda

### Il neopresidente Cozzi porterà l'Insiel in Friulia

Cozzi traghetterà la società informatica regionale nella futura Friulia holding. È solo una delle missioni che il primo consiglio di amministrazione - la convocazione è stata spostata a mercoledì, in modo da iniziare il nuovo corso alla presenza di tutti i componenti - si appresta a consegnare nelle mani del neopresidente.

L'ex n.1 di Agemont avrà il compito di rappresentare quella che sarà l'«evoluzione della società». Dopo aver acquisito il 52% delle quote dal Gruppo Finsiel-Telecom Italia, la Regione prima assorbirà anche il rimanente 1,5% ancora nelle mani dell'Azienda sanitaria numero 4 Medio

dell'Azienda sanitaria numero 4 Medio Friuli e poi immetterà sul mercato un «pac-chetto» detenendo in ogni modo la maggio-

chetto» detenendo in ogni modo la maggioranza della società.

Le strategie e il futuro assetto dell'azienda informatica per il sistema degli enti locali spetteranno dunque al presidente Cozzi, mentre l'ad e direttore generale Stefano
De Capitani avrà in mano la gestione di Insiel. Nel valzer delle deleghe, che saranno
decise dopodomani, resta ancora in ballo il
ruolo di Sergio Brischi. L'ex amministratore delegato e direttore generale resterà in
azienda con incarichi precisi che, al momento, non sono state decisi. mento, non sono state decisi.

Pietro Comelli a pagina 8

BILANCIO Autovie Servizi in assemblea con un «buco» di 1,6 milioni

• A pagina 8

RICORSO

Nomina in Porto: Stato e Regione al dunque

• A pagina 8

TRIESTE

### **NAZIONALISMI** DA ARCHIVIARE E CANDIDATURE

di Stelio Spadaro\*

Tel mio intervento di qualche giorno fa ho proposto alla coalizio-ne dell'Ulivo un ragiona-mento politicamente centra-to su due punti: 1) prendere le distanze (e condannare) i due nazionalismi, quel-lo italiano e quello sloveno; 2) concentrare l'attenzione - come priorità dell'agenda politica - sui temi del lavoro dell'economia, del futuro, su un'«idea economica» del futuro di Trieste, anche in relazione alla crisi visibile, ma non irreversibile, che la città sta attraversan-

Accanto a altri interventi non rilevanti, è interessante notare che subito Močnik, il segretario dell' Unione slovena, mi ha risposto che non accetta lo schema dei due nazionalismi, perché secondo lui esi-sterebbe solo quello italia-no. E si sono altrettanto immediatamente agitati Lip-pi e la Rosolen, ovviamen-

• Segue a pagina 4

Erano coinvolti nell'occupazione di due alloggi sfitti dell'Ater a Trieste: gli «inquilini» furono assolti

### Dodici «disobbedienti» a giudizio



TRIESTE Sono stati rinviati a giudizio e saranno processati a fine estate dodici «disobbedienti» coinvolti a vario titolo nel dicembre del 2003 nell'occupazione di due alloggi fuori norma che l'Ater aveva lasciati sfit-ti in via Battera 9. Il pm Federico Frezza contesta agli imputati una serie di reati che vanno dall'invasione di terreni ed edifici altrui, al deturpamento, al favoreggiamento reale, all'inottemperanza degli ordi-ni delle autorità, al rifiuto di fornire il pro-

prio nome e cognome agi inquirenti.

L'episodio al centro dell'inchiesta e del rinvio a giudizio risale al 10 dicembre 2003. Nelle prime ore di quel mattino un nutrito gruppo di carabinieri si era presentato nello stabile posto al numero 9 di via Battera con l'ordine di sgombro firmato dal pm Federico Frezza. Ma i militari si erano trovati di fronte non solo ai tre giovani «inquilini», che in seguito sono stati assolti dai magistrati, ma anche a una nutrito gruppo di «disobbedienti» che avevano fiutato l'iniziativa e avevano organizzato la difesa. Lo sgombero non era riuscito.

• A pagina 15

Il sindaco annuncia la posa di due aiuole spartitraffico e la rimozione del grande passaggio pedonale

### Semafori in piazza Unità, via le super-zebre



TRIESTE Davanti a piazza dell'Unità arrivano i semafori. Spariscono le super-zebre, il grande passaggio pedonale. Sarà sostituito da altri due, regolati dal verde e dal rosso. Uno all'altezza del palazzo della Regione, l'altro sul lato prefettura. Annunciati dal sindaco come imminenti, i lavori del secondo lotto della viabilità lungo il mare comporteranlungo il mare comporteran-no per qualche settimana il restringimento dell'arteria (tre corsie anziché quat-tro), la ripavimentazione in pietra perché i cubetti stan-no cedendo, e anche la crea-zione di due sinele in stile zione di due aiuole in stile spartitraffico. Sarà un'altra prova dura per triestini e per eventuali turisti? Dipiazza insorge: «Paura del-le code? Le code sono quelle che ho fatto io a Roma l'altro giorno, un'ora e un quarto per andare da qui a lì».

• A pagina 14

### LastMinuteCenter

**DJERBA** 20,, 27.6. - 378€ Hotel Mariqueen 4",

MP, anda U

TURCHIA 21.6. - 453€ Antalya, Hotel Incekum 3\*,

All Inclusive, > da L

ZANTE 20.6.-309€

H. Sirene & Australia 3\*, BB, anda U

CORFU 25.6., 2.7. - 309 € Hotel Gemini 3\*, BB, ac da Li

ILIRIKA - LAST MINUTE CENTER 34122 Trieste, Via San Lazzaro 13 00 39 040/637025

www.lastminutecenter.it

Spopola la banca del seme

Usa, sperma danese

per assicurarsi

eredi «vichinghi»

NEW YORK I vichinghi sbarcano a Manhattan. A trasportarli non sono le loro cele-

bri navi, ma assai più anonimi conteni-tori criogenici. Un altrettanto anonimo ufficio sulla Broadway è l'epicentro dell' ennesima frontiera della procreazione

assistita capace di sollevare una marea di interrogativi: una società danese of-fre agli americani sperma di giovani, ai-

tanti e biondissimi donatori scandinavi, promettendo bambini belli, sani e ovviamente biondi e con gli occhi azzurri.

«Congratulazioni» È un

La procreazione crea polemiche nel centrodestra. Per il ministro se non vince il sì conseguenze sull'interruzione di gravidanza

# Prestigiacomo: con il no a rischio l'aborto

La forzista: «Sarà necessario cambiare la legge 194». An: «Quello che dice è falso»

CATANIA Il referendum sulla re concretamente sul quofecondazione assistita continua a sconvolgere trasversalmente maggioranza e op-posizione. Se lo strappo di Rutelli ha creato un evidente imbarazzo nel centrosinistra anche in Forza Italia e
An il dibattito si fa sempre
più acceso. Tra gli azzurri è
il ministro Prestigiacomo,
da sempre schierata a favore dei sì, a rincarare la dose contro lo schieramento
del no. «Se vinceranno i no
al referendum, bisognerà
cambiare la legge sull'aborto». Il ministro per le Pari
opportunità Stefania Prestigiacomo è intervenuta ieri giacomo è intervenuta ieri a una riunione di Donne per il sì a Catania e annuncia la strategia dei referen-dari: «Dopo il referendum sulla procreazione assisti-ta, il prossimo obiettivo sa-rà una revisione della legge sull'aborto. Le incongruenze della 194 che regola l'interruzione della gravidanza, sono grandi come una casa. All'articolo 1, la legge sulla procreazione attribuisce una soggettivà ad un embrione che è composto da qualche cellula, mentre la legge sull'aborto permet-

ni fra la 40 e la 194 è strumentale. Non capisco - ha popolare e capace di incide- ispiratore sia opposto».

rum?» Poi il ministro precisa: «Io difendo la 194 (la nor-ma sull'interruzione della gravidanza), una legge che è stata rafforzata da un restra anche in Forza Italia e
An il dibattito si fa sempre
più acceso. Tra gli azzurri è
il ministro Prestigiacomo,
da sempre schierata a favoda sempre schierata a favola legge 40 (procreazione assistita) sia l'attacco alla legge 194. Quando evidenzio le contraddizioni fra le due normative lo faccio anche per stanare le posizioni di chi continua a ignorare che una vittoria dei no o delle astensioni sui referendum astensioni sui referendum avrebbe conseguenze sulla

Alla Prestigiacomo ieri ha risposto il senatore Ric-cardo Pedrizzi, presidente della Consulta etico-religio-sa di An: «Quello che dice la Prestigiacomo è falso e dimostra che i referendari non hanno argomenti». «E poi singolare - continua il senatore- che i referendari, dopo essere riusciti a introdurre nell'art. 14 della legge 40 la salvaguardia della 194, ora affermino la conte di interrompere una gra-vidanza di un feto di 4, 6 mesi. È un'incongruenza dicalmente assistita... La palese: se congelare un em- verità è che non c'è nessubrione di 48 ore significa intervenire su una persona, allora l'aborto è un omicidio».

«Ignorare le contraddizio«Ignorare le contraddizio«Ignorare le contraddizio». traddizione con la 194 ma, semmai, con il modo in cui detto il ministro - perchè il è applicata la legge sull' fronte del no non ha il co- aborto. È il caso di sgomraggio di trarre le conse-guenze logiche e giuridiche brare il campo da equivoci alimentati ad arte: le situadella propria impostazione zioni regolate dalle leggi 40 sulla legge 194. Forse per- e 194 sono diverse, mentre ché è argomento troppo im- non è detto che il principio



Il ministro per le Pari opportunità Stefania Prestigiacomo.

### I Verdi: il non voto è un trucco

ministro Prestigiacomo svelano le peggiori intenzioni degli astensionisti: dietro la campagna per il non voto al referendum, si cela in realtà la volontà crescente nel centrodestra di abolire la legge sull'aborto»: lo sostiene il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio, secondo il quale «l'astensione nasconde un doppio trucco: far saltare il quorum al referendum e avviare in modo surrettizio decenni, all'epoca degli aborti clandestini e delle gravi umiliazioni per le donne».

«Le parole del ministro Prestigiacomo - conclude Pecoraro Scanio - costituiscono dunque un motivo in più per spingere laici e cattolici ad andare a votare il 12 e il 13 giugno».

Il compagno di partito Cento ha rincarato la dose: «La destra metta giù le mani dalla legge 194 sull'aborto e dalle altre conquiste civili, referendaviare in modo surrettizio una campagna per l'abolizione della legge 194 e ri-

ROMA «Le affermazioni del portare l'Italia indietro di ministro Prestigiacomo decenni, all'epoca degli

scono dunque un motivo in più per spingere laici e cattolici ad andare a votare il 12 e il 13 giugno».

Il compagno di partito Cento ha rincarato la dose: «La destra metta giù le mani dalla legge 194 sull'aborto e dalle altre conquiste civili, referendarie degli anni "70, come la legge sul divorzio» legge sul divorzio»



«Me- Boom di banche dello glio prepara- sperma negli Usa.

re una culla robusta», propone un'altra pubblicità, sotto la foto di un bambino biondo e sor-

Il lavoro della società che offre l'inse-minazione vichinga ha attratto l'attenzione dei media newyorchesi, in un momento nel quale anche negli Usa il dibattito sulla procreazione artificiale è intenso. Circa 5 milioni di persone negli Stati Uniti risultano avere problemi di fertilità e metà di loro si sottopone a trattamenti medici per cercare di raggiungere una gravidanza. Le autorità federali sembrano spesso avere difficoltà a tenere il passo delle innovazioni nel settore, per imporre le linee d'azione da seguire. Ma per lo sperma congelato esistono indicazioni molto dettaglialato esistono indicazioni molto dettaglia-te da rispettare. La banca del seme danese afferma di essere perfettamente in regola con gli standard americani e per questo negli Usa propone soltanto 50 dei suoi oltre 200 donatori abituali.

Denuncia partita dai radicali: «Non ha dato spazio al referendum». Il direttore generale dell'emittente pubblica sarà sentito dai pm

### Rai, Cattaneo indagato per abuso d'ufficio

Rai, Flavio Cattaneo, è indagato dalla procura di Roma per «abuso d'ufficio e attentato ai diritti politici», e sarà ascoltato domani dal sostituto procurato-re Roberto Cucchiari». Lo hanno annunciato, in una conferenza stampa, il segretario dei Radicali italiani, Daniele Capezzone e Giuseppe Rosso De Vita, l'avvocato che ha presentato nei giorni scorso l'esposto dei radicali contro Cattaneo.

La denuncia - hanno spiegato - nasce dalla «mancata informazione della Rai» sui referendum che si terranno domenica

prossima.

ROMA Il direttore generale della mente dall'indagine della procura, Capezzone, Marco Cappa-to e Gilberto Corbellini, hanno chiesto a tutte le emittenti, in-nanzi tutto Rai e Mediaset, di dedicare ai temi referendari tutte le trasmissioni di appro-fondimento della prossima set-

> Nei giorni scorsi Rosso De Vita ha presentato l'esposto dei Radicali contro Flavio Cattaneo. Il sostituto Roberto Cuc
> «Noi - ha spiegato Rosso De Vita - abbiamo chiesto nei riguardi di Cattaneo anche misure cautelari interdittive, in prachiari, ha riferito Capezzone, tica la sospensione temporanea «ha aperto subito il fascicolo» e ha ascoltato ieri lo stesso Ca-

Inoltre Cucchiari «ha disposto l'acquisizione dei dati sulle trasmissioni Rai a partire dal 12
aprile», giorno in cui è iniziata
ufficialmente la campagna referendaria, nonchè «le delibere e
le censure» già disposte dall'Autorità garante delle comunicazioni contro la Rai.

dalle sue funzioni di Direttore

pezzone, e «nelle prossime ore ascolterà anche il presidente l'importanza che ha per i radium che si terranno domenica della Commissione di Vigilan-rossima.

della Commissione di Vigilan-za, Petruccioli, in qualità di ai diritti politici, prevista dall' persona informata sui fatti».

«E incredibile - ha commentato che questo reato sia stato contestato finora solo ad Adriano Celentano per la sua esternazione all'epoca del referendum sulla caccia. Credo che debba essere preso in considerazione anche per il direttore generale

Al di là dell'iniziativa pena-le, i radicali hanno oggi lancia-to un appello a tutte le emitten-ti affinchè dedichino alle tematiche referendarie le trasmissioni di approfondimento della prossima settimana, come «atto riparatore» del «silenzio» delle scorse settimane. Le critiche sono rivolte anche a Mediaset che, ha detto Capezzone, «ha raggiunto punte di indecenza».

Benedetto XVI chiede alle nazioni di cercare la pace. Il governo di Kabul diffonde un messaggio della madre della volontaria

### Clementina, lettera della mamma alle afgane

«Fate pressioni sui vostri figli per il rilascio». Appello del Papa: «Liberatela»

La voce del Papa in favo-

ca quarantamila persone

ro ad un altro teatro di ten-

il Papa affacciato alla fine-stra del suo studio - unisco

la mia voce a quella del Pre-

sidente della Repubblica

italiana, del Presidente

dell'Afghanistan e dei popo-li italiano e afghano per chiedere la liberazione del-

la volontaria italiana Cle-

mentina Cantoni. La dolo-

rosa esperienza che questa

nostra sorella sta vivendo -

afghano».

### Ferito e arrestato il capo degli assassini della Cutuli

**SCONTRO A FUOCO** 

KABUL Il capo della banda accusata di aver ucciso quattro giornalisti stranieri in Afghanistan, tra cui l'italiana Maria Grazia Cutuli, è stato arrestato dopo un scontro a fuoco con la polizia in una zona a 50 km est da Kabul.

L'uomo, identificato come Zar Jan, è stato ferito da diversi proiettili. Ieri sera è stato portato nella capitale - ha dichiarato l'ufficiale di polizia Feraidoon.

L'uccisione di Maria Grazia Cutuli, inviata del Corriere della Sera, e altri tre giornalisti (lo spagnolo Julio Fuentes de Il Mundo, il cameraman australiano Harry Burton e il fotografo afghano Azizullah Haidari della Reuters) è avvenuta il 19 novembre del 2001 a Tangi Abrishum. 90 km a est di Kabul Abrishum, 90 km a est di Kabul.

I quattro reporter cercavano di raggiungere, dal Pakistan, la capitale.

«Credo che sia la dimostrazione che in Afghanistan si stanno compiendo passi avanti nel settore della de-mocrazia e della legalità, perchè si sta sempre più af-

fermando, anche se a piccoli passi, lo stato di diritto».

Mario Cutuli, fratello di Maria Grazia, commenta la
notizia dell'arresto di Mahmood Zar Jan.

«Certo - aggiunge Mario Cutuli - il nostro pensiero
va anche a Clementina Cantoni e speriamo che presto possa tornare a casa».



Benedetto XVI durante l'Angelus in piazza San Pietro.

lo a ricercare con ogni mezzo la pacifica e fraterna intesa tra gli individui e le

Finora infruttuosi i tentativi italiani di ottenere la liberazione della ragazza, il cui rapimento ha rinnovato

ha proseguito - sia di stimo- i timori dei circa 2000 stranieri presenti a Kabul. Subito prima Benedetto XVI aveva osservato come

«varie regioni del mondo sperimentano, nell'ora pre-sente, tensioni sociali e politiche, che rischiano in alcuni casi di sfociare in gravi

to - aveva aggiunto - il mio pensiero va particolarmente alla Bolivia e alla preoccupante situazione che vi si Cantoni. sta vivendo. Mentre vi invito a pregare per quella cara popolazione - aveva,con-cluso - affido alla Madonna la mia speranza e il mio ap-pello affinchè prevalgano

comune, il senso di responsabilità e la disponibilità al dialogo aperto e leale». Ieri il governo di Kabul ha divulgato una lettera di appello inviatagli dalla ma-

dre della volontaria. «Cari

Attenti, dunque. La mo-

zione di sfiducia è votata

da 199 deputati della mag-

in tutti la ricerca del bene

conflitti. In questo momen- madri dei rapitori di mia figlia». Così, dopo il tradizionale «salaam aleykum», comincia il testo di Germana

La volontaria italiana Clementina Cantoni sequestrata in Afghanistan il 16 maggio.

«Immagino - prosegue il testo - che voi abbiate già abbastanza problemi per prestare attenzione al mio appello, ma io sono una madre esattamente come tutte voi e il mio cuore sta sanguinando a causa della situazione di mia figlia».

«Vi imploro tutte - prosegue Germana Cantoni, rivolgendosi alle madri dei rapitori di sua figlia - di usare la vostra influenza sui vostri figli per l'immediato rilascio di Clementina, mia figlia, che ama l'Afghanistan e il popolo afga-no e che ha dedicato gli ultimi 3 anni ad esso».

«Sono venuta nel vostro paese l'anno scorso - continua la lettera - ed ho avuto la possibilità di incontrare tanta gente, specialmente donne, che hanno dimostrato di essere le più calorose di cuore che io abbia mai incontrato. Tutti amano Clementina e apprezzano quello che sta facendo nel vostro paese. Inshallah! Ger-

### IL PICCOLO

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.lipiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Glovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decen trata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

venta SIT 320 - Croazia K dedizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo». Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZ! PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+lva) - Manchettes 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggioranica pacifical filtra 20%

La tiratura del 5 giugno 2005 è stata di 61.000 copie. Certificato n. 5065 del 25,11,2003



trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

### DALLA PRIMA PAGINA

Lil Parlamento è reso subalterno al premier, per-ché può farlo sciogliere su sua semplice richiesta. Si risponde: non è vero, perché può essere sostituito se perde la fiducia della sua maggioranza (art. 27 del testo approvato).

So che la materia è ostica, ma con un esempio può diventare persino divertente: con quell'articolo avremmo una Costituzione la quale prevede che alla Camera dei Deputati - composta, per fare un esempio, da 400 deputati - 10 voti possano contare più di 390. E' uno scherzo? Assolutamente no.

Vi prego di seguirmi. Quell'articolo prevede che

Tl Capo dello Stato è ridotto ad un ornamento, il Capo dello Stato non scioglie la Camera dei Deputati, e quindi respinge la ri-chiesta del premier, qualora (cito il testo) «entro i 20 giorni successivi venga presentata e approvata per appello nominale dai deputati appartenenti alla maggioranza espressa dalle elezioni, in numero non inferiore alla maggioranza dei componenti della Camera, una mozione nelle quale si dichiari di voler continuare nell'attuazione del programma e si designi un nuovo Primo ministro».

> Traduzione aritmetica. Facciamo l'ipotesi che le elezioni abbiano dato alla maggioranza 209 seggi sui 400 totali e i restanti 191 all'opposizione. La maggioranza (cioè la metà più 1 di 400) dei componenti della Camera è di 201.

### Italia verso un regime monocratico

Poniamo che il premier abbia perso la fiducia di gran parte della sua mag-gioranza (209); ovviamen-te non ha e non ha mai avuto la fiducia dell'opposi-zione (191). Gli basta trolissimi che votino per lui, così lo scioglimento della per impedire che si raggiunga la metà più uno (201) dei componenti e così può imporre lo scioglimento della Camera. Infatti 209 (la sua maggioranza) meno 10 eguale a 199, mentre la maggioranza dei componenti della Camera è di 201.

gioranza (più i 191 dell'opposizione che però «costituzionalmente» sono esclusi dal computo). Votano contro quel premier 390 deputati su 400 ma, secondo quel testo, poiché l'antica maggioranza non ha rag-

Camera. Può apparire un po' complicato per chi non ha pratica di «quorum», ma è proprio così: 10 voti valgono più di 199 (voti della maggioranza) ed anche di 390 (voti dell'intera Camera).

Come definire una Costituzione per la quale in Parlamento 10 possono contare più di 390? Scegliete voi l'aggettivo più adatto.

Quanti principi fondamentali della democrazia vengono contemporaneamente violati da questo articolo 27 del testo votato dal Senato, che dovrebbe sostituire l'articolo 88 della Costituzione vera?

te non ha e non ha mai giunto il quorum di 201 (la avuto la fiducia dell'opposizione (191). Gli basta tro-zione (191) giunto il quorum di 201 (la metà più uno della Camera), vincono i 10 fedelissi-ragione da vendere chi defiescluso. E credo che abbia vare 10 suoi deputati fede- mi del premier, che ottiene nisce questo autentico mostro «una costituzione incostituzionale».

Un minuto dopo quel voto (se ci sarà), bisognerà prendere la rincorsa verso un referendum popolare che tolga questa sconcezza dalla immagine dell'Italia. Che non merita di diventare lo zimbello del pianeta.

Corrado Belci

### scrivono a Karzai: grazie per gli sforzi ROMA Il ministero dell'inter-no di Kabul ha reso noto ie-

I parlamentari

ri che «nove membri del Parlamento italiano hanno spedito delle lettere al presidente afgano, Hamid Karzai, e al ministro per gli affari delle donne, Masouda Jalal, ringraziandoli per gli sforzi del governo dell'Afghanistan». «Noi crediamo si legge nel testo di entrambe le lettere - che tutte le dimostrazioni pubbliche organizzate dalle vedove afghane per il rilascio di Clementina Cantoni provino che la stragrande maggioranza dei cittadini dell'Afghanistan hanno a cuore questa coraggiosa donna italiana».

Il Cavaliere prende le distanze dagli attacchi del Carroccio. Calderoli, dopo le critiche al Presidente sull'ingresso dell'Italia nell'euro, non fa marcia indietro

# Berlusconi difende Ciampi ma la Lega non ci sta

Il premier esprime «piena solidarietà» al Capo dello Stato. Il partito di Bossi: «Si preoccupi dell'economia»

ROMA La bufera euro-istituzionale scatenata dalla Lega con il suo attacco frontale al presidente Ciampi, reo di essere stato il paladino della moneta che ha soppiantato la lira, si è placata solo in parte. Ieri mattina Silvio Berlusconi di buon'ora ha chiamato il Capo dello Stato per esprimergli la sua solidarietà e per fargli sapere che la mossa leghista era del tutto autonoma e isolata anche all'interno della maggioranza. Il premier ha voluto rassicurare personalmente il presidente della Repubblica sulla sua assoluta estraneità alla battaglia ingaggiata in modo concentrico dal Carroccio contro l'Europa, la sua moneta e i suoi padri.

Una presa di posizione, che il premier, anche per sgombra della procreazione) ma non nei confronti «dell'operato di Ciampi quando era esponente o capo di un esecutivo». Parole che non sono apparse solo rivolte all'opposizione.

Tanto più che nel pomerigio altre voci dello stato maggiore leghista si sono unite a quella di Calderoli: il sottosegretario Roberto Cota, leader della Lega Nord Piemonte, ha fatto sapere che la pensa «al 1000%» come il ministro delle Riforme. E con l'occasione, ha anche per sgombra del Papa (riferimento alla procreazione) ma non nei confronti «dell'operato di Ciampi quando era esponente o capo di un esecutivo». Parole che non sono apparse solo rivolte all'opposizione.

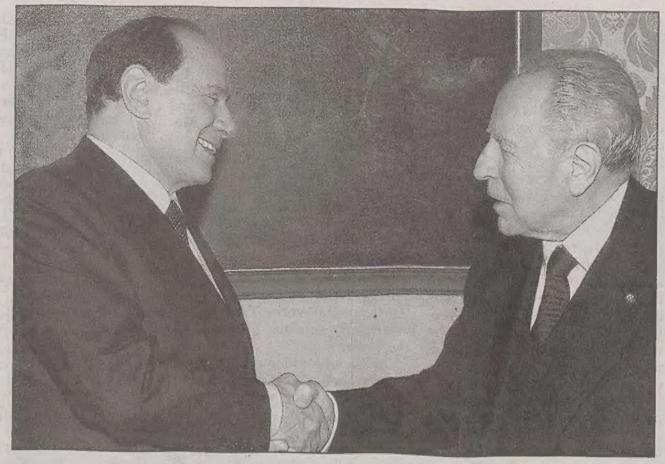
Tanto più che nel pomerigio altre voci dello stato maggiore leghista si sono unite a quella di Calderoli: il sottosegretario Roberto Cota, leader della Lega Nord Piemonte, ha fatto sapere che la pensa «al 1000%» come il ministro delle Riforme. E con l'occasione, ha anche rila presidente della Repubblica sulla sua assoluta estraneità alla battaglia ingaggiata in modo concentrico dal Carroccio contro l'Europa, la sua moneta e i suoi padri.

anche per sgombrare il campo da equivoci e dai ripetuti at-Alla fine è sceso in campo anche il coordinatore tacchi dell'opposizione, ha mesazzurro Bondi: so nero su bianattacchi «propagandistici»

critica a Ciampi, non quello attuale che siede al Colle (per lui «massimo rispetto istituzionale») bensì a quello che è stato presidente del Consiglio e «superministro dell'economia». Non basta. Un Calderoli per nulla intenpo, si è polemicamente do- del premier.

tre che con il Colle, il capo-gruppo del Car-roccio alla Camera, Andrea Gibelli, a cui è stato affidato il

da Calderoli, sembra che il tentativo del premier di stoppare la Lega sia andato a vuoto. Il ministro delle Riforme, infatti, nella sostanza ha confermato la sua forte critica a Ciampi, non quello attuale che siede al Colle dopo la nota di chiarimento diffusa dal premier. Scuse tardive quelle di Berlusconi, ha accusato il centrosinistra che continua a vedere con sospetto sia le mosse della le-Un Calderoli per nulla inten-zionato ad abbassare il ca-accusa Lusetti), sia quelle



Il presidente del Consiglio stringe la mano a Ciampi.



Il ministro Calderoli

# so nero su bianco in una notadiffusa in mattinata: totale dissociazione dalle critiche al Capo dello Stato e anche un forte «Tichiamo» a «tutti i ministri» al «rispetto del ruolo istituzionale» di Ciampi. Non è escluso che Berlusconi Non è escluso che Berlusconi i, ieri mattina, dopo il Quirinale abbia fatto altre telefonate contattando direttamente la terra «padana». In ambienti azzurri si parla di colloqui con i ministri leghisti «ribelli» e con lo stesso Bossi. Ma stando alla risposta data a tambur battente da Calderoli, sembra che il contro l'Europa Mentre il Professore rientra dalle vacanze a Creta i leader dell'Ulivo cercano di ricucire il progetto Fed L'Ombra della scissione sulla Margherita L'Ombra della scissione sulla Margherita Mentre il Professore rientra dalle vacanze a Creta i leader dell'Ulivo cercano di ricucire il progetto Fed L'Ombra della scissione sulla Margherita L'Ombra della scissione sulla Margherita L'Ombra della scissione sulla Margherita L'Ombra della scissione sulla la scissione sulla nota di richiamo del premieri più da quello del passione sulla la risponate dell'euro». Quindi l'affondo: di presidente del Consiglio dovrebbe occuparsi di più contro l'Europa Mentre il Professore rientra dalle vacanze a Creta i leader dell'Ulivo cercano di ricucire il progetto Fed L'Ombra della scissione sulla Margherita L'Ombra della scissione sulla nota direttamo del premierita dell'euro». Quindi l'affondo: di presidente del Consiglio dovrebbe occuparsi di più con la tituta del commento prodiano di Creta. Fasfonato al leader della Margherita l'una develle un della scissione con la teader dell'Ulivo cercano di ricucire il progetto Fed L'Ombra della scissione sulla nota direttamo del premier dell'euro, Quindi l'affondo: di presidente del Consiglio dovrebbe occuparsi di più con la teader dell'Ulivo cercano di ricucire il progetto Fed L'Ombra della scissione sulla nota d'una della vacanze a Creta i leader dell'Ulivo com nota tata della scissione sulla nota d'u

in Italia dalle vacanze a Creta. L'oggetto delle telefonate di Pie-ro Fassino al Professore e a Francesco Rutelli è stato il vertice della Fed, che probabilmente si terrà dopo i referendum. Nessun colloquio, invece, tra Rutelli e Prodi. Intanto nella Margherita continua il clima di sospetto tra maggioranza e prodiani to tra maggioranza e prodiani, tanto che tra questi ultimi «è ancora in agenda» l'idea di una scissione, seppur come «extre-ma ratio». Fassino, che anche

ROMA I leader dell'Ulivo cominciano a parlarsi personalmente e non più a colpi di documenti e interviste: questo l'elemento principale della giornata che ha visto il rientro di Romano Prodi valutazione opposto, e quella

Fassino e Rutelli hanno con-cordato su un punto: la leader-ship di Prodi non è in discussio-ne. Questo comporta che le pri-marie, rilanciate dallo stesso Professoro nel decument. Professore nel documento del 2 giugno, si possono sì fare ma con uno spirito che cerca di aggregare consensi attorno al progetto di governo e allo stesso Prodi, e non con uno spirito di competizione interna o ai partiti. La cornetta del telefono di nei giorni scorsi si era sentito Fassino si è poi alzata per una

sottolineato la disponibilità di discutere di tutto, anche della propria leadership. «Non è un mio capriccio - avrebbe detto Prodi - era un gesto di disponibilità: altri hanno messo in discussione il mio ruolo, in alcune in-terviste. Rutelli può anche dire che non mette in discussione la mia posizione, ma poi smonta il mio progetto della Fed. E progetto e leadership sono lega-

Insomma sono stati avviati i primi necessari chiarimenti dopo le tensioni successive al Do-

caso è nato nella Margherita proprio dopo un'intervista di Dario Franceschini, coordinatore dei Dl, nel cui titolo si parlava di «rinvio» della Fed alla prossima legislatura. Anche il testo è stato letto dai prodiani come una frenata sulla Fed, per valorizzare invece l'Unione E pallo rizzare invece l'Unione. E nella Margherita bastonate a tutti le ha distribuite Massimo Cacciari. Dopo la nascita del partito, ha sottolineato, «non è stato affrontato il problema di fondo, gioù la risorga di un dialoga tre cioè la ricerca di un dialogo tra le sue diverse componenti».

### I socialisti francesi pronti allo strappo

PARGI Prosegue il confronto - e la conta degli esponenti - dentro il partito socialista francese. Dall'autunno scorso il Psf sta francese. Dall'autunno scorso il Psf è scosso dal confronto, prima interno e poi esterno, sulla Costituzione europea; ora si prepara ad un nuovo congresso e a nuovi strappi. L'espulsione di Lau-rent Fabius e dei suoi sostenitori dall' esecutivo socialista apre di fatto le osti-lità per l'indicazione del candidato della sinistra alle presidenziali del 2007, ma può anche aiutare la costituzione di una piattaforma politica a sinistra coa-gulando le forze che insieme si erano mosse contro il trattato costituzionale. mosse contro il trattato costituzionale.

L'apparente prova di forza del segre-

tario socialista Francois Hollande mette Fabius nelle condizione di trovarsi in un punto ideale 'di congiunzione con tutta quella vasta area della sinistra del No alla Costituzione

che da mesi

abituata a la-



oramai si è Laurent Fabius

vorare con l'ex presidente del consiglio socialista e a riconoscerlo come capo cordata, anche se non come leader politico.

Forte di una mobilitazione che tutti i protagonisti giudicano senza precedenti da una cinquantina d'anni a questa parte, la sinistra vincente al referendum non na alcuna intenzione oltre che interesse a lasciar cadere il movimento. Sono circa un migliaio e forse più i collettivi che hanno operato dapprima spontaneamente e poi sempre più coordinati nella battaglia contro il Trattato. Ed anche loro sembrano convinti che la spinta di adesso può servire per arrivare con il vento in poppa tra due anni. Il partito comunista guidato da Marie-George Buffet sta lavorando per mantenere questi collegamenti e nel bunker sotto la sede di piazza colonnel Fabien si sono riuniti una quarantina di coordinatori della campagna del no.

L'ondata di rigetto causata dai recenti no popolari in Francia e Olanda alla Costituzione si è fermata ai confini di un Paese euroscettico

GINEVRA Doppio sì degli elvetici, alle unioni gay e all'Europa: con il 58% di pareri favorevoli, la Svizzera ha infatti approvato oggi in un referendum una legge sul partenariato per le coppie omosessuali, diventando il primo Stato al mondo ad accettare con una votazione popolare un riconoscimento giuridico alle unioni tra due persone dello stesso

Più misurato, ma altrettanto importante e fino all' ultimo incerto, il secondo sì registrato ieri, quello che con il 54,6% di pareri favorevoli ha approvato l'accor-do che associa la Svizzera agli accordi europei di derazione elvetica, Paese Schengen sull'abolizione non membro dell'Ue, eurodei controlli sistematici del- scettico, ma unito a Bruxel-

I risultati dei referendum

La Svizzera diventa il primo Stato al mondo ad accettare con una votazione popolare un

riconoscimento giuridico alle unioni tra due

persone dello stesso

le persone alle frontiere. L'onda di choc dei recenti no popolari francese e olan-dese alla Costituzione euro-pea si è quindi fermata al confine della piccola Confe-

% voti numero cantoni

les da numerosi trattati bilaterali. Una vittoria ottenuta nonostante la forte campagna per il no messa in campo dal Partito Popolare Svizzero (SVP) guidato dall'industriale Christoph Blocher, attuale ministro della giustizia.

13 ANSA-CENTIMETRI

42%

45,4%

Referendum: la Confederazione elvetica apre i confini dell'Unione europea con un'ampia maggioranza

# Svizzera, sì a Schengen e coppie gay

### Due risultati inattesi. Sconfitto il partito popolare dell'industriale Blocher

bassa, è stata del 56 %. Per il governo e per la maggio-ranza del Parlamento, che

l'Alleanza evangelica racco-mandavano di votare no, mentre la Federazione delsi erano espressi in favore di entrambi i testi, si tratta di una bella vittoria. A sca-pito dell'Udc (Unione demo-cratica di centro), il partito della destra nazionalista che aveva fatto campagna per il doppio no. L'unione sarà tutelata giuridicamente, come il matrimonio nel campo fiscale, della successione, delle assicurazioni șociali e della previdenza. È esplicitamente esclusa la possibilità di adottare bambini o di ricorrere alla procreazione medicalmente assistita. In vista del referendum, le chiese in Svizzera si erano divise: la conferen-

La partecipazione allo za dei vescovi cattolici, che ra all'accordo di Schengen - scrutinio, tradizionalmente si è ieri detta «delusa», e probabilmente dal 2008 - i le chiese protestanti si era

espressa in favore. La Svizzera si è praticamente spaccata sull'Euro-. pa. In tutto, 13 cantoni e semicantoni hanno bocciato gli accordi di Schengen e Dublino. In tutti i cantoni di frontiera di lingua francese, invece, la percentuale dei sì ha superato il 60%. L'adesione agli accordi di Schengen (polizia, giustizia e visti) e Dublino (asilo) fa Parte del secondo pacchetto di accordi bilaterali tra Svizzera e Unione europea, raggiunto l'anno scorso do-Po lunghi negoziati. Con la Partecipazione della Svizze-

controlli sistematici di passaporti alle frontiere elvetiche saranno soppressi (fat-ta eccezione per gli aeroporti) e la cooperazione in ma-teria di giustizia e polizia tra Paesi membri (13 membri dell'Ue, più Norvegia e

Islanda) sarà rafforzata. La polizia svizzera avrà accesso alla banca dati del sistema di informazioni di Schengen. L'accordo di Dublino stabilisce invece che un richiedente asilo possa presentare una sola domanda nell'insieme dei paesi europei aderenti all'accordo di Schengen. Non è nè la prima nè l'ultima volta che la Svizzera, Paese di democrazia diretta, vota sull'Eu**EUROLANDIA** 

### Parte a Bruxelles il processo ai conti pubblici italiani

ROMA Il caso Italia, il primo da quando il Patto di stabilità ha voltato pagina ed è diventato più flessibile, si aprirà ufficialmente martedì a Strasburgo. Lo annuncerà il commissario agli Affari monetari, Joaquin Almunia, dopo il via libera ricevuto della Commissione europea, riunita in Alsazia per il consueto meeting settimanale a margine della plenaria del Parlamento europeo. E da lì inizierà una trattativa che si chiuderà formalmente il 12 luglio quando l'Ecofin dovrà approvare o respingere la richiesta della Commissione di aprire la proceduta di de-

ficit eccessivo nei confronti del nostro Paese. La richiesta è già pronta, ha avuto un primo ok dai tecnici e domani mattina avrà quello dei capi di gabinetto della Commissione Ue che l'hanno già inserito in agenda come primo pun-

Una punizione esemplare per Bruxelles che ci tiene a far vedere come, nonostante il Patto sia ora più flessibile, il rigore dei conti resti quello di sempre nel momento in cui non si possono applicare le dero- li commissario Almunia



ghe del Trattato. Il ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco, appena rientrato dall'incontro con i giovani industriali a Santa Margherita Ligure, partirà oggi per Lussemburgo dove, a margine dei lavori dell'Ecofin, incontrerà il commissario Almunia per un serrato confronto su questi temi. Ma soprattutto per puntualizzare che forse il documento che punisce il Paese non prende in considerazione «misure o interventi già chiariti dall'Italia» come hanno fatto sapere dal Tesoro che ha condannato la fuga di notizie da Bruxelles.

### **DALLA PRIMA PAGINA**

pure, Eurolandia è meno solida i quanto si usi affermare; e questo al di là delle vicende interne italiane.
Sicuramente, invece, rispetto a quanto si usi afferma del la cosiddet ta maggiore democraticità zioni verranno portate riguardo all'impatto dei prezzi della materie prime, rispetto ai quali l'euro ha fat-

aturalmente, a favore dell'euro giocano ottimi argomenti; e la sua cosiddetta colpa più grave, ovvero la sua supposta pulsione deflativa, dipende da altri fattori. Eppure, Eurolandia è meno d'ore si può chiettare, con nella. Poi, all'accusa che la Bce lo avrebbe fatto oggetto di una severità monetaria esagerata, ovvero deflativa, almeno se comparata a quella della Federal Reserve degli Stati Uniti, fin d'ore si può chiettare, con della proportione de la Bce lo avrebbe fatto oggetto di una severità monetaria esagerata, ovvero deflativa, almeno se comparata a quella della Federal Reserve degli Stati Uniti, fin d'ore si può chiettare della Bce lo avrebbe fatto oggetto di una severità monetaria esagerata, ovvero deflativa, almeno se comparata a quella della Federal Reserve degli Stati Uniti, fin d'ore si può chiettare della proportione della proporti spetto a queste ultime, sa-rà proprio la tutela del ri-sparrio la tutela del risparmio l'argomento difen- menti più equamente consivo più dirimente contro il divisi tra tute blu e colletti bianchi) rispetto a quello lega fini di termini Lega, facilmente imputabile di associatione di scena nel palco, rendum in Germania - è di agico la Paese ad un negli Usa i licenziamenti andare di scena nel palco- rendum in Germania - è di tragico azzardo finanzia- coinvolgono ceti politica- scenico del Vecchio conti- essere fin dalle origini, all' rio. Ed analoghe considera; comvoigono cem pontica-zioni vanaloghe considera; mente ed elettoralmente nente. Contro, rischia di opposto di ogni esperienza Federal Reserve ad una politica monetaria più accomodante rispetto alla Bce. to obiettivamente da senti- Ma qui la responsabilità,

### L'euro e la nostalgia della lira

più che dell'euro, è delle tu- prattutto capitale politico: tele europee, certo antece-denti ad esso, al corporativismo dei colletti bianchi. Nondimeno, dopo il rifiuto franco-olandese, è dubbio

te Europa politica.

ed in questo mercato oggi Eurolandia è deprezzata. Pertanto, la vera debolezza della valuta europea acuita dal colpo mortale inche l'euro possa reggere ferto da Francia ed Olanda senza il sostegno di una for- al Trattato della Costituzione, ed i sondaggi annunciano esiti ancora più incontare poco la pur valida storica che prevede che sia- Rothschild che, nel 1790, analisi costi e benefici dell' no gli Stati ad emettere la analisi economica. La ra- propria moneta, il tentatigione è che la moneta, piut- vo (alieno da ogni esperientosto che fatto tecnico, è so- za storica) di far coniare non mi preoccuperò per

nostante, se le tradizionali Potenze d'Europa rifiutano di morire, di colpo ci si trova immersi, come sta accadendo, sia in una tragedia economica, perché sul rigetto dell'euro incombe la sanzione dei mercati finanziari, che politica: infatti, la sopravvivenza di una moneta senza Stato è una contraddizione in termini. Paradossalmente, quindi, l'ortodossia di Maastricht, nell'illusione di forzare tempi dell'Unione, più che alla tradizione democratica sembra aver dato credito al banchiere Mayer affermava: «Mi si consenta di emettere e controllare la moneta di una nazione e

dalla moneta, l'euro, il pro-prio Stato, l'Unione. Ciò no-gi». Invece, accade l'oppogi». Invece, accade l'oppo-sto. Difatti, prima nascosto dall'ingegneria istituzionale, lo shock da futuro che attanaglia i popoli eu-ropei offre ai Palazzi della politica la forza di mettere in crisi l'Unione. Allora, il destino potrebbe essere questo: un'Europa balcanizzata, mentre saranno Cina ed India a contendere, al posto dell'euro, la sovranità monetaria al dollaro degli Usa.

Tuttavia, il rigetto di Eurolandia, per quanto tragico, ha profonde radici: perché un'Europa senza confini certi e senza Euronuclei stabili è senza speranza. Di qui, se si vuole contrastare il secessionismo dall' euro della Lega, è necessario ripartire.

Francesco Morosini

IL PICCOLO Il ponte del 2 giugno si è concluso con un rientro in massa, esordio dei disagi estivi nel traffico. Problemi a Coccau e nel tratto appenninico della A1

# Controesodo, code di chilometri ai valichi sloveni

File a Pese, Rabuiese e Fernetti per il rientro dall'Istria. Tra Cattolica e Bologna un serpentone lungo 200 km MALTEMPO



Tutti fermi in autostrada. Il primo «ponte» ha obbligato a lunghe code di traffico.

Tragico bilancio di un violento incidente in Friuli al ritorno da una notte di divertimento

Cervignano, schianto contro un platano:

cerviciamo Doveva essere il sereno epilogo di una lunga notte trascorsa all'insegna dello svago. Si è invece trasformata in

due morti sul colpo e due feriti gravi

per l'intera giornata. Lo schian-

to non ha dato scampo a due

dei quattro giovani che viaggia-

vano a bordo di un'Alfa 147:

l'auto ha centrato un platano che costeggia via Aquileia, su-

bito dopo un concessionario Re-

nault, riducendosi ad un am-

masso di lamiere. L'incidente è

avvenuto di primo mattino,

quando i giovani stavano facen-

do rientro nel loro alloggio a

Grado, dopo aver trascorso la

serata in una discoteca di Li-gnano Sabbiadoro. Alla guida

I giovani, dipendenti di un'impresa specializzata di Ma-tera che a Torviscosa ha aper-

to da un paio di mesi un cantie-

re nell'ambito della realizzazio-

c'era Bruno Salvatore.

abitante a Ferrandina, trasportati all'ospedale di Udine. Il ne della centrale a turbogas

dell'estate sulle autostrade nel «ponte» fra giovedì 2 giugno, Festa della Repubblica e ieri sera, quando in tanti sono rientrati dalle località balnerari. Il maltempo non ha scoraggiato i vacanzieri. E il controesodo è sta-

della provincia di Trieste. Sin dalle prime ore del mattino lunghe code di autovetture provenienti da Croazia e Slovenia si sono formate ai valichi internazionali del capoluogo giuliano di Pese, Rabuiese e Fernetti per-corsi da un'interminabile, sepcomprende caravan, camper, au- Ugovizza. tovetture e moto. Chilometri e chilometri di veicoli che hanno tica si è avuta ieri sera nel rienin pratica paralizzato la strade della Slovenia per il grande die-trofront verso l'Italia. Una situazione che ha messo a dura prova le forze dell'ordine di

nico e innumerevoli

fratture. La progno-

Mobilitazione e

momenti febbrili ie-

ri mattina a Cervi-

gnano: sul posto so-

no giunti anche

quattro colleghi.

Erano visibilmente

scossi, non hanno po-

tuto trattenere lo

tanta distruzione.

si è riservata.

TRIESTE Prime code lunghissime da un inizio giugno così caotico che cominciava dalla Toscana e - hanno detto al valico di Pese e se il buon giorno di vede dal mattino si prevede un'estate-record dal punto di vista del traffico ai valichi e di conseguenza anche in Istria e Dalmazi». Movimento intenso ai caselli autostradali della A4 e della A23, do-Così ai confini italo-sloveni ve - causa anche le cattive condizioni metereologiche - turisti e stranieri, provenienti in particolare da Austria e Germania, hanno lasciato frettolosamente i luoghi di pernottamento. Lun-ghe code ai caselli autostradali di Palmanova, Latisana e Lisert nonchè verso l'Austria al pur ordinata, fila di rientro che valico di confine di Tarvisio-

Ma la situazione più drammatro dalle spiagge della costa emiliana, con una coda unica di auto di quasi 200 chilometri che si muoveva quasi a passo d'uomo da Cattolica fino a Fi-

arrivava sempre a Fidenza. Era questa la situazione del traffico sulle autostrade dell'Emilia-Romagna nella serata, secondo le informazioni della Polstrada. La coda, che procedeva molto lentamente, sull'A14 dalla riviera romagno-la in direzione Nord, e prosegui-va fino a Bologna, dove termina l'A14. Poi si trasferiva sull'A1 arrivando fino a Fidenza: per l'appunto quasi 200 km di fila ininterrotta di auto.

Lo stesso è accaduto nel tratto appenninico dell'A1 in dire-zione Nord, sempre fino a Fiden-za. L'unico tratto in cui il traffico scorreva un po' di più era quello tra Modena Nord e Reg-gio Emilia. Poi di nuovo a passo

Uno dei passaggi più critici è stato quello dell'attraversamen-to di Bologna, dove l'autostrada che arriva dalla riviera passa da due a tre corsie e il traffico

to in provincia di Udine la notte scorsa causando danni a abitazioni e facendo cadere alberi. Numerosi gli interventi da parte dei vigili del fuoco. Una cinquantina le uscite delle squadre del comendo udinese impegnata con 50 uomis mando udinese, impegnate con 50 uomini e 13 automezzi giunti anche da di-staccamenti volontari di Lignano, Co-droipo e dalla centrale di Pordenone. Grondaie, tetti e cornicioni pericolan-ti, alberi abbattutisi su auto e su strade hanno tenuto a lungo impegnate le squadre. Decine, nel centro storico del capoluogo friulano, le abitazioni e i ne-gozi allagati. Nel centro di Udine, in

Temperature in brusco calo

Bora a Trieste, Udine

colpita da una tromba

d'aria. Ingenti i danni

piazza Primo Maggio, è stato in particolare Da mercoledì previsto necessario rimuovere un gi-gantesco tendoil ritorno del sole ma farà ancora freddo ne allestito per il raduno sezionale degli Alpini. Il comandante provin-ciale del vigili

rispetto al periodo. Termometri sotto i 20°

del fuoco, Gae-tano Vallefuoco, ha comunque riferito che una nuova struttura è stata già ri-

In tutto il Friuli-Venezia Giulia la situazione metereologica ha bruscamente interrotto un periodo che si preannunciava estivo. Nella notte i temporali hanno investito buona parte della regione e le temperature sono scese di parecchi gradi ovunque. Le condizioni metereologiche nel tardo pomeriggio di ieri sono leggermente migliorate. A Trieste fa freddo anche perchè soffia un sostenuto vento di bora intorno ai 40 chilometri all'ora con reffiche che hanno ragmetri all'ora con raffiche che hanno raggiunto i 70 km/h. Il maltempo durerà fino a domani, mentre mercoledì tornerà il sole, ma farà fresco con le massime nelle ore più calde non superiori ai 20

In provincia di Udine il maltempo ie-ri notte ha fatto seri danni causa per-ché accompagnato da una tromba d'aria: in soli quindici minuti è stato un disastro con grandine e vento fortissimi. Alcuni alberi secolari sono stati let-teralmente sradicati dalla furia del ven-

to, ma non si segnalano feriti.



loggiati tra Grado, Palmanova



Le lamiere contorte dell'auto uscita di strada e finita contro un platano.

di energia pulita. La ditta ha tempo trovando un'abitazione sfogo di lacrime alla vista di I giovani lavoravano per l'impresa Someco che da due mesi ha assunto l'appalto per i mon-taggi meccanici nell'ambito delattualmente sta coinvolgendo la realizzazione delle centrale circa 600 lavoratori. L'appalto a turbogas da 800 megawatt nel sito di Torviscosa, centrale stabilito tra Edison e Someco è di 8 mesi. I giovani pertanto che dovrebbe entrare in funzio-

portato in regione per questo temporanea, utile alla necessacantiere un centinaio di dipen- ria permanenza fino alla condenti alle prese con l'«allesti- clusione degli impegni di appalmento» del maxi-impianto che to. I dipendenti della Someco sono tutti provvisoriamente ale Cervignano.

Laura Borsani

Contromossa dei soci che controllano il 58% del gruppo editoriale che stampa il Corriere contro l'ipotesi di Opa dell'immobiliarista romano

conducente, si è scatenato l'in-

ferno: l'Alfa, laddove la strada

inizia a disegnare una curva, è

finita dritta contro il platano.

Uno schianto tremendo, accom-

pagnato da un forte botto che

ha messo in allarme una cop-

pia di anziani residenti proprio

in via Aquileia, al civico 81, e

che hanno subito provveduto a

chiamare i soccorsi, in primis la Croce verde di Cervignano.

Poi a ruota l'arrivo delle forze

dell'ordine, con gli agenti della Stradale di Palmanova, e degli

operatori sanitari del 118 assie-

me all'elisoccorso. I vigili del

fuoco hanno dovuto farsi largo

tra le lamiere per liberare i gio-vani dall'abitacolo. Per Bruno Salvatore e Giacomo Nubile c'è

stata la corsa all'ospedale: da

# Rcs, il patto si blinda contro la scalata di Ricucci

Le quote sono «permanenti e strategiche». Antonveneta: oggi decide il tribunale di Padova

MILANO Il Patto di sindacato te pubbliche eventualmendi Rcs Mediagroup si blin- te promosse sui titoli Rcs». da contro l'ipotesi di un' Opa. Riunitisi oggi, i soci hanno deciso di attribuirsi il diritto di opzione per l'acquisto, a parità di condizioni, in caso di offerte pubbliche eventualmente promos-

go. Si è invece trasformata in

un incubo di morte e di lamie-

re accartocciate. Per un colpo

di sonno. È alto il tributo di vi-

te umane consegnato dal weekend dei rientri dalle disco-

teche. Il bilancio del violento

schianto, ieri mattina alle 6 al-

l'uscita dell'abitato di Cervi-

gnano, nel tratto finale di via

Aquileia, è pesante: due i mor-

ti e due feriti gravi, tutti prove-nienti dalla provincia di Mate-

ra. Sono Vincenzo Santeramo,

27 anni, residente a Ferrandi-

na e Pietro Lisanti, 23, di Sa-

landra, deceduti sul colpo.

Stanno invece lottando tra la

vita e la morte, Bruno Salvato-

re, 22, residente a San Mauro

Forte, e Giacomo Nubile, 34,

l'attesa contromossa dei grandi soci Rcs per rinsaldare le fila nel Patto che controlla il 58% del gruppo contro l'ipotesi di un'Opa targata Ricucci. La decisione di rinforzal'accordo parasociale in caso di Opa

segue l'allar-

me per il ra-

**Giampiero Fiorani** 

strellamento che ha portato Stefano Ricucci a diventare primo azionista del gruppo editoriale, con una quota di poco superiore al 16%, e, soprattutto, a non escludere un'offerta pubblica sulla società.

zioni di apportare ad offer- tato il concerto.

Verificata anche la compattezza degli aderenti al Patto stesso nel ritenere permanenti e strategiche le rispettive partecipazioni in Rcs Mediagroup».

«I partecipanti al patto se sui titoli Rcs. È questa dice ancora Rcs Media-

group - Si asterranno da ulteriori smentite o dichiarazioni ove perdurassero voci ed illazioni sulla loro posizione in Rcs, voci illazioni pertanto oggettivamente assumerebbero la valenza di turbative del mercato». Un mes-

saggio che pare essere indirettamente rivolto all'operato dell'immobiliarista Stefano Ricucci, da tempo impegnato in una scalata alla società.

Il caso Antonveneta. Occhi puntati sul tribunale «I partecipanti al Patto - di Padova nel braccio di fersi legge in una nota diffusa ro per Antonveneta tra la ieri sera - hanno all'unani- Lodi e Abn Amro. Oggi inmità sottoscritto con effica- fatti, su richiesta degli olancia immediata una pattui- desi, i giudici dovranno prozione che attribuisce ai par- nunciarsi in via definitiva tecipanti al Patto un diritto sulla sospensione o meno di opzione per l'acquisto, a del consiglio della banca parità di condizioni, delle targato Lodi e nominato azioni che questo o quel con l'assemblea del 30 apripartecipante venisse a tro- le. Grazie a quei voti cioè varsi in futuro nelle condi- per cui la Consob ha decrePARLA IL GOVERNATORE

Per il presidente del Fog «in Europa l'italianità delle banche non è più difendibile»

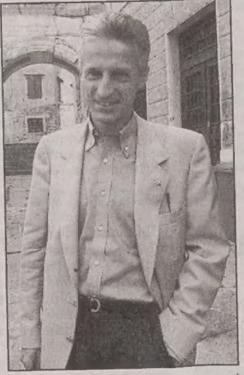
### Illy: la battaglia di Fazio è inutile

TRIESTE «Le norme europee sono piuttosto lineari e quindi l'italianità delle banche non è più difendibile». Riccardo Illy non ha dubbi: Bankitalia, con il governatore Antonio Fazio, sta conducendo una battaglia anacronistica. Cercare di fermare le scalate dell'olandese Abn Amro e della spagnola Bbva, difendendo le italiane Antonveneta e Bnl, non si può. Non si deve. E non serve.

«Credo che la difesa dell'italianità andasse attuata anni fa, favorendo maggiori ag-gregazioni tra le troppe banche che c'erano e ancora ci sono in Italia, in modo da favorire la nascita di gruppi di dimensioni tali da scongiurare il rischio di scalate dall'estero» afferma, de-ciso, il presidente della Regione. Ma ormai, aggiunge, «non possiamo tornare indietro». Né

violare le normative Ue.

Ma, mentre si infiamma il dibattito nazionale su opa e contro-opa, Illy si spinge oltre: ha senso temere l'arrivo dello «straniero»? E perché? «Economisti, banchieri e addetti ai lavori - continua il presidente - dicono che il rischio di avere un gruppo bancario italiano mediogrande controllato da capitale estero è essenzialmente uno: quello che si faccia la raccolta in Italia dove la propensione al



Riccardo Illy

risparmio è ancora elevata, ma si impieghino le risorse dove il rendimento è più alto, e quindi

Il rischio, però, non convince Illy. E per due motivi. Il primo: «Il problema vero non è controllare una banca, ma avere in Italia un rendimento dei capitali paesi. È quindi il problema ve-ro è la competitività del siste-

ma paese: sono gli insufficienti investimenti in ricerca e sviluppo, la burocrazia inefficace e inefficiente che prolunga i tempi, gli oneri previdenziali troppo alti, la carenza di infrastrutture, insomma i sette svantaggi competitivi».

Il secondo motivo è altrettanto chiaro: «Supponiamo che l'Italia riesca a far sì che il controllo dei grandi gruppi bancari resti italiano e che, di conseguenza, la raccolta e gli impie-ghi avvengano in Italia. Ma gli impieghi avranno rendimenti più bassi che in altri paesi e quindi i gruppi bancari perde-ranno nel tempo competitività e dimensione rispetto ad altri gruppi europei. Quindi, prima o dopo, saranno inevitabilmente oggetto di scalata».

Morale? «Il problema non è il controllo delle banche ma la bassa competitività». E se qualcuno non è convinto, conclude Illy, ecco la riprova: «La Spagna sta crescendo in maniera non in Italia, bensì in altri pae- considerevole, con tassi più che doppi rispetto all'economia italiana e ha ridotto la disoccupazione, anche se una parte di sistema bancario, grandi catene commerciali, grandi imprese industriali sono controllate dalinvestiti che sia almeno pari se l'estero. La Spagna, però, ha non superiore a quello di altri un elevato livello di

### **DALLA PRIMA**

### Nazionalismi da archiviare e candidature

E a ragione: sarebbero infatti i primi a vedere ridotta la loro funzione e la «rendita»

Eppure sono personalmente convinto che la volontà di archiviare al passato il capitolo dei nazionalismi, costituisca un'esigenza sentita da una larga parte di concittadini, italiani e sloveni, stufi di essere costretti ancora dentro gli eterni lacci e lacciuoli di forze nazionalistiche che si sono reciprocamente alimentate e giustificate, a danno di Trieste, in una contrapposizione che, ac-centuandone la chiusura, ha soffocato la città, le sue possibilità di futuro, e, allo stesso tempo, ha anche compresso esperienze e cancellate tradizioni e riflessioni di uomini di cultura e politici che hanno avuto ben presente come il problema di risolvere la contrapposizione fra nazionalismi e progetti nazionali contrapposti aveva e ha un'unica soluzione, quella democratica nella quale questo o quello stato garantisco-no i diritti individuali alla diversità. Lo hanno fatto con gli strumenti culturali e civili che nel loro tempo avevano a loro disposizione, ma lo hanno fatto. L'elenco potrebbe essere lungo, di italiani e di sloveni, secondo una sugge-stiva genealogia e un percorso che andrebbero rivisitati e valo-

È un progetto politico, dunque, su cui misurare in primo luogo volontà, capacità e scelte degli esponenti della coalizione dell' Ulivo, per l'insieme delle candidature, politiche e amministrative, onde uscire dalle strettoie del passato. Per fare questo serve la politica, non basta l'economia: l'abbiamo visto in questi anni. Serve una scelta politica che dica esplicitamente che ci sono stati e ci sono due nazionalismi, da cui prendere congedo.

Questo nodo è politico. Non basta, come a lungo hanno fatto esponenti del Centrosinistra, porre l'economia contro il nazionalismo. Né serve invocare l'Europa - di cui si ha bisogno oggi più che mai in queste regioni - se si inten-de riferirsi solo al nazionalismo italiano con cui fare i conti. Ciò è sbagliato e inefficace. Sbagliato, perché si continuerebbe a chiude-re gli occhi di fronte al nazionalismo sloveno, e inefficace perché la parzialità di una tale impostazione ha reso e renderebbe ancora debole l'iniziativa, incapace per di più di contrastare le posizioni del nazionalismo italiano. Ciò costringerebbe la città a ripetere ancora all'infinito un dibattito sempre uguale a se stesso, in un eterno e inconcludente gioco dell'oca che la città ha pagato. Dobbiamo aver presente che sono due i «curricula», nascosti o meno, che hanno bloccato la cit-

Non l'economia, dunque, al posto della politica, ma una impostazione politica che consente solo così, di sgomberare il campo dal passato e ponga la priorità dell'agenda politica sui temi del futuro economico della città (sulla riorganizzazione industriale, sulla rete distributiva del commercio, sugli investimenti al Porto Nuovo, sui collegamenti...).

Sono convinto che questa sia una impostazione che va oltre gli schieramenti, ma che interessi una larga parte della città, che può e deve essere coinvolta in questo lavoro di costruzione di un programma politico-amministrativo rivolto al rilancio di Trieste come città economicamente attiva. Non una Sanremo il cui unico teatro mette in scena indefessamente sempre lo stesso spettacolo, quello dei due nazionali-

> Stelio Spadaro \* esponente dei Ds di Trieste

# Frejus, il tunnel resterà chiuso mesi

Danni meno gravi del previsto ma i traffici tra Italia e Francia rischiano il collasso

### I francesi chiedono un'accelerazione della Lione-Torino

PARIGI Con la prospettiva del traforo del Frejus bloccato forse per mesi, si torna a parlare del nuovo collegamento fer-roviario Lione-Torino. La federazione degli utenti dei trasporti pubblici denuncia che lo stablici denuncia che lo stato francese è «prigioniero della lobby» dei trasporti su strada ed anche i sindacati denunciano la politica delle ferrovie francesi che, secondo
Didier La Reste della
CGT, ha portato a circa
200 mila nuovi trasporti
su strada nel 2004.
Cambiamo la politica

Cambiamo la politica dei trasporti, chiede il partito socialista, e appoggia la richiesta fatta anche ieri a gran voce dai verdi di accelerare le decisioni sulla linea ferrovieria Liena Torina al roviaria Lione-Torino, al centro da tempo di valutazioni diverse anche a tazioni diverse anche a causa dell'impegno finanziario che un'opera del genere richiederebbe ai due governi italiano e francese. Questo nuovo collegamento ad alta velocità prevede la costruzione di 300 chilemetri zione di 300 chilometri di nuova sede ferroviaria dei quali 52 sotto le

Il costo supererebbe i 12 miliardi di euro e l'ipotesi di entrata in funzione potrebbe essere tra il 2015-2018.

Ridurrebbe alla metà il tempo attuale di collegare Torino a Lione (due ore in prospettiva) ma soprattutto consentireb-be un trasferimento di circa 40 milioni di tonnellate di merci. Questo progetto fa parte del grande corridoio Lubia-na- Barcellona, uno dei 30 ritenuti prioritari dall'Unione europea.

BARDONECCHIA Il piano di soccorso tra Italia e Francia, nonostante le due vittime, una slovena e l' altra slovacuna slovena e l' altra slovac-ca, ha funzionato molto be-ne ed ora bisogna fare in fretta per riaprire il traforo ed evitare il collasso sugli altri collegamenti tra i due Paesi. Al momento, l'ipote-si è che il blocco della circo-lazione possa durare alcuni

All'indomani del rogo all' interno del Traforo del

Frejus, i ministri dei tra-sporti Pietro Lunardi e Do-minique Perben sono piom-bati a Bardonecchia e Mo-dane per rendersi conto di persona di quanto è successo all'interno del tunnel ed hanno già delineato alcuni indicazioni per il futuro. «Il 13 giugno - ha detto Lunardi, che aveva al suo fianco il vice prefetto di Torino Giuseppe Forlani che ha coordinato gli interventi di soccorso in questi due gior-ni - andrò a Parigi per par-lare del Traforo con Perben. La seconda canna au-tostradale è uno degli aspetti che dovremo discutere insieme al collega francese. Ne avevo già iniziato a parlare con il precedente ministro. È necessario prendere delle decisioni immediate. Noi siamo sempre stati favorevoli, ma credo anche i francesi in parte. Si tratta solo di trovare una soluzione comune».

ni è stato il ministro francese. Lunardi, atterrato con un elicottero dei carabinie-ri sul piazzale del traforo, lo fatto successivamente, in-sieme allo stesso Perben. «L' incendio del Frejus - ha detto Lunardi - è niente in confronto a quello che era accaduto nel Monte Bianco, dove ero entrato per primo con un tecnico per verifica-re la stabilità della galle-ria. Quello che ho visto è un incendio di un camion che poteva avvenire all' esterno. Il fatto che ci siano state due vittime è gravissimo, ma si sa cosa succede sulle strade tutti i giorni». Secondo Lunardi, «il danno alla struttura è molto ridotto, ciò che sono maggior-

Il primo a visionare i dan-



impianti e quelli si possono mettere in sesto rapidamente. La soletta sembra avere tenuto. Se sarà strutturalmente a posto dopo le verifiche la riapertura sarà al massimo una questione di mesi». Il ministro dei trasporti italiani ha poi annunciato che istituirà una commissione tecnica per accernardi - che dovra lavorare autopsie. «Insieme al colle-

ALTERNATIVA

mente danneggiati sono gli insieme alla magistratura francese. Il traforo è infatti comune e i nostri tecnici dovranno fare accertamenti insieme a quelli transalpini per capire cosa è succes-so». A coordinare le indagi-ni è il magistrato Henri Mi-chel Perret degli uffici giudiziari di Albertville che oggi ha visionato il tunnel in-sieme ai due ministri. Ha tare con precisione quanto messo sotto sequestro il km è accaduto ieri. «Sarà una interessato dall' incendio commissione - ha detto Lu- ed ha già fatto fare le due

ga Perben abbiamo verificato che ieri c'è stato un coor-

### dinamento molto buono tra gli operatori francesi e ita-liani» ha detto il ministro dei trasporti Pietro Lunar-di. «Tutti i sistemi di sicurezza - ha spiegato - hanno funzionato. Non c'è stato nessun tipo di inconvenien-

Lunardi ha poi sottolineato che «la sicurezza era già stata migliorata ai tempi dell'incidente al Monte Bianco». «Quell' episodio -

### Trenitalia: pronti a ospitare oltre 250 mezzi

Francia, dopo l'incendio nel traforo del Frejus, si può utilizzare l'Autostrada Ferroviaria Alpina (Afa, società mista Ferrovie italiane e francesi) che collega Torino-Orbassano e Aiton, con 4 treni al giorno che valicano le Alpi in entrambe le direzioni e sono in grado di trasportare camion completi o semirimorchi. Lo ricorda Trenitalia, spiegando che i treni hanno «una capacità residua per poter trasportare, fin da subito, altri 250 camion a settimana fino ad arrivare, con opportuni interventi, a 500 mezzi in più a settimana». Gli autotrasportatori possono quindi trovare un'imsportatori possono quindi trovare un'im-mediata alternativa al percorso stradale con i treni che collegano i terminali di Or-

Francia, dopo l'incendio nel traforo del Frejus, si può utilizzare l'Autostrada Ferroviaria Alpina (Afa, società mista Ferroviaria Alpina e francesi) che collega Torino-Orbassano e Aiton, con 4 treni al giorno che valicano le Alpi in entrambe le direzioni e sono in grado di trasportare camion completi o semirimorchi. Lo ricorda Trenitalia, spiegando che i treni hanno «una capacità residua per poter trasportare, fin da subito, altri 250 camion a settimana fino ad arrivare, con opportuni interventi, a Alpina rappresenta un'opportunità per va-lorizzare il trasporto intermodale, anche in difesa degli equilibri eco-ambientali di tutta l'area alpina, tra Bardonecchia, Mo-dane e la Valle della Maurenne.

#### I tunnel Italia-Francia percorsi alternativi per raggiungere il territorio Traforo del Monte francese dopo la chiusura del tunnel del Frejus in conseguenza dell'incendio di sabato Albertville Piccolo San ITALIA-FRANCIA Colle Piccolo San Bernardo autostrada sino a Morgex, poi Statale sino ad Albertville TORINO Monginevro autostrada sino a Oulx, Traforo Frejus - 12,9 Km poi statali sino a Grenoble CHIUSO Traforo del Tenda - 3,2 km Autostrada sino a Fossano (To-Sa) poi statali sino ANSA-CENTIMETRI

#### TESTIMONIANZE

### «Un fumo impenetrabile che prendeva alla gola»

AOSTA «Il fumo impenetrabile che nonostante le maschere ti prende la gola, l'acre e indescrivibile odore, il calore insopportabile, la visibilità pressochè nulla. È stata la medesima sensazione che ho provato quando il 24 marzo 1999 sono entrato nel traforo del Monte Bianco. Mai vissuta un' esperienza del genere». È ancora scosso Piero Jordan, il vigile del fuoco valdostano che l'altra sera è entrato nel tunnel del Frejus qualche ora dopo l'incendio per tentare di spegnere il fuoco. Jordan è stato uno dei vigili del fuoco che ha operato anche al traforo del Monte Bianco e per lui l'esperienza è stata davvero drammatica, tanto che mentre la racconta si coglie la sua emozione. «Sia al Frejus che al Monte Bianco ho provato una sensazione di impotenza; ti trovi davanti a un ostacolo che sai di dover superare ma che non sai come fare». La portata dell'incendio è stata diversa, ma per i vigili del fuoco è stata analoga. «I nuovi sistemi di sicurezza installati al Frejus - precisa Jordan - hanno sicuramente facilitato il compito dei soccorritori e poi, dopo la tragedia del Monte Bianco si è creata, negli utenti, una maggiore consapevolezza del pericolo». negli utenti, una maggiore consapevolezza del pericolo». «Lo dimostra il fatto - aggiunge il vigile del fuoco valdosta-no - che al traforo del Monte Bianco gli automobilisti non hanno capito cosa stesse succedendo; al Frejus la sciagura è stata di portata minore perchè molti automobilisti han-no fatto immediata inversione di marcia riguadagnando

Jordan ricorda ancora che nell'incedio al traforo del Monte Bianco, nel quale sono morte 39 persone, dopo mol-Monte Bianco, nel quale sono morte 39 persone, dopo molte ore si sentivano esplosioni, «mentre al Frejus c'era un silenzio siderale, si distingueva solo il rumore dei mezzi di soccorso. Ma il timore di crolli era il medesimo; non riesci a capire cosa c'è oltre la cortina di fumo che hai davanti nè cosa stia accadendo alle tue spalle». Piero Jordan è partito alla volta del Frejus con una squadra diretta dall' ispettore Fabio Giovinazzo con un camion 'Aps', attrezzato per questo tipo di situazioni, mezzi e autorespiratori.

Di «tonfo al cuore» parla invece Elio Merlier quando, in vacanza, ha ricevuto la telefonata del collega del Frejus. «Ho immediatamente pensato a qualcosa di grave» ha detto Merlier che oggi è il responsabile della sicurezza del traforo del Monte Bianco»

Piero Minuzzo

tale ci sono anche 21 intossicati, di cui 15 automobilisti, 6 vigili del fuoco italiani e quattro francesi. IL CASO

fuoco

le che

raccontano

di un fumo

impenetrabi-

del Bianco il bilancio è

stato meno

tunnel resta.

ha commentato - ci aveva

insegnato cosa bisognava

fare, soprattutto in termini

di coordinamento tra le due squadre e sul fronte delle

sale operative. Al di là del-

le due vittime che ci sono

state, a cui rivolgiamo un

pensiero molto doveroso, tutto ieri ha funzionamen-

Confermati ieri i nomi

delle due vittime. Si tratta

dello sloveno Pavel Blana-

rovik, 23 anni, e dello slovacco Martin Vican, che

avrebbe compiuto 25 anni

il prossimo 14 giugno. Se-

condo una prima ricostru-

zione, i due sarebbero stati a bordo del camion che tra-sportava ferraglia dall'Ita-

lia alla Francia e che è an-

dato distrutto insieme al

Tir che trasportava pneumatici, da cui ha avuto inizio il rogo all'interno del tunnel al km 5,600 sul fron-

te francese, ed a quello che

trasportava mozzarelle. Quasi completamente di-strutta anche un'autocister-

na che trasportava colla.

Fortunatamente il carico

non è stato interessato dal-le fiamme. Nel bilancio to-

to perfettamente».

Hostess accusa una coppia italiana: «Li ho visti dare uno sculaccione»

# e vengono bloccati a Mosca

ROMA Una coppia italiana, che stava rientrando a Roma poco dopo aver avuto in adozione un bambino in Siberia, si trova da due giorni in un albergo di Mosca, senza possibilità - per ordine della polizia - di lasciare la Russia, in seguito alla denuncia di una hostess che ha riferito di presunti maltrattamenti al bimbo durante un volo. La vicenda è stata resa nota a Roma dall' La vicenda è stata resa nota a Roma dall' associazione «Chiara», che si occupa di adozioni internazionali e ha curato le pratiche per l'adozione del bimbo siberiano da parte della coppia italiana. I due coniugi sempre secondo quanto riferito dall'associazione «Chiara» - dovranno comparire, probabilmente oggi, davanti ad un magistrato locale, che dovrà esaminare la vicenda, che è seguita anche dall'Ambasciata italiana a Mosca.

italiana a Mosca. Secondo quanto riferito dall' associazio-Secondo quanto riferito dall' associazione, che dice di aver avuto la versione di un' altra coppia italiana che era in compagnia di quella bloccata a Mosca, all' origine dell' episodio vi sarebbe stata, sull'aereo diretto dalla Siberia a Mosca, l'eccessiva esuberanza del bambino adottato, di sei anni e mezzo, il quale avrebbe rimediato uno sculaccione. Il fatto non è piaciuto ad una hostess, che, all'arrivo a Mosca, ha segnalato l'accaduto alla polizia.

stess, che, all'arrivo a Mosca, ha segnalato l'accaduto alla polizia.

I coniugi - racconta ancora l' associazione «Chiara» - sono stati portati al posto di polizia, minacciati di arresto, privati dei documenti relativi all'adozione e dei passaporti ed interrogati a lungo; infine, grazie anche all'intervento dell'ambasciata italiana a Mosca - aggiunge l' associazione - i coniugi hanno ottenuto il permesso di alloggiare in un albergo con obbligo di non lasciare il Paese. Il bambino, all'insaputa dei suoi nuovi genitori, è stato ricoverato dei suoi nuovi genitori, è stato ricoverato in un ospedale, dove è stato registrato con il suo cognome di nascita.

Dicendosi profondamente amareggiata per quel che è accaduto alla coppia, «molto preparata e fortemente motivata all'adozione», l' associazione «Chiara» ha, infine, reso noto di aver dato incarico ad un legale russo di assistere i due coniugi durante l' interrogatorio davanti al magistrato.

Messina, lei vuole lasciarlo lui le spara sul lungomare

MESSINA Lei lo vuole lasciare ma lui non messina Lei lo vuole lasciare ma lui non ne vuol sapere e le spara sul lungomare durante una passeggiata colpendola ad un fianco. Poi aspetta i carabinieri e si fa arrestare con la pistola in pugno. È accaduto a Patti, vicino Messina. Colpito da un raptus di gelosia un uomo, Manlio Benenati, 29 anni di Barcellona passe di Cotto ha così ferito la sua fi-Pozzo di Gotto, ha così ferito la sua fi-danzata Jessica O., 26 anni. L'uomo non ha esitato ad estrarre la pistola cali-bro 38 e ha fatto fuoco. A soccorrere la ragazza sono stati due passanti che lo hanno condotta in ospedale. L'ex fidan-zato dovrà rispondere di tentato omici-dio e porto abusivo di pistola.

### Bologna, ladri a mani vuote nella villa di Alberto Tomba

BOLOGNA Tentato furto nella villa dove Alberto Tomba vive con i genitori a Castel dei Britti, alle porte di Bologna. In casa c'erano solo i genitori dell'ex «bomba» del circo bianco. Verso mezzanotte i genitori hanno sentito alcuni rumori provenire da una stanza. Sono andati a controllare ed hanno visto un uomo fuggire. Hanno chiamato i carabinieri della stazione di San Lazzaro, che hanno compiuto i rilievi, trovando impronte di più persone. Il ladro che è stato visto fuggire, quindi, probabilmente non era solo. I malintenzionati hanno comunque avuto il tempo di rovistare in casa anche se non sono riusciti a portare alcunché. Per entrare avevano approfittato di una porta-finestra, che si affaccia sul giardino, e che era stata lasciata aper-

Notte d'incubo per una coppietta aggredita da cinque extracomunitari. Dopo lo stupro la fuga su un'auto rubata

# Milano, ragazza violentata dal «branco» Adottano un bimbo in Russia

### Fermati due romeni. Il questore: «Le ho promesso che li prenderemo tutti» LA CURIOSITA'

MILANO Ci sono almeno due minorenni tra i cinque romeni del «branco» che tra venerdì e sabato notte hanno stuprato a turno una studentessa milanese di 22 anni alla periferia di Milano davanti agli occhi del suo ragazzo, nel frattempo picchiato e immobilizzato. I due, uno di 17 anni e l'altro di 15, accusati di violenza sessuale aggravata, sequestro di persona e minacce, sono stati fermati l'altra notte notte dagli agenti della squadra mobile che ora stanno dando la caccia ai loro complici.

La brutale violenza di gruppo, secondo quanto denunciato dalla studentessa e dal suo ragazzo, un impiegato di 24 anni, è avvenuta attorno alle tre e mezza

attorno alle tre e mezza
della notte tra venerdì
e sabato. I due erano
sull'auto di lei all'estrema periferia di via Ripamonti. Ad un certo punto si avvicina un'utilitaria con a bordo cinque
individui che, minacciando la coppia con coltelli, la obbliga a far salire due di loro e poi a
dirigersi in fondo a via
Ripamonti, dove le case
lasciano il posto ai campi. Gli altri tre extracomunitari li seguono con attorno alle tre e mezza munitari li seguono con l'altra macchina che, si scoprirà poi, è rubata. Giunti in un viottolo iso-

lato, in aperta campagna, fanno parcheggiare e bloccano qualsiasi via di
fuga sbarrando la strada con la loro utilitaria. Dopo
di che si scatena l'inferno. Il ragazzo viene picchiato,
denudato, trascinato sull'auto usata dagli immigrati
e immobilizzata la si per circ e immobilizzato da uno dei cinque, mentre lei per circa un'ora viene violentata a turno, e più volte, dagli altri quattro. Alla fine, se ne vanno.

Subito dopo scatta l'allarme, la studentessa viene portata al Servizio violenze sessuali della clinica Mangiagalli e cominciano le indagini a tappeto della squadra Mobile di Milano. Grazie al numero della targa dell'utilitaria su cui viaggiavano i cinque, fornito dalla coppia, viene individuata l'autovettura usata dal «branco» in una via della città. Scattano appostamenti e pedinamenti fino ad arrivare, in meno di scappato.

to sta valutando se formulare anche l'ipotesi di rapina. Dall'altra mattina la squadra mobile è impegnata su quello che, come ha detta iori la stagga masto. to ieri lo stesso questo-re Paolo Scarpis, è un «gravissimo caso», Scar-pis ha sottolineato di aver parlato con la ragazza «che è una ragazza normale, semplice ma che ha reagito bene ed ha un carattere forte». «Ho promesso che li prenderemo tutti», ha detto il questore. «Abbiamo mobilitato tutte le nostre risorse - ha aggiunto il questore - perchè episodi del genere non devono e non possono accadere a Milano». Scarpis si è detto «perplesso e sconcertato» gazza «che è una ragaz-

to che, però, possano uscire notizie che sicuramente incideranno sul futuro delle indagini e probabilmen-

te sull'arresto degli altri responsabili». Intanto la scorsa notte a Cinisello Balsamo, in provincia di Milano, si è registrato un altro caso di violenza sessuale: una 25enne, alle quattro di mattina, mentre stava ritornando da una serata in discoteca, è stata aggredita da un uomo con il volto coperto che l'ha costretta a un rapporto non completo e ha tenta-to, senza riuscirvi, di farsi consegnare la borsa. Poi è

### Francese il campione di calcolo mentale

PARIGI Alexis Lemaire, 24 anni, studente di informatica all'università di Reims, è l'unico essere umano al mondo capace, fino ad ora, di calcolare a mente la radice tredicesima di un numero a 200 cifre. Dopo aver stabilito il 6 aprile il record, nei giorni scorsi ha battuto il tempo che aveva impiegato la prima volta. Ma non è soddisfatto, voleva ridurlo a un terzo ma non ce l'ha fatta. La guerra contro il tempo è una sfida nella sfida che impone ricerche sempre più complesse e sofisticate di memorizzazione, di metodi per organizzare la memoria, proprio come un programma per i computer, una sorta di software a base di cellule umane. L'ultimo tentativo di Alex, che ha alle spalle una lunga serie di primati, l'ha fatto nel comune del sesto arrondissement di Parigi venerdi scorso. I numeri di 200 cifre vengono selezionati da un computer, e poi è lo sfidante che sceglie con quale sequenza confrontarsi. I tentativi a vuoto sono tanti, ma alla fine sia venerdì sia il 6 aprile, il risultato si è verificato. Poco più di otto minuti allora, poco più di cinque minuti l'ultima volta.

Queste sfide avvengono molto spesso all'interno di un circuito quasi esclusivo; l'ultima occasione è stata fornita dal sesto salone della cultura e dei giochi matematici. In aprile era stata la rivista Scienze ed avvenire ad organizzare

matematici. In aprile era stata la rivista Scienze ed avvenire ad organizzare l'evento. Due erano stati i testimoni della 'prima voltà di un simile avvenimento: un ufficiale giudiziario ed un matematico, Jean Paul Delaye, dell'università di Lille. E stato allora che dopo numerosi tentativi andati a vuoto Lemaire era riuscito in circa otto minuti a scrivere le 16 cifre corrette della risposta.



A Milano un altro caso di violenza su una donna.



www.kataweb.it/viaggi il modo più comodo per arrivare ovunque.

Dove, come e quando vuoi: tutte le informazioni, le cartine e le offerte per organizzare e prenotare il tuo viaggio o la tua vacanza. Fosse anche sulla Luna.

Un nuovo sito per chi ama organizzare i viaggi al meglio, per conoscere ogni paese, città per città, strada per strada, spiaggia per spiaggia, trovando ogni informazione su come arrivare, i trasporti interni, l'assistenza sanitaria, la valuta, il clima, i cibi e le bevande, lo shopping, lo sport, le manifestazioni e le festività, i luoghi e i monumenti da non perdere per nessuna ragione. E, soprattutto, tante offerte vantaggiose, i lastminute per prenotare voli, auto, alberghi e appartamenti in Italia e all'estero. In più, i reportage, i racconti di viaggio e gli speciali editoriali pubblicati su "D la Repubblica delle donne" e "I Viaggi di Repubblica".

In collaborazione con Repubblica, Expedia.it e Istituto Geografico De Agostini.

L'autore delle lettere inviate al governo e ai giornali era un disoccupato che si sentiva felice di essere al centro delle indagini

# Un ragazzo il «terrorista islamico»

Diciannovenne, è stato arrestato. Ha subito confessato di essere l'autore delle minacce

#### FESTA COL CONSOLE

Pola Il console generale d'Italia a Fiume Roberto Pietrosanto ha offerto all'albergo Histria l'ormai tradizionale ricevimento nella ricorrenza della Festa della Repubblica. Nel suo discorso ha rilevato di aver svolto il suo mandato quadriennale giunto allo scadere ispirandolo ai valori e ai principi contenuti nella Carta costituzionale dell' Italia che sono la democrazia, l'amicizia, la collaborazione, la pace e lo sviluppo economico e sociale dei popoli. Ha inoltre evidenziato la recente apertura di due viceconsolati onorari a Pola e a Buie onde offrire servizi più tempestivi ai cittadini croati che ne avranno necessità. Pietrosanto ha quindi dato lettura del messaggio inviato agli italiani all'estero dal ministro Mirko Tremaglia che ha ringraziato i connazionali per «il fervido amore serbato verso la Madre Italia, diffondendone ovunque i valori e portandole alto ogni giorno il nome e il prestigio».

ZAGABRIA È il 19.e Branko Brlekovic, disoccupato che vive nella capitale croata, l'autore delle lettere minatorie, sembravano di origine islamica, che lo scorso mese hanno creato il panico tra l'opinione pubblica e richiesto approfondite indagini degli agenti della Criminalpol. Il ragazzo aveva inviato a diversi indirizzi, tra i quali l'ufficio del presidente e a alcuni giornali, lettere minatorie nelle quali annunciava attacchi terroristici nel Paese. In una di queste si era assunto anche la una di queste si era assunto anche la responsabilità per le bombe esplose a Vukovar alla fine di maggio, ma gli in-quirenti hanno escluso qualsiasi rela-zione tra questi attacchi dinamitardi

e il giovane. Brlekovic è stato arrestato nella notte tra venerdì e sabato nel centro di Zagabria e ha subito confessato di essere l'autore delle lettere in questio-ne. «Durante il primo interrogatorio ha ammesso la sua colpevolezza - ha dichiarato Zeljko Cvrtila direttore del-

la Criminalpol della questura di Zagabria - poi lo ha ripetuto anche davanti al giudice istruttore che ha deciso di consentirgli di difendersi a piede libero». Crtila ha spiegato che gli agenti sono risaliti al 19.e grazie alle perizie effettuate sulle lettere. «È stato appurato, infatti, che entrambe, quelle del 2 e del 27 maggio, sono state scritte dalla stessa persona».

Ma qual è stato il motivo che ha portato Branko Brlekovic a scrivere queste minacce nascondendosi dietro al sedicente gruppo terroristico «Retala Criminalpol della questura di Zaga-

queste minacce nascondendosi dietro al sedicente gruppo terroristico «Retata della politica»?. «Durante l'interrogatorio ha espresso tutta la sua soddisfazione per aver visto le sue lettere minatorie nei giornali e per le indagini ad ampio raggio della polizia». Crtila ha poi aggiunto che il ragazzo non è stato aiutato da qualche altra persona ma che le indagini proseguono in state indirizzate anche alle varie rappresentanze diplomatiche. na, ma che le indagini proseguono in

Il giovane «terrorista», finora incensurato, è stato denunciato soltanto per lo spargimento di voci inquietan-ti, ma non per le minacce. Rischia, dunque, una multa o al massimo sei mesi di reclusione.

mesi di reclusione.

I giornalisti croati sono riusciti a contattare la madre del ragazzo, la quale ha dichiarato che suo figlio «non aveva nessuna brutta intenzione. Lui ha qualche problema di natura psichica e per questo ha anche lasciato gli studi. Branko non sa nemmeno quello che fa. Per tutto il giorno guarda la televisione, soprattutto le notizie di politica e quelle sugli attacchi terroristici. A casa abbiamo un computer, però non siamo allacciati a computer, però non siamo allacciati a Internet e quindi ha mandato le lette-re minatorie dagli Internet caffè di Zagabria. Io, mio marito e mia figlia non sapevamo che fosse proprio lui l'autore di queste minacce che hanno

CROAZIA Kuna 1,00 = 0,1361 Euro CROAZIA Kune/litro 7,83 = 1,07 €/litro Benzins verde CROAZIA Kune/litro 7,30 = 0,99 €/litro falleri/litro 216,00 = 0,99 €/litro\*

(\*) Dato fomito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria (\*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenuta sui servizi di cambio.

SPALATO I «cevapcici»? Oddio, un prodotto che ha fatto la fortuna dei titolari di ristoranti e trattorie lungo la costa, ma che non può essere considerato un piatto au-toctono dell'Adriatico. E allora ecco che prende corpo il progetto governativo sull' apertura dei sardella snack, i fritolini destinati a essere uno dei punti irrinunciabili per chi ama il pesce azzur-ro, annaffiato da un "bicier

### Sardoni e sardelle fritte al posto dei «cevapcici»

stato aperto il terzo locale di questa catena che ha il supporto dello Stato. A Traù (Trogir) è stato inaugurato il fritolin Barba, di proprietà di Sime Mrsic, noto ristoratore locale, che ha deciso di unirsi al progetto ideade vin". Dopo le friggitorie so di unirsi al progetto idea-di Kali, nell'isola di Ugljan to da Ante Kolega, docente (Ugliano) e di Zagabria, è alla facoltà di Agraria di Za-

privilegiare la cultura gastronomica nostrana, quella istro-quarnerino-dalmata»

Friggitorie saranno inaugurate a Gradac (Grado), Makarska, Vodizze, Arbe, Castelli spalatini, nella stessa Traù, mentre il 18 giugno sarà la volta di Spalato, Tutti i locali presenteranno la stessa insegna, con su scritto "srdelasnack". E i prezzi? Una piccola porzione di sardelle (fritte, lessate o alla griglia) viene a costao alla griglia) viene a costa-re poco meno di 2 euro, mentre la porzione grande a 24 kune (3,2 euro).



Si diffondono in Croazia le friggitorie, chiamate «sardella snack». Dopo l'era dei «cevapcici» è adesso il tempo del pesce azzurro, e il governo

IL CASO

Dopo 12 anni di «dominio»

### La Dieta a Albona va all'opposizione Governo incerto

ALBONA Dopo 12 anni di dominio assoluto la Dieta democratica istriana, che rito la Dieta democratica istriana, che rimane il partito più amato nonostante la continua erosione di popolarità degli ultimi anni, esce dalla sala dei bottoni per accomodarsi sui banchi dell'opposizione. Il suo ridimensionamento é sancito dall'accordo di maggioranza a palazzo comunale raggiunto dai socialdemocratici, dal partito dei pensionati, dall' HDZ e dalla Lista per Albona. Una maggioranza a dire il vero tirata per i capelli visto che potrà contare su 8 consiglieri su 15 per cui sarà come camminare sul filo. In base all'accordo, nuovo sindaco dovrebbe venir eletto il socialdemodaco dovrebbe venir eletto il socialdemocratico Bruno Hrvatin che prenderà il posto del dietino Tulio Demetlika, ultimamente accusato di scarsa considerazione delle istanze avanzate dall'opposizione nell'aula comunale.

E quello che finora ha più di tutti con-testato il partito di Ivan Nino Jakovcic, cioé Ivica Stanic, ha dichiarato che fi-nalmente dopo un secolo di monopartiti-smo anche ad Albona sbarca la democra-

La coalizione di maggioranza, che ora attende con impazienza la costituzione del nuovo consiglio comunale scaturito dall'urna del 15 maggio scorso, si pone come traguardo prioritario quello di rilanciare economicamente l'ex centro minerario istriano, da anni in fase di ristagno. La Dieta democratica istriana risponde che la sua esclusione dal potere significa anche uno schiaffo alle associa-zioni degli Italiani, dei Bosniaci e degli antifascisti di Albona con i quali aveva firmato accordi preelettorali. Inoltre pronostica breve vita alla nuova coalizione «perché troppo variopinta e priva di collante».



Ragazze in uno stabilimento balneare istriano in queste giornate nuvolose.

Cerimonie nelle località costiere che hanno avuto il riconoscimento della qualità delle acque a livello internazionale

### Istria superpremiata: issate le bandiere blu

istriane un'ondata di ban- della. diere blu, il riconoscimento Una bandiera blu sventognanti per i quali dunque ran. diventa sinonimo di garan-

Histria e Brioni e sulla po- si Bonne che da 30 anni so-

POLA Il fine settimana ha polare Ambrela nell' inse- no ospiti fissi dell'impianportato su diverse spiagge diamento turistico di Veru- to. Nella stessa zona le ban-

rilasciato dalla Fondazione la anche nel Bi village, un mondiale per l'educazione nuovo insediamento turisti-alla cura dell'ambiente. Il co a capitale italiano ricava-vessillo va a sventolare su-to sulla costa nel comune gli stabilimenti balneari di Fasana a metà strada che rispettano gli standard in direzione di Pola. Alla ecologici, igienico-sanitari breve cerimonia è intervee della sicurezza dei ba- nuto il sindaco Dusanka Su-

Cerimonia analoga sulla spiaggia di Guirandella a Ieri la bandiera è stata is-sata su tre spiagge polesi: di issare il vessillo al cielo quelle dinanzi agli alberghi è toccato ai coniugi olande-

diere blu sventolano anche sulle spiagge di Sant'Andrea e Maslinica.

Per tirare le somme, lun-go la riviera istriana sono ora 49 le spiagge e 2 i cen-tri nautici che possono fre-giarsi dell'ambito riconosci-mento, sui quali gli operatori del settore vacanze fanno fortemente affidamento sul buon esito della stagione 2005 che in questo momento però sta attraversando un periodo di difficoltà, legato alla situazione economica generale.

### Sub austriaco muore nelle acque di Veruda

POLA Vacanze istriane tragiche per un sub austriaco, che ha purtroppo il primato di essere il primo annegato della stagione balneare in Istria. Sabato pomeriggio il 51 enne Erwin Gottschmann era riemerso in superficie da un' immersione a 7 miglia al largo dell'isolotto di Veruda. Si cre però subita sentita mela e i lotto di Veruda. Si era però subito sentito male e i compagni di immersione avevano tentato di soccorrer-lo ma il loro tentativo si è rivelato inutile. La notizia è stata diffusa dalla Capitaneria di porto che ha disposto l' autopsia della salma per accertare le cause del

## Hai un appartamento turistico da affittare?

città d'arte terme

affitti turistici su: www.kataweb.it/viaggi www.viaggi.repubblica.it

Pubblica il tuo annuncio

Prezzo a partire da 42,00 € per 3 mesi di pubblicazione.

Possibilità di inserimento foto e testo evidenziato.



In collaborazione con Turismo Vacanze

è una iniziativa della A. Manzoni & C. S.p.A.

Slitta a mercoledì la seduta d'esordio del cda che assegnerà le deleghe ai nuovi vertici. All'ad De Capitani affidata la gestione

# Cozzi porterà l'Insiel nella holding

Pecol: «Il presidente seguirà anche la cessione di quote». Resta un rebus il ruolo di Brischi di maggioranza

lia holding. È solo una delle mission che il primo consiglio di amministrazione slittato da oggi a mercoledi in modo da far sì che il nuovo corso inizi alla presenza di tutti i componenti - si appresta a consegnare nelle mani del neo presidente.

L'ex numero uno di Agemont, voluto alla presidente compito di rappresentare nelle compito di rappresentare nelle mission che il primo consiglio di amministrazione to, spetteranno dunque al presidente Cozzi, mentre l'amministratore delegato e direttore generale Stefano De Capitani avrà in mano la gestione di Insiel, dal prodotto al marketing.

Ruoli e deleghe separate, dunque, con Cozzi chiamato a delineare anche il futuro di Insiel nella holding regionale attualmente in fase

L'ex numero uno di Age-mont, voluto alla presiden-za da Riccardo Illy, avrà il compito di rappresentare quella che, nelle parole del-l'assessore Gianni Pecol Cominotto, sarà l'«evoluzione della società». «Il presiden- delle questioni in cui sarà

te - spiega l'assessore regionale - avrà un compito che possiamo definire di rappresentan-za. E seguirà le relazioni esterne di Insiel a cominciare dalla collocazione, in una gara pubblica, di alcuni pac-chetti di mi-

noranza». ghe, che sa-Dopo aver acquisito il ranno decise dopodomani, 52% delle quote dal Grup-po Finsiel-Telecom Italia, lo di Sergio Brischi. L'ex infatti, la Regione assorbi-rà innanzitutto il rimanente 1,5 per cento ancora nel-le mani dell'Azienda sanitaria Medio Friuli (costo del- non sono state decise. «Non l'operazione 120 mila eu- saranno funzioni generiro): a quel punto avrà il che, ma la scelta spetta al 100%. Ma in seguito, pur cda», chiarisce Pecol Comimantenendo la maggioran- notto. Deleghe tutte ancora za, immetterà sul mercato una parte di quel «pacchet-

Dino Cozzi

setto dell'azienda informati- no. ca per il sistema degli enti

TRIESTE Dino Cozzi traghette- locali, tenendo conto ovviarà l'Insiel nella futura Friumente delle indicazione forlia holding. È solo una del- nite dal socio di riferimen-

gionale attualmente in fase di costituzione. «Quella di Friulia holding - spiega, infatti, l'assessore - sarà una

impegnato il presidente. Ma l'entrata di Insiel nella finanziaria è una scelta che dobbiamo ancora valutare. Lo faremo opportunamente dopo la compiuta evoluzione socie-

Ma nel valzer delle dele-

amministratore delegato e direttore generale resterà in azienda con delle precise deleghe che, al momento, da individuare assieme al diretto interessato che ha un contratto di lavoro con Le strategie e il futuro as- Insiel fino al prossimo an-

Pietro Comelli

IL CONFLITTO

Domani a Roma la Corte costituzionale deve decidere sui ricorsi che valgono la presidenza dell'Autorità

### Nomine portuali, Stato e Regione alla resa dei conti

TRIESTE C'è chi lo legge come un match, anzi l'ennesimo match, che Riccardo Illy e Giulio Cam-

che Riccardo Illy e Giulio Camber combattono sui destini del Porto di Trieste. E senz'altro, nessuno ne può dubitare, il governatore e il senatore attendono con un'attenzione speciale l'ormai imminente verdetto.

Ma quello che va in scena domani a Roma, con i giudici della Corte costituzionale ad arbitrare, è un match di respiro istituzionale: l'Autorità portuale di Trieste, con la nomina del suo presidente, rappresenta l'oggetto del contendere. Quello su cui litigano, a suon di ricorsi, la Regione e il Governo. E la Consulta, cui si appellano tanto Trieste quanto Roma, deve sancire chi ha ragione e chi ha torto: domani si tiene l'udienza. A seguire, entro 60 giorni (e za. A seguire, entro 60 giorni (e quindi, ferie giudiziali incluse, entro settembre), la sentenza.

Ma il match non è semplice. E potrebbe, sulla carta, finire addirittura in parità perché la Corte deve risolvere due quesiti correlati ma, al contempo, di-

Il primo: la nomina di Marina Monassi a presidente dell'Autorità portuale, avvenuta con decreto poi convertito, è le-gittima? La Regione dice di no, con tanto di memorie, accusando il Governo di aver creato un del presidente dell'Autorità portuale, attribuendo al governatore i poteri che oggi spettano al E così, dopo aver ricevuto un suon di decreti e leggi. Tutti i ministro dei Trasporti, è costi- ricorso governativo e due regio- risultati sono possibili: Monas-



Una gru in azione nel Porto di Trieste.

Romano Prodi e la Fabbrica:

È domenica, eppure le tele-fonate partono a raffica: «Possibile che Illy ci stia?».

La Margherita non vuole

nemmeno pensarlo: «Assur-

do. A meno che - ragiona un

petalo illustre - non voglia puntare su Roma». I Cittadi-

ni, nonostante siano pronti a

entrare nella Fabbrica, lo

escludono: «Abbiamo già as-

sicurato il nostro appoggio a

provvedimento «ad personam». tuzionale? Roma dice di no, a nali (più un terzo depositato al lesive delle regole costituziona-Il secondo: la leggina regionale sua volta con tanto di memo- Tar del Friuli Venezia Giulia), li. Ma spetta alla Corte pronunche rivede i criteri di nomina rie, accusando la Regione di la Corte deve dire l'ultima paro- ciarsi: attendiamo con serenità aver invaso le competenze sta- la. Ponendo fine a mesi di pole- il risultato e assicuriamo sin ali. miche e battaglie condotte a d'ora che lo terremo in massi-E così, dopo aver ricevuto un suon di decreti e leggi. Tutti i mo rispetto».

si potrebbe essere confermata o saltare, la legge regionale approvata o bocciata, con conse-

provata o bocciata, con conseguenze al momento imprevedibili per il Porto di Trieste.

Nell'attesa di domani e ancor più della sentenza, a «palazzo», vige la massima prudenza. «Che mi aspetto? Non mi prefiguro mai un risultato. E sono sempre pronto a rispettare, davanti a qualsiasi Tribunale, il giudizio. Sono tuttavia curioso di sapere se il parere della Corte costituzionale, in questo caso, coinciderà con il mio: se sarà diverso concluderò d'aver so, coinciderà con il mio: se sarà diverso concluderò d'aver
sbagliato» afferma, pacatissimo, Illy. Nessuno si illuda, però: il governatore non rinuncerà «mai» a combattere per il
porto e per il suo sviluppo: «Ma
questo non significa combattere le persone. Ho presentato i
ricorsi perché ritenevo che fossero stati violati principi costituzionali. L'avrei fatto in qualsiasi caso, anche se la scelta
fosse caduta su un altro presidente». Lodovico Sonego, l'assessore ai Trasporti, aggiunge
solo che «la Regione ha impugnato il decreto legge, la sua
conversione in legge e l'atto ministeriale relativi alla nomina
del presidente dell'Autorità portuale sulla base del convincimento radicato che le procedumento radicato che le procedure adottate dal Governo fossero

Confronto sul federalismo fiscale

### Manovra estiva Oggi il vertice

TRIESTE La manovrina estiva da 39 milioni di euro inizierà mercoledì, in prima commissione, il suo cammino consiliare. E allora, oggi a Trieste, Intesa democratica si confronta preliminarmente: segretari e capigruppo regionali si ritrovano infatti con l'assessore alle Risorse finanziarie Michela Del Piero, ben sapendo che gli spazi per l'aula (e per gli «appetiti» dei consiglieri) sono stavolta irrisori se non inesistenti. Ma in menù, dopo i timori e le rassicurazioni degli ultimi giorni, c'è soprattutto la questione del federalismo fiscale: Del Piero, segretari e capigruppo devono trovare la formula ottimale che garantisca il riparto più equilibrato ai comuni e alle province. equilibrato ai comuni e alle province.

### L'Orchestra torna sul palco E il governatore applaude

TRIESTE Si è tenuto in disparte, mentre infuriava la querelle sull'ex presidente Donata Hauser Irneri. Ma adesso che si è aperta la nuova fase, sotto la guida di Mario Diego, Riccardo Illy applaude l'Orchestra sinfonica. E lo fa, dopo aver assistito all'esibizione di sabato sera, al Teatro nuovo Giovanni da Udine: «Un gradito concerto ad alto contenuto culturale che indica l'inizio di un nuovo percorso» afferma Illy. Ricordando che si è trattato del primo concerto dell'era Diego. E concludendo: «La scelta di un repertorio con musiche di Richard Wagner e Arnold Schoenberg, per ascoltatori "istruiti", è stata premiata dal foltissimo pubblico». TRIESTE Si è tenuto in disparte, mentre infu-

### Alla Danieli un campus per formare gli stranieri

UDINE Il gruppo Danieli ha attivato un campus di formazione per stranieri nella sede di Pradamano. Il campus - visitato ieri dal presidente della Regione Riccardo Illy che ha espresso apprezzamento per un'inziativa innovativa - è composto da una trentina di «moduli» provenienti dal Villaggio Atle-ti delle Olimpiadi di Atene 2004. Ed è destinato ad accogliere lavoratori che, dopo il periodo di istruzione teorico-pratica, verranno impiegati nei cantieri della Danieli in tutto il mondo. I primi lavoratori sono 80 giovani provenienti da Thailandia e

Stamattina la presentazione del bilancio. La società attende lumi sul futuro | I Cittadini incontrano gli «omologhi» del Veneto ed elaborano un piano comune. Il deputato triestino: «Parlerò l'11 giugno»

### Autovie Servizi va in assemblea Le «truppe illyane» vanno all'offensiva con un «buco» di 1,6 milioni

TRIESTE Autovie Servizi torna sotto i riflettori. La società che è controllata da Autovie venete e si occupa di proget-tazioni e gestione di un ric-co pacchetto di società va og-gi in assemblea. E presenta ai soci il suo bilancio d'esercizio. Un bilancio che chiude con un passivo di 1,6 milioni di euro: il motivo di quel passivo, come trapela a Trieste, dove ha sede la società, è legato alla scelta di inserire la gestione dell'Autoporto di Pontebba come voce in passivo.

Ma, al di là del bilancio, Autovie Servizi aspetta di conoscere il suo futuro da Autovie venete: e l'assemblea odierna, alla quale do-vrebbe partecipare il presidente della «casa madre» Burello oppure un funzionario, potrebbe servire a fare chiarezza. Ovvero, più preci-samente, a definire modi e tempi di un destino che sembra ormai segnato: l'incorpo-razione di Autovie Servizi in Autovie venete.

La Regione, azionista di maggioranza, ha già dato un'indicazione chiarissima ad Autovie venete: e l'ha fat-



**Adalberto Donaggio** 

to a Bruxelles, in una giunta in trasferta, adottando una delibera di generalità di poche righe. In quella de-libera, arrivata dopo le pro-teste che il presidente di Au-tovie Servizi Adalberto Do-naggio aveva sollevato nel-l'audizione in commissione sull'ipotesi iniziale di «scor-poro» del core business del-la società e cioé dell'attività di progettazione, si legge di progettazione, si legge che la Regione vuole l'incorporazione in Autovie venete. Insomma, lo scioglimen-

Lodovico Sonego, l'assessore ai Trasporti, ha già confermato l'intendimento. Aggiungendo che il passaggio deve avvenire «il prima pos-

I motivi di attrito tra la Regione e il management di Autovie Servizi, nominato ancora ai tempi del Centro-destra, non si limitano tut-tavia ai destini stessi della società. C'è chi sostiene che, diotra la desisione della dietro la decisione della giunta, ci siano anche le «resistenze» alla privatizzazione dell'Interporto di Cervignano, un'altra società affidata alle Autovie Servizi. La Regione ha infatti espresso la volontà che la gestione dell'Interporto venga affidata, attraverso regola-re gara, a privati. Il primo passaggio è stato fatto, di-verse settimane fa, con la verse settimane fa, con la messa in liquidazione della vecchia società di gestione presieduta dal de Angelo Sandri. Il secondo, l'emanazione del bando di gara che spetta all'Interporto Alpe Adria presieduta da Salvatore Spitaleri (Margherita), non è invece stato compiuto. E la Regione, a quanto to. E la Regione, a quanto trapela, ha attribuito una buona quota di responsabilità proprio alla spa guidata



Bruno Malattia con Riccardo Illy.

cuno. Insomma, siamo liste civiche e vogliamo rimanere tali» afferma il capogruppo

Bruno Malattia. Lo fa, all'indomani di una missione in terra veneta, che testimonia tuttavia l'attivismo delle truppe illyane: l'avvocato di Pordenone, assieme a Carlo Monai e Maria Teresa Bassa Poropat, Prodi. Ma non siamo un par- trascorre il sabato a Vicen- di organizzare, a ottobre, tito, non vogliamo diventar- za. Dove incontra gli espo- una convention triveneta del-

lo, né farci inglobare da qual- nenti del civismo veneto: il vicentino Giovanni Giuliari, coordinatore regionale delle liste civiche, i «Cittadini per il futuro» di Verona Patrizia Bravo, Roberto Maini e Stefania Bozza, i veronesi della «Lista per Zanotto» Edoardo Tisatto e Riccardo Milano e, ancora, il coordinatore delle civiche trevigiane Carlo Casagrande. «Abbiamo deciso



Roberto Damiani

le liste civiche. Ma soprattut-to - spiega Malattia - abbia-mo deciso di elaborare un programma comune, in primo luogo nel campo delle infrastrutture e dei servizi, in modo da acquisire più voce e più forza anche nei confronti dei partiti. Mettendoci in re-te e unendo le forze, su un territorio omogeneo, avremo più possibilità di realizzare gli obiettivi concreti, alla base della nostra azione». Ma tutto questo, ribadisce Malattia, non ha nulla a che vedere con le politiche, con Prodi o un suo eventuale parti-

Non da ieri, però, le liste

scala nazionale: a Roma è nato il coordinamento nazionale del Governo civico in cui siede, da protagonista, il de-putato triestino Roberto Da-miani. E sempre a Roma si è ipotizzata una discesa in campo delle liste civiche a supporto del candidato pre-mier del Centrosinistra. Di certo, Damiani - delegato a «trattare» con i partiti tradizionali l'eventuale partecipa-zione alle politiche - non è stato fermo: c'è chi giura che ha avuto contatti anche con un fedelissimo di Prodi, Giulio Santagata, e con lo stesso Professore, ma prima dello strappo rutelliano. Quello che ha rimesso tutto in moto. Il deputato, tuttavia, resta abbottonato: «L'11 giugno ci riuniremo a Roma come direttivo del coordina-mento delle liste civiche e, in quella sede, riferirò sui contatti sin qui avuti». Nemmeno una parola su Illy e sul suo eventuale ruolo, solo una rassicurazione ai Citta-dini per Trieste: «Qualsiasi decisione sarà assunta dall'assemblea sovrana». Ma tempi, fa capire, non sono affatto maturi.

civiche si stanno agitando su

I cugini ALFONSO e GIUSEP-PE SANTORIELLO e famiglie partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

**Andrea Fierro** 

Trieste, 6 giugno 2005

Grazie

Andrea

amico sincero. IVO. LOREDANA, PAOLO, MARCO, SARA con PAOLO. Trieste, 6 giugno 2005

> IV ANNIVERSARIO Palma Jerman

Ti ricordiamo.

DAVIDE e FIORETTA

Trieste, 6 giugno 2005

Riesplode il braccio di ferro sullo scalo di Ronchi dei Legionari dopo la richiesta dell'assessore di esaminare il documento finanziario

# Aeroporto, la Spa risponde picche a Sonego

### Decolla l'agenzia di viaggi

RONCHI DEI LEGIONARI La neonata Afvg Travel, agenzia di viaggi aperta dalla società di gestione al pianoterra dell'aerostazione, sta riscuotendo i primi successi. Sono parecchie decine le richieste giunte dal giorno dell'inaugurazione che risale a solo due settimane fa. A chiamare non sono solo i singoli passeggeri ma anche le agenzie di viaggio del Friuli Venezia Giulia che puntano su Ronchi dei Legionari per far viaggiare i propri clienti. L'offerta riguarda proprio i voli charter che si sviluppano sullo scalo ronchese: Mosca (300 euro andata e ritorno), Dublino (270 euro), Reykjavik (485 euro) e Toronto (399 euro).

lu.pe.

RONCHI DEI LEGIONARI La pole-mica sui destini dell'aero-ministratori e dal persona-nuova torre di controllo, porto di Ronchi dei Legionari, quella che oppone la spa di gestione alla Regione, continua. L'oggetto del contendere, l'ultimo in ordine di tempo, è il piano finan- ti i soci. ziario e degli investimenti che l'Enac, l'Ente nazionale re nulla ma – afferma, in ri- rivare al milione tra arrivi tuali interferenze esterne, che. Vale la pena ricordare per l'aviazione civile, considera elemento importante, anzi indispensabile, per arrivare all'agognata concessione per la gestione quarantennale.

Ebbene la Spa dell'aeroporto ritiene che quel piano sia un atto «interno», frutto di studi e di verifiche tecni- parte della recinzione non- re sottoposto al vaglio dei do. «Ritengo che sarebbe

le delegato, mentre la Regione (socio di minoranza con il 49%) chiede che sia portato all'attenzione dell'assemblea. E quindi di tut-«Non vogliamo nasconde- geri e alla possibilità di ar- soci. Ma attenzione. Even-

spetta a chi gestisce lo scalo. Si tratta di un piano che zione ha ricevuto un man- cessione». prevede una serie di inve-stimenti, tra i quali quelli blea. Il piano industriale sore ai Trasporti, non si

che è stato elaborato anni fa e che ora dev'essere rivalutato con l'Enac. Cosa che, come ho già detto, faremo giovedì. Il piano guarda anche allo sviluppo dei passeg-

Giorgio Brandolin

sposta, il consigliere delega- e partenze». Sulla stessa di un assessore o di qualsiato Giorgio Brandolin - que- lunghezza d'onda anche il si altra persona, potrebbesta è un incombenza che presidente, Elio De Anna: ro inficiare il risultato fina-«Il consiglio di amministra- le, ovvero quello della con- un 51% che non ha mai

per il rifacimento della pi-sta principale di volo e di che ha la necessità di esse-sue convinzioni al riguar-rio regionale».

### «Non dobbiamo portare il piano in assemblea» imprudente - conferma, in-

De Anna e Brandolin:

fatti, il diessino - se gli amministratori dello scalo stabilissero il futuro della società senza un passaggio in assemblea, decidendo in questo modo di non consentire al socio Regione di condividere le scelte strategiche questi amministratori rappresentano solo il 51% dell'azienda e si tratta di messo un solo centesimo Lodovico Sonego, l'asses- per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, da quando esiste ed opera sul territo-



Tutta l'Austria è un paradiso per gli amanti della bicicletta.

In Stiria con la bicicletta sulle rive di fiumi cristallini

### Pedalando lungo la Mur

### Ma anche Graz ha un'ottima rete ciclabile

cile e medio (adatto ai bambini dai 10 anni) e si snoda gno di St. Ruprecht ob Musposizione degli ospiti delicorso: per ammirare manufatti architettonici o per gustare sapori di cibi genuini. Dal vecchio mercato di

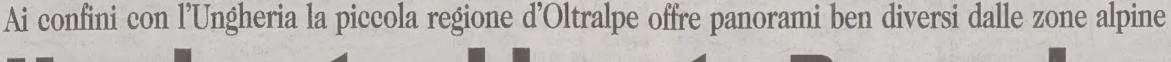
per la maggior parte su tranquille piste ciclabili e strade secondarie in leggero saliscendi. Piacevoli pause sono possibili lungo il persono per Judenburg a Zeltweg, Spielberg e Knittelfeld fino al museo all'aperto di Stübing. L'associazione

ziose casette di legno in 5 diversi paesini lungo la Mur. Dal transfer al noleggio delle bici, dalle riparazioni ai trasferimenti dalle singole stazioni, fino alla tipica cola- fo@raddoerfl.at, www.raddozione stiriana, tutto viene erfl.at, organizzato con cura e pro- com/rad

Il pacchetto comprende 6 notti (durata media per effettuare il percorso ciclabile lungo la Mur) con pernottamento e prima colazione, inclusi transfer, trasporto bagaglio e trasferimento andata e ritorno per St. Michael (nunto di partenza) costano (punto di partenza) costano 208 euro a persona in appartamento per 4 persone, o 230 euro a persona in appartamento per 2 persone. Per ulteriori informazioni :"Raddörf'l am Murrad-weg", Famiglia Sampl, ST. Martin 30, A-5582 St. Mi-chael im Lungau, tel.: 0043-6477-8110, fax: 0043-6477-7606, e-mail: inwww.steiermark. Fa. Rom.

### L'AUSTRIA SCONOSCIUTA





Dai misteriosi castelli dei Templari ai moderni campi da golf

Sono 365 i chilometri di pista ciclabile che costeggiano il fiume Mur: dal Parco Nazionale degli Alti Tauri, nel Salzburger Lungau, alle terme di Bad Radkersburg. Il percorso è indicato come «Mur-Radtour» n'ella regione montuosa del Lungau, dove il corso d'acqua è ancora solo un piccolo ruscello, mentre a partire da Predlitz, dove inizia anche la strada del legno stiriana, viene segnato come «R2 Murradweg» e porta fino al confine da cui si possono raggiungere le vicine Slovenia e Ungheria. Il tour attraversa

gheria. Il tour attraversa anche il capoluogo della Sti-ria: Graz è dotata infatti di

un'ottima rete ciclabile. Il

tour viene classificato tra fa-

# Un vigneto chiamato Burgenland



Caratteristiche case a Moschendor: è evidente l'influsso di tipo magiaro.

Alla ricerca di antichi sapori legati alle tradizioni locali, ancora ben vive

### Biscotti di casa e un bicchiere di «Uhudel»

una situazione economica depressa, forte emigrazione e quasi isolamento, più solide e ancora consolidate sono le tradizioni che nel resto del paese sono meno sentite o tenute in vita solo a scopi turistici.

Girovagando tra i vari villaggi della zona meridionale del Burgenland ci si imbatte facilmente in antiche feste e tradizioni locali. Dappertutto ov-viamente, visto che siamo ai confini della puzta ungherese, le feste legate al vino e alla vendemmia sono assai diffuse e enfatizzate e, tra i vini locali, il più celebrato è lo strano Uhudel, una rarità prodotta da viti non innestate, di gusto simile al nostro fragolino, che viene offerto nelle varie trattorie insieme a delle tipiche pagnottelle dal nome impossibile: Grammelpogatscherl; non mancano però altri vini prodotti in piccole cantine a conduzione familiare.

In questo contesto non pote-va mancare un Museo del Vino che è stato creato a Moschendorf, delizioso villaggio formato quasi interamente da decine di bianche case dai tetti di canne, alcune delle quali hanno racolosamente conservate e abilmente restaurate.

Un' altra tradizione che con grande impegno si cerca di non far morire anzi di rilanciare è il Federnschleissen, cioè la creazione artigianale di cuscini e piumoni di piume d'oca.



Si preparano i piumoni.

Ancor oggi a Hagensdorf nella cantina della signora Theresia Kaiser, le donne del paese si ritrovano attorno ad una tavola e chiacchierando, ridendo e cantando canzoni tradizionali, continuano con una velocità in-

Nel Burgenland, proprio perquasi 300 anni e che, grazie a credibile a staccare le soffici ché per decenni penalizzato da sagge iniziative, sono state mipiume dalla parte rigida; il lavoro è monotono ma lo si fa in allegria, 8 donne in circa 4 ore riescono a riempire di piume un cuscino.

> Questa attività artigianale una volta si svolgeva in ogni casa quando bisognava preparare il corredo di piumoni e cu-scini per la futura sposa. L'11 novembre, a San Martino si celebra poi un' altra grande fe-sta in cui le povere oche paga-no con la vita la leggenda che racconta del santo che non volendo diventare vescovo, si era nascosto tra le oche, ma era stato tradito dal loro rumoroso starnazzare.

Altra simpatica tradizione ancora in vita è la preparazione dei biscotti fatti in casa da distribuire il giorno prima del-le nozze a tutti i conoscenti del paese. A Badersdorf la signora Aloisia, una vera celebrità locale che per anni insieme alle amiche, con grande fantasia, li preparava in casa, ora continua a produrli e sono richiestissimi, in una pasticceria artigianale degna di una visita e degustazione.

Questa e altre piacevoli soste nel Burgenland trasformeranno sicuramente il vostro breve soggiorno in un'interessante esperienza di vita vissuta.

n. o.

Conoscete bene la vicina tare gli errori fatti da regio- vista spettacolare. Tutto Austria; la regione di Vien- ni vicine che spesso hanno dunque a portata di mano na, Salisburgo, il Tirolo e rovinato l'ambiente naturala Carinzia non hanno più le in cambio della ricchezsegreti per voi, allora è il za procurata dal turismo dotati di centri benessere momento di visitare quello di massa. che per decenni è stato il

Land più trascurato e di-menticato dell'Austria: il ore di sole nei 300 giorni di Burgenland piccola regio- sereno all'anno, favorisce le di conquistare uno spane, la più orientale, ai con- l'estensione della stagione zio di nicchia nel turismo fini dell'Unghe-

ria abitata da sole 270 mila persone. Vi troverete un vero paradiso di piccoli e ordinati villaggi in cui potrete sentir parlare in tre lingue: il tedesco, il croato e l'ungherese, ma anche di castelli medioevali ben conservati e vissuti come quello di Gussing, il più antico o quello Lo-

chenhaus, il più noto, per secoli sede dei riti misteriosi dei cavalieri Templari e di nobili famiglie ungheresi con l'inevitabile codazzo di storie e leggende, alcune assai tru-

culente. Ma a dominare il paesaggio della regione, parte dell' antica Pannonia e regno di Ungheria fino

le dolci colline, ricoperte da grandi foreste turistica; terme, golf, relax ed estesi vigneti. Un gran- e non solo come nel comde territorio verde, poco prensorio di Stagerbach abitato su cui non è stato con, a pochi passi, il centro difficile costruire bellissimi termale "Refugium", l'amcampi da golf come quello pio campo di golf, 800 km di Stagerbach con le sue 51 di piste ciclabili e sentieri buche (18-18-9-6), il più nella natura incontaminaesteso di tutta l'Austria e ta con parchi naturali procreare modernissimi alber- tetti e alberghi veramente ghi ecologici che sfruttano da sogno come il " Das Goturisticamente anche le salutari acque termali risco-perte solo di recente, ma conosciute già dai Romani.

Un turismo dunque appena decollato che vuole evi- situato su una collina con

con una vasta gamma di Un clima più favorevole trattamenti molto specifici. Grande è dunque la voglia del Burgenland meridionainternazionale e di trasformarsi dalla Cenerentola dell' Austria,

e non dimentichiamo che tutti questi complessi sono

> esclusiva per chi nella vacanrelax, ma anche possibilità di attività sportiva all'aria aperta. Dopo alcuni

sonnacchiosi decenni di pura sopravvivenza accanto alla temibile Cortina di Ferro, sembra suonata l'ora del risveglio quella remota ma vicina regione e, il sorriso e la disponibilità della popolazione, tutta rurale, disposta ad accogliere con incredibile ospitalità i "nuovi turisti", fa ben sperare per lo sviluppo della regione.

Vi si può arrivare sia dall' autostrada Trieste-Tarvisio-Graz che da quella Trieste-Lubiana-Mariborg-Graz.

Dopo la capitale stiriana si può prendere l'uscita Ilz-Furstenberg dirigendosi a est verso il confine ungherese. Nessuna grande città ma solo tranquilli e piacevoli villaggi e castelli ben visibili in cima ad antichi vulcani spenti.

Per informazioni: Burgenland Tourismus tel. 0043-2682/63384-14, sommer@burgenland@.info e, anche in italiano, www.burgenland.info

Niki Orciuolo

#### PROPOSTE

Dieci giorni nei parchi

### Panoramic Route: il Sud Africa più autentico

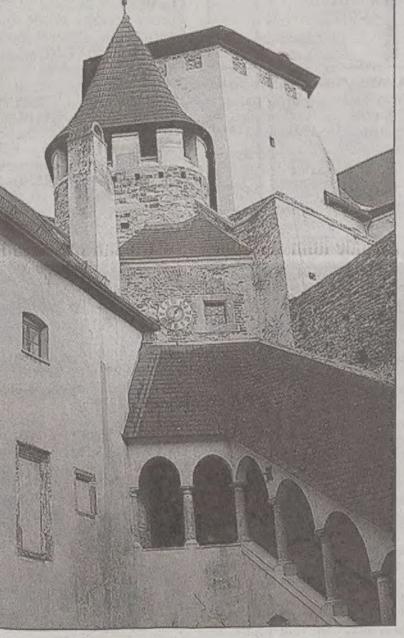
«Destinazione Sud Africa», la nuova meta di Dimensione Turismo. Il tour operator di Treviso (tel. 02/67479168, 0422/211400) debutta sull'Africa australe con la combinazione «Il paese arcobaleno» di 10 giorni-7 notti. Partenza da Milano alla volta di Johannesburg e da qui a Cape Town, una delle più belle città del Sud Africa. «City Tour», visita alla «Table Mountain», escursione alla penisola del Capo di Buona Speranza e all'isola delle Foche. Tappa successiva nella regione del Mpumalanga (che confina con il parco Kruger), un tempo centro di pionieri-cercatori d'oro. Via quindi lungo la «Panoramic Route» per ammirare Blyde River Canyon. Due intense giornate di fotosafari infine nella «Motswari Game Reserve» (Timbavati). Rientro poi A Johannesburg (tour a Soweto) e da qui in Italia. Costo del «pacchetto» 2260 euro a persona con volo da Milano (Roma), trasferimenti, pernottamenti e pensione completa nel Mpumalanga e nel parco Motswari. (Pasti esclusi a Cape Town e Johannesburg). Partenze garantite aggi lunedì Cape Town e Jonannesburg). Partenze garantite ogni lunedì.

### Mikonos, il covo di pirati con la movida notturna

Conosciuta un tempo come rifugio di pirati di tutto il Mediterraneo, Mykonos - la più famosa delle isole Cicladi - offre un mare stupendo e tipici mulini a vento al-l'interno, casette bianche, festose taverne e tanta voglia di sole, relax e divertimento. Dal tardo pomeriggio alle prime luci dell'alba, la vita si svolge nella «Chora», attorno alle viuzze della parte vecchia, nel-la zona del porto dove spiccano le insegne di bar, ristorantini, «pub» e discoteche e lungo la «Little Venice», la parte forse più suggestiva di Mykonos, con i palazzi affac-ciati sul mare. Mediterraneo di Milano (tel. 02/89011882, www.mediterraneo-to. it) propone dei «pacchetti» di 8 giorni-7 notti a 731 euro a persona (fino al 1.0 luglio, Poi la cifra sale a 876 fino al 27 luglio) con volo da Milano (Verona) e sistemazione presso l'«Hotel Mykonos Palace» con pernottamento e prima colazione.

### Le spiagge di El-Alamein sul Mediterraneo egiziano

Un mare azzurro come lo si trova in Sarde-gna, spiagge «vergini» bianchissime con al-le spalle il deserto, moderni alberghi con aria condizionata e in grado di offrire attrezzature per uscite in mare e immersio-ni. Ecco cosa offre El-Alamein (in beduino «Due colli») la località egiziana affacciata sul Mediterraneo a circa 450 chilometri dal Cairo (teatro della battaglia tra ingle-si e truppe italo-tedesche nell'autunno 1942) proposta ora come novità turistica «tutto sole-mare». Seven Days di Torino 8tel. 011/3271476) lancia una combinazione di 8 giorni-7 notti al prezzo di 845 euro a persona fino al 30 giugno. La cifra com-prende il volo da Milano (e da Roma) al Cairo, una notte nella capitale (pernotta-mento e prima colazione) più altre sei presso il «cinque stelle» Movempick di El-Alamein con trattamento di mezza pensione. Da non mancare, una visita al Sacrario militare italiano a quota 33 dove ripo-sano i resti dei soldati caduti nella leggendaria battaglia dell'ultima guerra.



al 1921, sono L'antico castello di Lockenhaus.

gers" nascosto nel verde, il "Bilance Resort", un design hotel dalla singolare architettura e l'hotel "Golf & Thermeresort Stagerbach",



### Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via

XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291,

0481/531354; MONFAL-CONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENO-NE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi: 7 attività professionali: 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mer-

catino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

MMOBILI VENDITE Festivi 2.00

A Tarvisio vendesi bilocale arredato terrazza cantina e garage. Riscaldamento centralizzato tel. 0432509454

(c.f. 2047) CALCARA 040632666 Condominio i Mulini - primingresso: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, due camerette, due bagni, panoramico.

CALCARA 040632666 condominio i Mulini - primingresso: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, panoramico.

CALCARA 040632666 l.go Pestalozzi (adiacenze), primingresso, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, due bagni, terrazzino. CALCARA 040632666 Residenza Ananian primingressi, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo. Senza provvigio-

CALCARA 040632666 Revoltella terzo piano, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio. Euro 68.000.

CALCARA 040632666 Sanatorio Triestino, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, terrazzo, poggioli, box auto.

CALCARA 040632666 Vaglieri (Costalunga) soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo di 30 mg, posto auto, cantina. Euro 225.000.

CALCARA 040632666 viale XX Settembre soggiorno, cu- A. ADIACENZE Tribunale afcina, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo 32 mg. Euro 125.000.

CALCARA 040632666 viale XX Settembre terzo piano, ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina.

CALCARA 040632666 via Ananian, primoingresso, attico (censito soffitta) di 45 mq con terrazzo di 50 mq.

CALCARA 040632666 via Ananian attico su due livelli in ottime condizioni, terrazzi per oltre 200 mq.

CALCARA 040632666 via Concordia terzo piano, primingresso arredato, cucina, matrimoniale, bagno, pog-

giolo. Euro 85.000. CALCARA 040632666 via Gortan soggiorno, cucina

abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino panoramico. Euro 150.000. ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI

www.entietribunali.it è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su IL PICCOLO

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" TRIESTE ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste indice una procedura ristretta, mediante licitazione privata, da esperirsi secondo il cri-terio di cui all'art. 16) lettera b) del D.L.vo 358/92 modificato dal D.L.vo 402/98, finalizzata alla fornitura biennale di materiali vari per angiografia e

Il Bando integrale, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 27.05.2005 potrà essere richiesto alla S.C. Provveditorato dell'Azienda medesima – via Farneto 3 –34142 Trieste (tel. 040-3992791/3992789- fax 040-3992066/3992797) oppure visionato sul sito internet www.aota.sanita.lvg.it La domanda di partecipazione, redatta conformemente a quanto indicato nel

bando integrale, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 07.07.2005

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale dott. Marco Fachin

CALCARA 040632666 via XXX Ottobre angolo via Mi-lano, primingressi da Euro 81.000. Vendita esente da provvigione.

CALCARA 040632666 villa a Sistiana (Visogliano), panoramica, su due livelli e taverna, splendido giardino 1300 mq. CALCARA 040632666 villa Strada per Basovizza, spiendida con giardino e piscina. Perfette condizioni. Prezzo impegnativo.

GRADISCA BMSERVI-CES Gradisca, recente villa indipendente di ampia metratura, porticato, giardino. Ottime finiture. Da vedere! 048193700.

SAN Vito di Fagagna centro, rustico da ristrutturare 217 mq di scoperto. Tel. 0432808716 solo privati.

**VENDESI ALLOGGIO si**to al piano terzo della casa civ. n. 110/1 di via Revoltella composto da cucina, 2 stanze, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, cantina. Far pervenire offerta migliorativa d'acquisto rispetto alla perizia di euro 120.000 entro le ore 18 del giorno 10 giugno. Rivolgersi allo Studio Benedetti dalle 16.30 alle 18.30. Via Valdirivo 19, tel. 0403476251.

MMOBILI **ACQUISTO** Feriali 1,35

A. CERCHIAMO soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, massimo euro 150.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

Festivi 2,00

MMOBILI

Festivi 2,00

fitto 2 stanze ufficio palazzo signorile possibilità arredo incluso. 336526375. (A3791)

> AVORO OFFERTE Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. LAVORO flessibile preferibilmente femminile max 60 anni Trieste 040367771. Monfalcone 3382489352.

CENTRALINISTA per lavoro part-time cercasi. Offresi fisso mensile più premi orario di lavoro tre ore 9-12 12-15 18-21 ufficio in Monfalcone. Per colloquio telefonare allo 0481413227. (C00)

MANPOWER Gorizia ricerca 7 verniciatori; periti elettronici anche neodiplomati; addette microsaldatura; commerciale ottimo sloveno / croato inglese. Telefonare

0481538823 www.manpower. it. Manpower Spa Iscritta all'Albo delle Agenzie per il Lavoro Sezione I Autorizzazione Ministeriale Prot. n. 1116 -SG rilasciata in data 26 novembre 2004.

PRIMARIA AZIENDA nazionale a conseguimento di un importante progetto di espansione sul territorio ricerca per sede di Trieste 50 persone dinamiche intraprendenti e motivate, ai selezionati si offre, corso formativo gratuito, reali prospettive di carriera, euro 1550

mensili fin dalla 1.a quali-

fica. Per colloquio tel.

0403226957 lunedì, saba-

to, ore 9-19.30. (A00)

SOCIETÀ ITALIANA seleziona 30 operatrici telefoniche, inquadramento di legge, inizio immediato. colloquio 040308398. (A00)

UTOMEZZI Feriali 1,25 Festivi 2,00

ALFA 147 1.6 120cv 3p Progression, Rosso Alfa 2003 Km37.000, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia Euro 11.600 Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 5p, Blu Met. 2004 Km 34.000, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia Euro 15.800 Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 156 1.8 T.S 16v Sport Wagon, Blu Met. 2000 Clima, Abs, A.Bag, Garanzia, ottime condizioni, euro 9.800 Aerre Car. Tel. 040637484.

(A00) ALFA 166 2.0 V6 T.B , Grigio Met. 2000 Clima, Abs, Air Bag, con Garanzia Euro 10.800 Aerre Car. Tel.

040637484. ALFA Gtv 2.0 T.S 16v Lusso, Grigio Met. 2000 Km 39.000, Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Garanzia Euro 9.800 Aerre Car. Tel. 040637484.

AUDI A2 1.4 Tdi Top Anno 2002 Colore Argento Euro 11.900 Automarket Trieste Tel. 040381010.

AUDI A3 1.8 3 Porte Anno 1997 Euro 5.900 Automarket PEUGEOT 306 S.W. 2,0 Hdi Monfalcone 0481790782.

BMW 320d Touring Anno 2001 Pochissimi Chilometri Euro 16.900 Automarket Trieste Tel. 040381010.

BMW 850r (Moto),06/97,Verde Met, 42.000 Km, 2 Borse Lat.Bmw, Euro 5.800, Garanzia, Autosalone Girometta 040/384001.

CHEVROLET Blazer 4,3 V6 Lt Autom. - 2000 - 79.000 Km -Interni Pelle - Garanzia 12 Mesi Certificata Euro 13.900. Padovan & Figli. Tel. 040827782.

FIAT Multipla 1.9 110 Jtd Elx,07/01, Giallo Met, 81.000 Km, Clima Automatico, Abs, Due Tetti Apribili, Euro 10.500, Garanzia, Autosalone Girometta 040/384001. FIAT Punto Van 1.9 Td, Bian-

co 2001 Garanzia, Euro 4.400,00 con iva cetraibile, Aerre Car via S. Francesco 60. Tel. 040637484. FIAT Seicento 900 Sx, Azzur-

ro Met. 1998, con garanzia Euro 3.400 ottime condizioni Aerre Car. Tel 040637484. FIAT Seicento Suite 1,1 1999 - 46.000 Km - Clima -

Garanzia 12 Mesi Certificata Euro 3.700. Padovan & Figli. Tel. 040827782. FIAT Stilo 1,6/16v Dinamic

5p - 2002 - 30.000km - Garanzia 12 Mesi Certificata Euro 9.500. Padovan & Figli. Tel. 040827782.

FIAT Stilo 1.6 16v Dinamyc 5p, Nero Met 2002 Clima Abs Radio, garanzia Euro 8.700 Aerre Car. Tel. 040637484.

FORD Fiesta Ambiente 1.2 16v 3p, Grigio Met 2000, Clima, Abs, A.Bag, Km 20.000 garanzia Euro 4.800 Aerre Car. Tel. 040637484.

FORD Fiesta Van 1,8 Egr - Fine 1997 - 96.000 Km - Autocarro Fatt. I.V.A Esposta- Clima - Certificata Euro 2.000 + I.V.A. Padovan & Figli. Tel. 040827782.

LANCIA Y 1.2 16v Unica, Blu 2003 Clima R. Lega, Perfetta, con Garanzia Euro 7.700 Aerre Car. Tel 040637484.

MAZDA Demio 75 Glx 1,3 16v, 07/99, Rosso, Doppio Airbag, Clima, Vetri Elettrici, Chiusura Centralizzata, Servosterzo, Solo 44.000 Km. Euro 6.000. Autosalone Girometta 040/384001.

MERCEDES Classe A 170 Cdi Anno 2000 Euro 9.900 Automarket Monfalcone. Tel. 0481790782.

MERCEDES Classe A 170 Cdi Elegance Lunga Anno 2002 Euro 12.900 Automarket Trieste. Tel. 040381010.

MERCEDES Slk 230 Kompressor Full Opt. Anno 1998 Perfetto Euro 16.500 Auto-Monfalcone market Tel.0481790782.

NISSAN Terrano li 2.7 Tdi 5 Porte Anniversary Anno 2001 Bellissimo Euro 18.900 Automarket Trieste Tel. 040381010.

OPEL Tigra 1.6 16v, 11/97, Giallo Micalizzato, Clima, Lega, Radio, Tetto Apribile, Euro 3.800, Garanzia, Autosalone Girometta 040/384001.

OPEL Zafira 1,8 Elegance -2001 - 50.000 Km - Tagliandata Garanzia 12 Mesi Certificata Euro 9.450. Padovan & Figli, Tel. 040827782.

OPEL Zafira 1.8 16v Cdx,06/99, Verde Met, Clima, Lega, Autoradio, 7 Posti, Euro 8.000, Garanzia, Autosalone Girometta 040/384001.

OPEL Zafira 1.8 16v Comfort,06/99,Blu Met, Km 84.000, Clima, Lega, Radio/ Cd,7 Posti, Euro 9.500, Garanzia, Autosalone Girometta 040/384001.

PEUGEOT 206 S.W. 1,6/16v Aut. Seg. - Aziendale - 2005 -3.000 Km - Garanzia Origi Estensibile Euro 12.950. Padovan & Figli. Tel.

040827782. PEUGEOT 206 Xr 1,4 5p 2002 - Garanzia 12 Mesi - Euro 6.000. Padovan & Figli.

Tel. 0408277820. 2000 - 120.000 Km - Certificata 12 Mesi Garanzia Euro 5

.600. Padovan & Figli. Tel. 040827782. **PEUGEOT** 307 C.C. 2,0 Aziendale - 2005 - 5.000 Km - Garanzia Origin. Estensibile

gli. Tel. 040827782. PEUGEOT 307 Station 1.4 Hdi - Aziendale - 2005 -5.000 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 14.500. Padovan & Figli. Tel.

Euro 21.200. Padovan & Fi-

040827782. PEUGEOT 307 Station Hdi Garanzia Orig. Estensibile Euro 14.350,00. Padovan & Fi-

gli. Tel. 040827782. **PEUGEOT** 307 Xs 1,6 5p Aziendale - 2005 - 500 Km -Interni Pelle - Garanzia Orig. Estensibile Euro 16.200. Padovan & Figli. Tel.

040827782. PEUGEOT 307 Xs Hdi 110 5p - Telaio 83338855 - 2004 -6.300 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 14.250,00. Padovan & Figli. Tel. 040827782.

SAAB 9-3 1,9 Tid Sport Sedan Vectorsport, 12/04, Aziendale, Beige Smoke M., 8 Airbag, 17", Pelle Stoffa, Cambio Automatico 6 Rapporti, Garanzia Saab.Euro 32.300. Autosalone Girometta 040/384001.

SAAB 9-3 2,0t Aero Cabriolet, 03/04, Rosso Laser, Automatica Spa, Telefono Veicolare, Pelle, Euro 39.000, Garanzia Saab. Autosalone Girometta 040/384001.

SAAB 9-3 2,2 Tid S.S. Linear, 04/04, Nera, Km 29.000, 6 marce, Radio/Cd,Controllo Trazione. Euro 22.500, Garanzia Saab Autosalone Girometta. 040/384001.

SAAB 9-3 2.0t Aero S.S., 02/04, Steel Gray, Km 13.000, Clima, Pelle, Controllo Trazione, Lega, Radio/Cd, Xeno,Euro 26.000, Garanzia, Autosalone Girometta 040/384001

SMART Fortwo 700 Passion Anno 2004 Km: 5.000 Come Nuova Euro 9.500 Auto-Trieste market 040381010.

**VOLKSWAGEN** Golf V Serie 1.9 Tdi 5p. Anno 2004 Euro 16.900 Automarket Trieste. Tel. 040381010.

VOLSKSWAGEN Golf 1.9 Tdi Comfortline Anno 1999 Euro 8.900 Automarket Trieste. Tel. 040381010.

INANZIAMENTI Feriali 2,50

Festivi 3,70 A. FINANZIAMENTI in 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto

corrente. Euro Fin Med Cred

665. Telefono 040636677. SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 105,95 euro mensili (60 mesi Tan 9,88%, Taeg 10,34%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040772633.



A.A.A.A.A.A. MAS-SAGGI cinesi 3409481679.

GRADO A.A.A.A.A.A. giapponesi massaggi 3282037888.

A.A.A.A.A.A. PRIMI-ZIA esotica per buongustai. 3297084675.

A.A.A.A.A. TRIESTE giapponese massaggi ragazza bellissima. 3388037009. A.A.A.A. TRIESTE Monic dolcissima mulatta frizzantis-

Completissima 3409116222. (A3971) A.A.A.A. GORIZIA bellissima affascinante prosperosa

ti aspetta +3297427853. A.A.A. GRECA bellissima 25.enne desidera conoscerti. Pregasi serietà 3391281443. A.A.A. TRIESTE nuovissima completissima ti aspetta problema.

3404063070. (A3949) A.A.A. KIMBERLY bellissima brasiliana 6.a naturale, trasgressiva, molto disponibile. 3393549702. A.A.A. NOVITÀ bellissima

affascinante bionda 19 anni ti aspetta. 3337870705. A.A.A. TRIESTE 40.enne

bravissima 5.a completissima disponibile senza li-3463018696. (A3969)

A.A. TRIESTE Manuela novità ti aspetta con grande sorpresa. 3343905912. (A3816)

A. GORIZIA nuovo modo di massaggi cinesi 3337869114. (A3817)

A. MONFALCONE novità sensualissima ungherese 18enne caldissima ti farò impazzire. Completissima 3338888135. (COO)

A. NOVITA' Trieste stravolgente messicana bocca fuoco 30 senza limite 4.a sensualissima 3391059508. (A3970)

A. TRIESTE 21.enne caldissima disponibile bellissima ti farà impazzire senza limite, 3395958344.

A Gorizia super novità sexy bionda formosa chiamami dolci 3297346307.

A Trieste Letizia biondissima seno XXL bocca sexy, focosa e stuzzicante... 3404816296. BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. 3287851391. (A3948)

**BELLA** signora conoscerebbe distinti 3805023280. BELLISSIMA, mora, alta, vuole conoscerti. 3343028606. (A3963) CALDA 26enne, cerca uomo

con cui creare giochi erotici. 340/0043086. (Fil60) **NOVITÀ CAROLINA** insaziabile bionda molto sexy 6.a m. disponibile,

grossa sorpresa. Tutti giorni 3341749265. PROBLEMI? no problem! Magnifico relax con mani eccezionali. Vi aspettiamo. 0038631533827. (A3903)

PROIBITO 899544539 sexi 166128827 Roseto Sas vicolo Turì Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni, (fil63) RAGAZZA slovena alta 1.80, 6.a misura, cerca uomo 0038631564731. (A3595)

TRIESTE NOVITÀ. Affascinante tunisina 5.a misura. 21enne. Completissima. Impazzirai. Telef. 3488549838. (A394)

TRIESTE NOVITÀ. Sensualissima bionda top model 6.a naturale 20 anni completissima dominatrice. Molto affascinante. Contattami 3284468151.

TRIESTE SPLENDIDA ragazza 20enne esegue rilassanti massaggi thailandesi orario

3484116187. (A3812)

servato 3391952445.

VICINANZE MONFALCO-NE bomba sexy 6.a misura bel fisico ambiente ri-

VICINO CONFINE Lazzaretto centro estetico Lana. Trattamenti viso e solarium corpo

0038656527047. (A109)

VICINO GRADO novità bella rossa sensuale 19 anni intrigante disponibile 3290989608. (A00)

M ATRIMONIALI Feriali 2,45 Festivi 3,70

ENRICO 43 anni, avvocato, persona seria, fedele e sincera cerca una persona con la quale formare una famiglia. Scopo matrimonio. ELIANA MONTI 0403498448.

(A7007) ROSSANA passionale 30enne, occhi celesti, sempre allegra e in movimento cerca per seria e stabile amicizia un Lui, brillante, dinamico e altruista. Scopo matrimonio **ELIANA MONTI 0403498448.** 



ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services, 0229518014. (Fil1)



### Quello di chi lo trova.

Per dare la spinta giusta alla tua carriera, scegli Career Book Lavoro, la guida pratica al mondo dell'occupazione e dei master.

Nell'edizione 2005 potrai trovare: Schede di presentazione e recapiti delle aziende in cerca di personale

Master e corsi che aprono

le porte al mondo del lavoro



· Le novità previste dalla "Legge Biagi"

 Guida all'imprenditoria · Opportunità di specializzazione e lavoro

all'estero e molte altre

informazioni aggiornate

In edicola, in libreria e online a 9,50 euro

VISITA: WWW.CAREERBOOKLAVORO.SOMEDIA.IT UN MONDO DI POSSIBILITÀ TI ASPETTA.

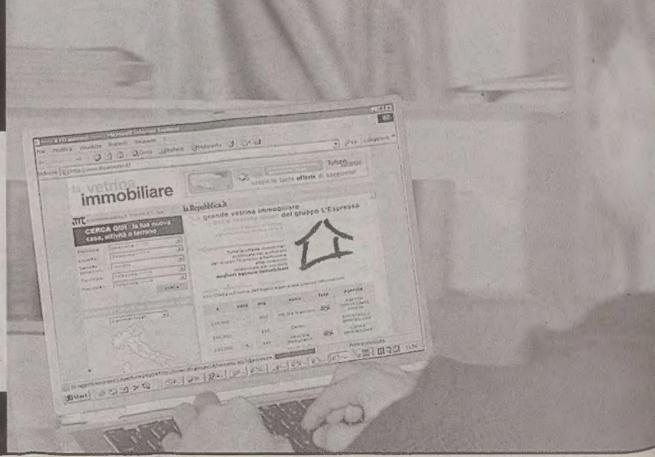
### la vetrina immobiliare di IL PICCOLO è una iniziativa di A. Manzoni & C. spa



Collegati al sito www.ilpiccolo.it e clicca sul link "Vetrina immobiliare" troverai tantissime offerte in vendita e in affitto, selezionate per voi dalle migliori della vostra città.

Facile e veloce da consultare, potrai visionare le proposte immobiliari suddivise in ordine di prezzo, mediante una semplice tabella che ti indichera' il numero di vani, i mq, la zona e se disponibile ti permettera' di vedere anche la foto. Se poi vorrai maggiori dettagli sull'immobile, bastera' cliccare sulla proposta per avere una descrizione approfondita.

MESSAGGIO PER LE AGENZIE IMMOBILIARI: Per essere inserito nella VETRINA IMMOBILIARE e ricevere un'offerta commerciale o avere ulteriori informazioni telefona al numero 040.6728316 oppure invia una e-mail a: tbonazza@manzoni.it



Al volante della nuova granturismo Renault lungo le strade tra Lazio e Toscana

# La Laguna diventa impetuosa

### La versione di punta spinta da un due litri turbo da 205 cavalli

nuova Renault Laguna.

me terme di Saturnia.

Il comfort di questo sito

ben si abbina alla sensazio-

ne di sicurezza, confortevo-

lezza e il piacere di guida

che la nuova Laguna è sta-

ta in grado di offrire nel cor-

so del test. Sul piano e es-

senzialmente stilistico le

modifiche apportate riguar-

dano principalmente il fron-

tale: il nuovo design si uni-

forma in un certo senso all'

identità visuale degli altri

LA SCHEDA

MOTORE

Cilindrata

Urbano

Extraurbano

Potenza max CV

PRESTAZIONI

Velocità max km/h

Accelerazione 0-100 (s)

Coppia max kgm spazio (nm)

SATURNIA Approda in queste settimane anche sul mercato italiano la nuova Renault Laguna. Per una vettura impostosi negli anni scorsi qua-le punto di riferimento nel segmento D, la riproposizione di un modello può unicamente significare che esso sia stato oggetto di un aggiornamento sia sul piano stilistico, delle caratteristiche tecniche, delle tecnologie digitali che a ritmo sempre più serrato impongono una costante rincorsa tra le case automobilistiche. L'opportunità verificare l'effettiva ne-cessità del lancio di un nuovo modello da parte del marchio francese, è stata offerta dal test-drive lungo le strade del

Lazio e della Toscana. Sotto esame, in particolare la versione granturismo 2 litri turbo da 205 CV. La prova, grazie a tragit-ti di percorrenza alternati in modo tale da poterne verificare
zona forse più genuinamente antica delle terre toscaprestazioni, potenzialità e limiti, dipana- luogo che nonostante le esatasi complessivamente lun- lazioni sulfuree sotterranee

scenario via via sempre più ristoro per il corpo ed anche

articolato del Lazio setten- per lo spirito, le antichissi-

trionale, lambendo la quiete e il misticismo delle colline orvietane e addentrandosi nel paesaggio ancora per lunghi tratti selvaggio dei declivi del grossetano, nella ne, fino a giungere ad un go oltre 400 chilometri, si è può a buon diritto fregiarsi svolta in buona parte sullo della fama di paradiso e di

re risulta più in cui è necessario portare corto e bombato. A conferire dinamicità, inoltre, contribuiscono le pre-se d'aria a V nella parte inferiore. Internamente, sono stati adottati nuovi materiali per la plan-

cia, sulla quale il 70 per cento dei componenti ha subito delle Rilevanti aggiornamenti stilistici per la modifiche: la parte centrale, in cui sono stati ridotti di spazi negli acco-

stamenti e facilitato l'accesso ai comandi, mentre nella parte inferiore della consolle centrale è presente un nuovo vano studiato per pic-coli oggetti. E in tema di comfort durante la guida, il nuovo sistema di navigazione Carminat nonché la card Renault per l'accesso e l'avviamento senza chiave costituiscono uno dei punti di forza della nuova proposta modelli della marca, grazie d'Oltralpe. La versione

Granturismo e innegabilmente dedicata al piacere della guida, in entrambe le versioni disponibili, berlina e station-wagon. Quanto a performance, il propulsore eroluppa una copmassima di 300nm, consentendo un'ac-

al nuovo ele-mento mono- celerazione da 0 a 100 km orari in appena 7,2 secondi. blocco che inte- Il risultato di una motorizgra scudo e calandra, mentre il cofano moto-

al limite le prestazioni del-

discese

dei colli to-

menti apportati nelle strut-

ture per quanto riguarda l'insonorizzazione - il livello

di rumorosità che inizia a

presentarsi anche durante

regimi di guida non eccessi-

vamente elevati, decisamen-

te poco accettabile in un mo-dello di questo segmento e

I prezzi della nuova Lagu-

na oscillano da 18.900 a

di tali ambizioni.

34.700 euro.

la vettura. La verifica sul piano attivo, lungo i tor-

tutto rispetto.

nuova Ford

una prota. E' una vettura tutta scani ha in effetti confermato l'ottima tenuta di strada comfort ma con un dna da e la pronta risposta agli im-previsti del percorso. Se un appunto rimane da fare, è purosangue. I 136 cavalli del turbodiesel dell'auto quello riguardante - nonostante i dichiarati migliora-

MOTORE	2.0 TDCi Duratoruqe		
ilindrata	1997 cm³		
otenza	136/4000		
oppia max kgm Nm	320/2000		
PRESTAZIONI			
/elocità max km/h	203		
ccelerazione 0-100 (s)	9,3		
ONSUMI CARBURANTE (I.	100 km)		
Irbano	7,4		
xtraurbano	4,6		
Combinato -	5,6		

TRIESTE Su e giù per le stra-de del Carso pigiando il pie-de dell'acceleratore. Non provata si fanno sentire tut-ti. Spingono la nuova Fo-cus al limite. E farla corre-mite senza mai superarlo. con una sportiva da urlo.
Ma con un'auto da famiglia
però con le prestazioni di
re sulle strade carsiche è
una prova da far tremare i
polsi. Ma solo in condizioni estreme si evidenziano i di-Focus è fetti. Così una volta arrivati si scopre, con meraviglia, che il motore ha avuto

Test di guida della media Ford con il motore diesel

Sorpresa, la Focus

è un purosangue

guardo anche per i consusilenziosit situazioni limite si è dimostrata veramente

un occhio di ri-

eccellente. Dal punto di vista dina-mico la nuova Focus ha dimostrato di essere molto stabile e sincera nelle reazioni. Prova ne è stata l'ottima tenuta di strada quasi incredibile per

un'auto da famiglia. Un risultato che deriva dall'aumentata rigidità del telaio, dalla scelta indovinata di un perfetto equilibrio tra molle e ammortizzatori e da più efficaci sospensioni. A questo si aggiunge un

sistema di con-

Per assicurare una sterzata precisa e bilanciata en-tra infatti in azione un particolare servosterzo idrauli-co. Si tratta di una pompa azionata da un motorino elettrico che utilizza la velocità del veicolo e quella di rotazione del volante per calcolare la migliore ser-voassistenza. L'aspetto ri-bassato della Focus aggiunge all'immagine sportiva e dinamica, che non è solo visiva, un aumento della rigidità strutturale, associato a carreggiate più larghe e ad un passo più lungo per assicurare il grip in curva e appunto un comportamento preciso. Esternamente la Focus ha una una forma non molto innovativa rinon molto innovativa rispetto a quella che è stata un best seller della Ford. La forma è messa in evidenza dall'angolo del parabrezza e dal disegno inclinato e sportivo della coda. I comandi sono molto semplici e stilisticamente comprensibili. Anche in tema di rifiniture è evidente lo sforzo dei designer che hanno lavorato sodo per fare in modo che il dettaglio o la finitura di pregio non faccia parte di pregio non faccia parte solamente delle versioni più lussuose. Molto interessante ed evidente, anche lo studio di compatibilità relativo alle soluzione cromati-che. Sei le marce. Davvero eccellente il cambio e preciso negli inserimenti. Permette una guida rilassante senza dimenticare il piace-re di forzare. Molto buona la frenata. Anche se è stata estremamente sollecitata dal percorso che ne ha richiesto l'uso continuo, non ha mai dato segni di cedimento dell'efficacia.

Abbiamo provato la «R75»: motore da 4,6 litri (della Ford Mustang) e grande comfort

### Con un super V8 la Rover rilancia

### La linea è tradizionale e molto british, gli interni di lusso

Crescono le perdite della city car

### La Smart in crisi Forse la fabbrica sarà chiusa

FRANCOFORTE Il gruppo DaimlerChrysler sta pensando di chiudere la Smart, marchio rivelatosi sempre più in perdita. Lo ha detto il numero uno della Mercedes, Eckhard Cordes, aggiungendo che la Casa sta valutando diverse opzioni fra le quali, appunto, la completa chiusura. In precedenza Cordes però aveva escluso la chiusura della Smart.

### SsangYong: boom a febbraio Immatricolate 643 Rexton

MILANO Nel mese di febbraio le vendite SsangYong in Italia hanno fatto registrare un risultato importante raggiun-gendo il totale di ben 662 immatricola-zioni, delle quali 643 Rexton. Questo è il valore più alto in assoluto da quando la Symi opera come importatore unico in Italia.

### La Nissan 350Z Roadster eletta «cabrio dell'anno»

GINEVRA La Nissan 350Z Roadster è sta-ta eletta "Cabrio dell'Anno" da una giuria di 23 giornalisti dell'auto. Il premio viene conferito alla 350Z Roadster in concomitanza al suo lancio sul mercato europeo, dove arriva sulla scia del grande successo di critica e pubblico riscosso negli Stati Uniti e in Giappone.

### Utili record per Europear E prima in Italia

PARIGI Europear, di proprietà del Gruppo Volkswagen si conferma la prima società di noleggio in Europa. Nel 2004 ha chiuso l'attività con 83,8 milioni di euro di utili. Il positivo risultato è stato ottenuto grazie a politiche di espansione su nuovi mercati. nocchio. Un'auto per appassio- (sia anteriore sia posteriore)

MOTORE	4.6 V8	2.5 V6	2.0 CDT
Cambio	Aut. 4 rapp.	Automatico	Man/Auton
Potenza max CV/giri	260/5000	177/6500	131/3500
Coppia max Nm/giri	410/4000	240/4000	300/1900
PRESTAZIONI		The second second second	a secondario de la
Velocità max km/h	243	n.c.	n.c.
Accelerazione 0-100 km/h	7,2"	n.c.	n.c.
CONSUMI CARBU	RANTE (1/1	00 km)	
Ciclo combinato	13,4	10,6	5,8/6,9
CO2 (gr/km)	319	254	190

nati veri, che amano vetture dalla forte personalità, con una linea distintiva impronta-ta all'integrità del design. E ciò è stato possibile grazie ai suoi profili aerodinamici e ai suoi dettagli, che contribuiscono a un insieme armonioso ed equilibrato. Ogni lato della

LA RUBRICA

importanza significativa. At-

mente prototipale e vi reste-

po una diffusione di nicchia,

veranno anche le prime au-

I prototipi italiani già cir-

colanti, altro non sono che

«normali» veicoli elettrici

con motore asincrono, nei

po' più da vicino.

ROMA È spinta nientemeno che dal potente propulsore a 8 cilindri della Ford Mustang, la vettura è stato messo in risalto dal recente restyling che ha conferito alla 75 attualità nuova Rover 75 V8 presenta-ta dalla Casa inglese che pun-ta decisamente al rilancio, no-nostante le difficoltà che l'hanno messa praticamente in gi- luminoso, mentre i paraurti

2.0T

1998 cm3

205

300

11,8

6,7

hanno una linea più sobria e moderna. Ma ciò che più di ogni altro particolare determina il carattere della R75 V8 è la nuova calandra Premium Style, che rende davvero imponente la sua presenza nel contesto stilisto anteriore.

Una ca-

ratteristi-

ca questa

che essere prodotta all'ester-

rà almeno fino al 2010. Do- no, con la combinazione idro- la trazione automobilistica

attorno al 2015, appena nel do in particolari batterie de- zionamento è è molto sempli-

Il fenomeno è l'inverso dell'

molti per reminescenze chi-

miche liceali), dove fornendo

energia elettrica all'acqua

questa si dissocia, appunto,

in idrogeno ed ossigeno.

Analizziamo il sistema un elettrolisi dell'acqua (nota a

Sono già circolanti i primi prototipi esternamente identici a normali vetture alimentate a benzina

tualmente è in fase assolutamente prototingle e ni reste-

ca, viene ottenuta, all'inter- li. Quello scelto in Italia per

che richiamente gli elementi stilistici di vetture storiche, vere icone del più raffinato design automobilistico. La nuova ammiraglia Rover a 8 cilindri, a trazione po-

La nuova Royer 75 V8: un'auto di nicchia destinata a veri e propri appassionati. steriore, allestita sul già ap- gevole e confortevole. La geo- un'accelerazione davvero fluiprezzato pianale della R75, è metria antiaffondamento poi, di una maneggevolezza alta- completata con un sistema mente versatile, grazie a un che si oppone al sollevamento fattore ingegneristico di fonda- anteriore della vettura, assimentale importanza: la corret- cura una marcia stabile e unita rigidità della scocca, senza forme sia in accelerazione sia morbido cambio automatico è la quale qualsiasi taratura in frenata. Il nuovo rapporto in grado di prendere autonodelle spospensioni non sareb- del servosterzo mantiene il be in grado di garantire un al- controllo della vettura fornen- ti sui corretti rapporti del to livello di comodità. La pecu-liarità della scocca Rover è do-marcia. do un sempre alto comfort di cambio, in funzione delle con-dizioni stradali, fornendo prevuta a un tipo innovativo di acciaio, di spessore variabile, na elegante della Capitale per che riesce a combinare legge- poi uscire nella prima periferezza e solidità. Le sospensio- ria, senza però essere riusciti ni anteriori Mc Pherson, leg- a sfruttare a dovere il potente gere e compatte, abbinate alla e prestigioso motore da 4,6 li-

L'abbiamo provata nella zo-

da. La grande potenza di 260 cavalli aumenta con il regime del motore in maniera regolare, mentre la coppia rimane generosa a tutti i regimi. Il mamente decisioni intelligenstazioni raffinate e senza compromessi. Ricca la dotazione deglioptional tra cui anche una televisione con il televi-

Ha un prezzo di poco supegeometria posteriore Multili- tri con cilindri in linea, che ha riore ai 53 mila euro e le sue mk rendono la marcia maneg- messo comunque in mostra concorrenti sono l'Audi A6, la

storiche dal design raffinato. Tra gli optional anche la tv con il televideo Jaguar S-Type e la Lexus... Assieme alla V8 la Rover ha presentato a Roma pure la 75 Limousine, con spazio in più e prezzo accessibile per la sua categoria: per acquistarla ba-sta sborsare 38,230 euro, pa-recchi di meno della concor-

Gli elementi stilistici

ricordano le vetture

lungata, quindi con un incremento di passo, mantenendo però una notevole armoniosità di linea. Ha una lunghezza superiore di 20 cm, sfruttati per dare maggiore comodità allo spazio tra sedili anteriori e posteriori. Pure la Limousine ha la calandra Premium Style che distingue l'al-to di gamma Rover e le confe-risce un'espressione di opulen-za, che nella realta di guida si traduce in sicurezza. È in sostanza un veicolo raffinato, che offre comfort e rifiniture elevate, concepito pincipal-mente per i passeggeri dei se-dili posteriori. La 75 Limousi-ne è dotata di due motorizzazioni: una a benzina da 2,5 litri quad-cam V6 in alluminio da 177 cv, e un diesel common rail 2.0 da 131 cv con cambio automatico o manua-

renza. In pratica è una 75 al-

Claudio Soranzo

### LA CONFUSIONE DELLE TARGHE ALTERNIE

ROMA Tutte le analisi concordano nell' identifica-re come una delle cause determinanti della fles-ticolato» anche se con la targa «sbagliata», mensione del mercato automobilistico italiano, «la tre a Roma questo beneficio veniva accordato inconfusione della gente dovuta alla molteplicità vece alle Euro 4, di misure ecologiche di limitazione del traffico attuate nelle varie città e regioni italiane». È quanto affermato dall'Unrae (l'associazione che raphili risultato è che presenta le case estere) in occasione del conve- la gente è piombagno «Il Pm 10 in città: cause reali e seri rimedi».

Per esempio - spiega l'Unrae - «mentre a Milano vigevano le classiche targhe alterne, in Emi-

trario di altri tipi che arriva-

formano una «pila a combu-

stibile» denominata anche,

per gli amanti degli inglesi-

Convivono con batterie tra-

no anche a mille gradi.

smi. «stack».

ta nella più completa confusione e

Il motore a idrogeno: è questo il futuro Certamente la trazione ad quali l'energia, immagazziidrogeno avrà nel futuro un'
nata nelle batterie, invece merosi. Sono diversi tra loro te la marcia, Dalle stesse vie-

Ovviamente vi è un recupegeno/ossigeno che, avvenen- si chiama PEM. Il suo fun- ro sempre di energia in fase di frenata. 2020 - 2025 vi sarà il primo nominate «fuel cell» produce ce. Si attiva a una tempera utilitaria, all'esterno non è tura di circa 80 gradi, al con utilitaria, all'esterno non è

riconoscibile perché identico alle sorelle a benzina, e, nell' Più fuel cell messe assieme ultima versione, mantiene 4 posti per i passeggeri, essendo riusciti i progettisti a confinare i due serbatoi di idrogeno nel sottoscocca.

La velocità massima rag-



giungibile da questo prototipo è di 130 km/h con un'autonomia nel ciclo urbano che raggiunge circa circa 220 km. Il peso dell'idrogeno contenuto nei serbatoi da 68 litri è di appena 1,6 kg ad una rie e richieste. pressione di 350 bar.

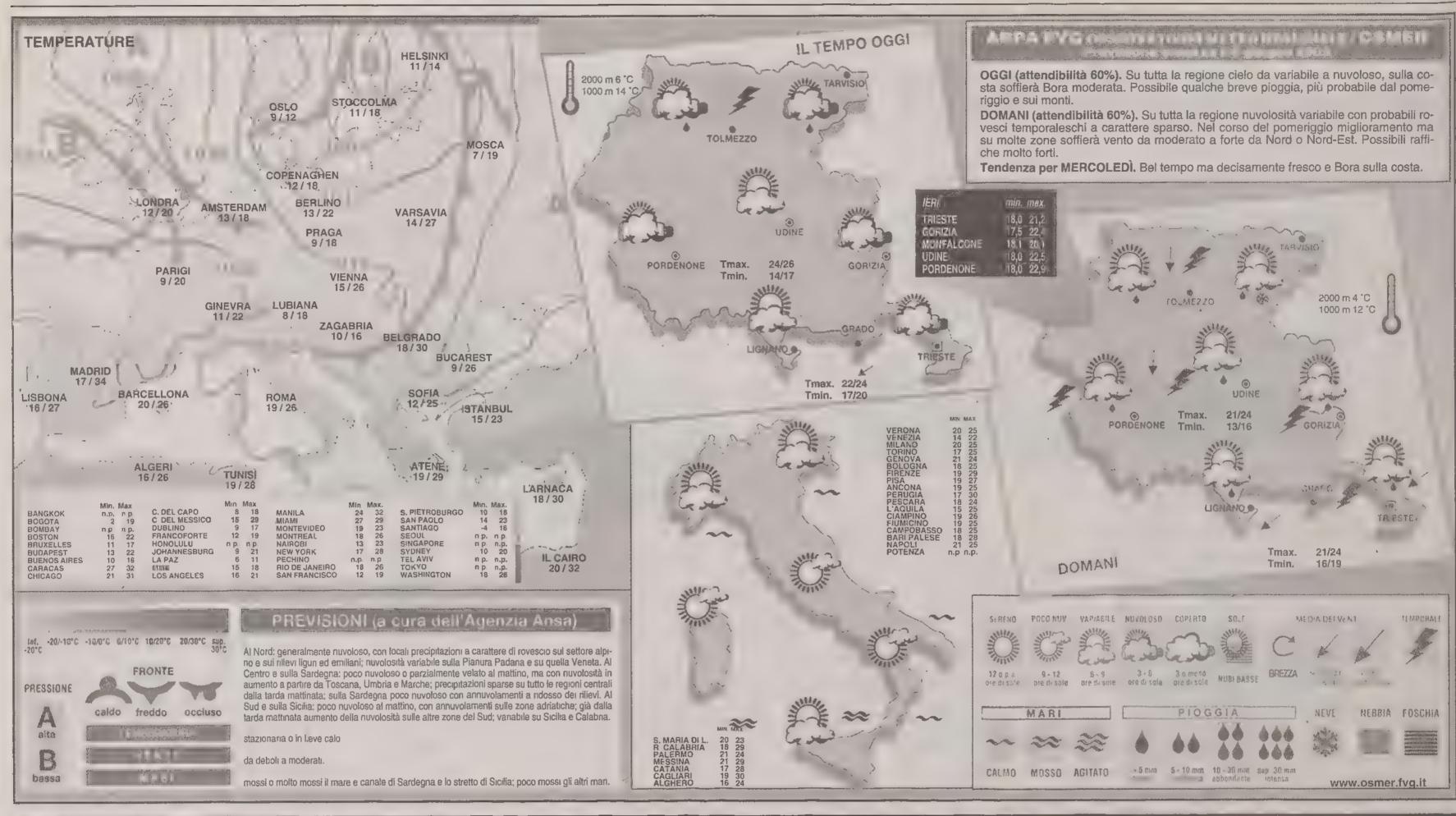
### La velocità massima è di 130 km/h Nessun inquinamento

Si parla di emissioni nul-le, ma poiché l'ossigeno è, per comodità e minori costi, recuperato dall'aria, è evi-dente che verrà espulso anche l'azoto in essa contenuto.

E' peraltro vero, che tale elemento, se non ossidato, non è certamente nocivo, cioè non vengono emessi i famigeran NUX.

Resta - e non è poco - insoluto il problema delle stazioni di rifornimento in quanto distribuire l'idrogeno non è facile soprattutto per le procedure di sicurezza necessa-

Giorgio Cappel



# EUU A. MANZONI & C. SPA

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizziani 9 (Corre del Giglio) Tel. (0432) 246611

> PORDENONE - Via Molinari 14 Tel. 0434.20432

IGORIZIA - Corso Italia 54 Tel. (0481) 537291

MONFALCONE - Via Rosselli 20 Tul. (0481) 798829

FILATELIA

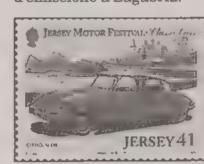
La Croazia ricorda le battaglie del '95 «Lampo» e «Tempesta»

### Il Jersey Motor Festival celebrato con sei auto d'epoca

Oggi il Jersey presenta diato con chiaro apporto delle poste e telecomunicauna serie di sei orizzontali, in coincidenza del Jersey motor festival, tutta incentrata su autovetture di prestigio degli anni passati. Nell'ordine sono raffigura-te: Mgb Gt, Mini Cooper, Citroen D5, Jaguar E Tipe, Volskwagen Beetle e Aston Martin DB5. Facciale di Lst. 2,87. Quadricromia offset-litografica in mini-fogli da 10 pezzi. Edito pure un libretto. Usuali F.D.C. e fol-

In maggio la Croazia ha proposto seguenti emissioni: il 1.0 maggio un valore orizzontale per celebrare le operazioni militari, denominate «Lampo» e «Tempesta» effettuate, dal 1.0 maggio 1995 a recupero di zone territoriali croate (strada con carro armato); il 6 maggio un verticale dedicato allo storico e archivista Josip nez Puh (1862-1914) fabbri-Buturac (1905-1993) attivo cante di moto che gli con-

simbolico il concetto atavico-religioso del pane e del vino (elementi ben rappresentati da una pagnotta e da un calice di vino rosso). Facciale complessivo di Kn 11,60. Tiratura 200-300 mila. Stampa offsetpolicromia. Annullo primo giorno d'emissione a Zagabria.



Venendo alla Slovenia abbiamo una corposa contemporanea del 20 maggio scorso. Inizia con un commemorativo in onore di Ja-

zioni (antica carrozza postale e cassetta da lettere); Vesna, antica e mitologica dea delle foreste; un orizzontale con scena di caccia (cacciatore che spara a un'aquila); un verticale per fare gli auguri (girasole); commemorativo dell'Istituto di San Stanislavo fondato nel 1905 (edificio ed effigie); in onore delle prime serie Europeiste del 1956 (lente per collezionisti). Facciale complessivo di Sit. 885 e tariffe A e D. Ti-ratura da 70.000 a 160.000 pezzi a seconda delle diverse emissioni. I valori per il 50.0 dei primi «Europa» hanno 580.000 e 600.000 di tiratura. Infine segnaliamo che le Poste slovene hanno presentato già in maggio il programma 2006. Quattro orizzontali dell'Australia sono proposti il 7 giugno per ricordare specie di animali del territorio. Facciale Aud.: 2,10. Litografie pluricolori in fogli da 50. Annullo Olinda Vic. 3788.

Nivio Covacci

### **OROSCOPO**

21/3 20/4

Oggi vi sentirete in per- Avete degli ottimi infetta forma e i vostri flussi. Potete avviare progetti subiranno una spinta positiva. Curate ro. La vostra attività le relazioni sociali e i subirà una lieve tracontatti di lavoro, i sformazione. Un affetfrutti arriveranno pre- to diventerà sempre sto. Un invito.

Gemelli 21/5 20/6



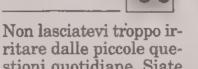
In campo professionale Sul lavoro se dimostreriuscirete a ribaltare a vostro favore una situazione complicata e imbarazzante. In amore troverete presto quella sicurezza di cui avete bisogno.

23/7 22/8 Leone



Una valutazione calma e obiettiva dei fatti vi consentirà di mettere impediranno di concenun freno all'impulsività senza troppo sforzo. Cercate di non parlare prima di aver riflettu-

Bilancia 23/9 22/10



ritare dalle piccole questioni quotidiane. Siate fedeli ai vostri progetti e impegni, ma non lasciatevi intimidire o condizionare da nessuno... Tempestività.

Sagittario 22/11 21/12



Un banale contrattempo vi impedirà, in mattinata, di realizzare i vostri programmi di lavoro. Avrete modo di recuperare nel pomeriggio anche se vi costerà del tempo.

Aquario 20/1 18/2



dere il vostro ritmo di contro.



discorsi nuovi nel lavopiù importante.

Cancro 21/6 22/7

rete maggior impegno e determinazione otterrete il successo desiderato e una posizione più prestigiosa. Possibili prospettive di cambiamento di abitazione.

Vergine 23/8 22/9

Interessi personali estranei al lavoro, vi trarvi come invece sarebbe opportuno. Il danno non sarà rilevante, ma è meglio evitar-



Scorpione 23/10 21/11

Giornata piena di significativi avvertimenti e di continuo impegno professionale. Gli astri promettono successo negli incontri amorosi. Non perdete tempo pre-



Capricorno 22/12 19/1

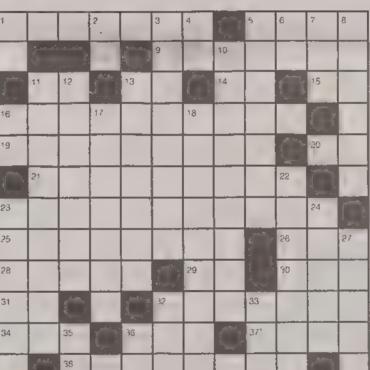
Se avete intenzione di cambiare casa oppure di apportare solo qualche cambiamento all'arredamento, è il momento giusto per farlo. Troverete delle facili soluzioni.



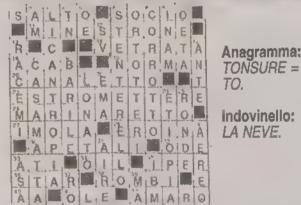
19/2 20/3 Pesci

Vi siete finalmente libe- Riflettete attentamenrati di un ingombrante te prima di prendere peso. Ora potete ripren- una decisione importante che coinvolge lavoro e avviare nuovi non solo voi, ma anche piani, ma fate ogni co- chi si vuole bene. Il mosa senza fretta. Un in- mento è favorevole a un viaggio.

#### I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI



CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Anagramma: TONSURE = UN SER-

ORIZZONTALI: 1 Lacerazione - 5 Città della Normandia - 9 L'architetto e pittore Andrea di Cione - 11 Iniziali di Speri - 13 Poco ispido - 14 Nel mito - 15 Rendono lo stile... sottile - 16 Collocato in periferia - 19 Cattoli-ci e protestanti - 20 Inziali di Rossini - 21 Un «bello» del cinema italiano - 23 Forma lo scheletro di alcuni pesci - 25 Accogliere sotto il proprio tetto - 26 Variopinto pappagallo brasiliano - 28 Privo della vista - 29 Consonanti occorrenti per scrivere bene - 30 II «wagon» per dormire - 31 Principio d'intesa - 32 Estremamente disordinato - 34 Vizietto nervoso - 36 Un locale... con gli spiriti - 37 Fratelli architetti tedeschi del '700 - 38 Pian-

te... appena nate. VERTICALI: 1 Paroletta che fa cambiare... stato - 2 Il nome di Capone e Pacino - 3 Nota aggiuntiva - 4 Tra i mori - 5 Malvagi, perversi - 6 Pareggio senza pregio - 7 Ha il va-tore di vino - 8 Ha tre regni - 10 Un gas velenosissimo - 11 In provincia di Palermo - 12 Si mettono al collo - 13 Fa capire al volo -16 Dopo Cristo - 17 Proveniente dall'estero - 18 Se ne fanno amari e caramelle - 22 E opposta alla sintesi - 23 Uno dei fiumi infernali - 24 Una pianta con rami fitti e foglie sottili - 27 Fu ritenuto indivisibile - 32 Fratello di Sem - 33 Il signor... dei Tali - 35 I commediografo Goldoni (iniziali) - 36 Comuni a Barbara e Bruno.

INDOVINELLO Gigi Sabani Per imitar chiunque par s a natol per far sue te tournées con voci altrui,

e nel cantar è tanto prest gioso che restan, come dir?, magnetizzati pur quel che presi in giro son da lui.

CAMBIO DI VOCALE (11) Osservando uno scampolo Lung da me il pensiero che qui sia tutto raso per davvero.

Il Nano Ligure

II Doge

ENIGHISTICA

in edicola pagine di giochi

### TEST DI AMMISSIONE ogni mese ONLINE

iscriviti subito su

www.laureaonline.it

Ingegneria Informatica OnLine







Il Quaderno Speciale di Limes. la rivista italiana di geopolitica. www.limesonline.com | è in edicola e in libreria

RATZINGER

IL SANTO San Norberto Vescovo

IL PROVERBIO Se quattrini non hai, moglie non prender.

MAREE ore 21.26 +45 cm -63 cm ore 10.40 +27 cm 4.05 -63 cm

TEMPO ore 10.40 +27 cm Temperatura: 18 minima 21,2 massima 60 per cento 1017,3 stazionaria coperto Vento: 38,5 km/h da E-N-E 17,4 gradi



# TRIESTE

Cronaca della città

per tutto giugno LENTI PROGREGATION con garanzia di adattamento Sconto 50%

### La circolazione di notte va in tilt, moto e auto volano senza rispettare i semafori. L'alcol è padrone. Spostarsi è un pericolo Traffico scatenato e senza controlli

### Guidatore ubriaco fermato mentre faceva slalom davanti alla questura

### Sluga: «Bisogna intervenire, manca l'educazione stradale»



il popolo della notte che affolla pub e gelaterie.

L'ultima pattuglia della polizia municipale, di notte, esce alle 2. Ed è una sola. Poi, il centralino c'è, qualcuno sicuramente risponde, ma gli interventi vengono deviati a polizia e carabinieri. Forse di ronde notturne da parte dei vigili urbani, Trieste ne avrebbe proprio bisogno. Ne è convinto anche Fulvio Sluga, assessore alla Protezione e prevenzione del Comune di Trieste. «Le istituzioni devono intervenire, c'è una mancanza di educazione stradale enorme». Di maleducazione Sluga non vuol parlare, preferisce il termine diseducazione. E fa un «mea culpa» anche sulle scelte politico-urbanistiche della sua giunta. «Già a Trieste c'è un uso massiccio delle quattro ruote. Ma è in aumento pure quello delle due ruote. Il problema, annota, è che abbiamo creato dei posteggi pure per le moto. le moto, o i motorini. In pratica, noi stessi abbiamo incentivato l'uso di questi mezzi, e non il trasporto pubblico. Così ora ci ritroviamo con migliaia di motorini in giro

che vanno ad aggiungersi alle macchine». Già, i motociclisti. Che saltano sul marciapiede (per la gioia dei pedoni), vanno in contromano (magari per rag-giungere il bar del solito caffé), usano male il casco, ritenendolo ancora un accessorio scarsamente utile. «Il mo-torino, è vero, aumenta le possibilità di infrazione pro-prio perché ti fa fare cose che con l'autovettura sarebbe-ro impossibili» aggiunge l'assessore. «È che i triestini, non c'è niente da fare, accettano la sanzione. Piuttosto che cambiano chitudini meglio pagaro le contravazzazio che cambiare abitudini, meglio pagare la contravvenzione. Giocano alla roulette: «provo a disubbidire, se mi va
bene, non pago. E quando mi viene da pagare, gioco
un'altra volta. Magari si dimenticano di me», Invece il sistema informatico regolarmente li "pizzica", ma i triestini non li convinci» afferma sconsolato. Tanto è vero che,
nonostante siano state piazzate le macchinette fotografiche su alcuni semafori degli assi viari più veloci, le multe sono in vertiginoso aumento. «È incredibile, eppure
vero. Le sanzioni hanno un picco all'insù. Eppure passavero. Le sanzioni hanno un picco all'insù. Eppure passare con il rosso costo 200 euro più i punti patente» conclude Sluga. Proprio non serve nemmeno toccare il portafoglio...».

Fermato dalla Finanza a Chiarbola un altro automobilista: aveva in corpo una dose d'alcol da cavallo. Passeggio Sant'Andrea trasformato in circuito

di Donatella Tretjak

Piste da funamboli. Strade che diventano circuiti da Formula uno. Motorini e moto che sfrecciano infischiandosene dei limiti di velocità e dei semafori rossi. Locali fracassoni con la musica sparata a tutto volume o, peggio ancora, a ri-schio rissa. Nel fine settimana, Trieste si trasforma. La città tranquilla, anche se, certo, con un traffico caotico e maleducato, è come se gettasse via le vesti di questa dolente vita diurna per indossare i panni di città senza regole. Almeno di notte. E questo la patente e largo alla mulche si tratti di un volante, ta. o di un manubrio.

simi «incidenti» avvenuti sabato. I carabinieri sono dovuti intervenire tre volte in una manciata di ore, chiamati per rumori molesti. In pratica, per locali do-ve il suono della voce, chiamiamolo così, aveva oltrepassato ogni limite. Le zone: via Galatti, via Trento e via Rossetti. La polizia, invece, ha bloccato un uomo, P.G., le iniziali, di 57 anni che, sfortunatamente per lui, zigzagava con la sua Fiat Uno proprio da- troppe bevute fuori norma. vanti alla questura, in via del Teatro romano. Uno sla- ceberg. Nella stessa nottalom che non poteva passare inosservato. E così, via

E a fermare per guida in senza altra reazione che ol-

si mette pure la guardia di sprezzo dei pedoni. Macchifinanza. Il fattaccio è suc- ne misteriose hanno inolcesso attorno all'una e mez- tre trasformato il Passegza di sabato notte, sulla 202, all'altezza del palazzetto dello sport di Chiarbola. Un normale controllo, e un trentenne triestino si ritrova in corpo una dose che avrebbe ubriacato un cavallo: 1,5 milligrammi. E dire che il limite è di 0,30 milligrammi per litro di sangue. Altra patente ritirata. Patente che si aggiunge alle infinite patenti depositate in Prefettura, ritirate sempre per lo stesso probledi parcheggio. ma: troppi gradi in corpo,

Ma è solo la punta dell'ita motociclisti scatenati, vi-

gio Sant'Andrea in circuito personale e sulle Rive è meglio stendere un pietoso velo. La assoluta mancanza di parcheggi incentiva inoltre l'abbandono «random» delle vetture sulle Rive, in seconda, terza, quarta fila. talvolta praticamente al centro della carreggiata. Uno status quo che, ad occhio, potrà solo peggiorare con la nuova viabilità, anche perchè non abbinata ad alcuni struttura nuova

La risposta comunale è l'operazione «Estate tranquilla», con le pattuglie della polizia municipale che controlleranno i locali delsi facevano in «impennata» metà giugno, avranno il effetti con la bella stagione mezzo viale XX Settembre, compito di accertare il disturbo alla quiete pubbli-



Una delle pattuglie in servizio l'altra sera. (Tommasini)

pubblici esercizi. Le zone Prevenzione e protezione «indiziate» come le più fra-Campo Marzio e centro sto-

Al centro dei controlli, ebrezza, rumori molesti, di-A riprova di ciò, gli enne- stato di ebbrezza adesso ci trepassasse il silenzioso di- ca, ma anche l'igiene dei l'assessore comunale alla cede nel rumore.

Fulvio Sluga. «Molti locali cassone somo Barcola, hanno sistemato i tavolini o le panchine fuori, e quel "poggia-gomito" che permette ai fumatori di farsi la sigaretta all'esterno del sturbo della quiete pubbli- locale, viste le giornate afoco. A Trieste, soprattutto se, attira più avventori di sti da più di un testimone, la città. Dieci agenti, da d'estate, non si dorme. «In quello che dovrebbe» annota l'assessore. Si fuma, si è come se ci fosse l'effetto beve, si ride e si scherza. E "amplificazione"» spiega spesso, troppo spesso, si ec-

L'invasione delle vetture dopo la chiusura dei parcheggi non trova rimedio, urla notturne, porte sbattute, motori imballati e marciapiedi usati come vespasiani

### Troppo rumore: a Sistiana i turisti fuggono senza

di Claudio Ernè

Urla nella notte, porte sbattute, motori imballati, radio ad alto volume, marciapiedi usati come vespasiani, passi carrai occupati stabilmente, vomito sull'asfalto. E centinaia e centinaia di persone che all'alba, quando la «festa è finita», disturbano con canti e schiamazzi la tranquillità dei residenti e dei turisti.

E' sempre più difficile riposare a Sistiana nelle notti dei fine settimana. La chiusura dei parcheggi nell'area dell'ex Caravella che fino all'anno scorso accoglievano 1500 vetture, ha prodotto una reazione a catena. Centinaia e centinaia di automobili non riescono più a scendere al mare, semplicemente perché i 200 parcheggi pubblici sono sempre occupati, Giocoforza va cercata una soluzione. E i conducenti, prima di scendere nella baia a piedi assieme agli amici, abusano di tutti gli spazi disponibili: abbandonano colpevolmente loro vetture tra le case, in doppia fila, sui marciapiedi, davanti ai portoni e ai garage. Un'invasione a cui non si trova rimedio. L'inizio della stagione esti-

va si sta rivelando un incubo

per chi abita o soggiorna a possibile transitarvi. Ho vicol sindaco e protestano i turisti che non si aspettavano una simile accoglienza. Ma reagiscono anche gli albergatori.

«Non solo alcuni miei clienti mi hanno rimproverato perché non sono riusciti a chiuder occhio per il rumore notturno: al momento di lasciare l'albergo hanno cercato di non pagare il conto» afferma Sergio Bergamasco, proprietario dell'hotel Belvedere e vicepresidente del Comitato turistico economico di Sistiana e Duino, «Ho assistito con i miei occhi a scene turpi. Alle cinque del mattino la stradina che dal centro di Sistiana porta alla chiesetta e poi al mare, diventa una latrina a cielo aperto. E' im-

Sistiana. La gente protesta sto ragazzi orinare all'alba sulle terrazze dei bar; sullo sportello del Bancomat dell'Antonveneta; li ho visti vomitare sotto la pensilina degli autobus, urlare, accende-re le radio della loro auto e disturbare tutti. Molti conoscenti mi hanno riferito che nei fine settimana non possono rientrare a casa perché il passo carraio del loro garage è stabilmente occupato dal qualcuno che è sceso a piedi nella baia per ballare e far festa. Il signor Carlo Dodi che voleva valorizzare tutta la baia di Sistiana ha agito bene quando ha bloccato il suo parcheggio della Cara-vella. Qui da troppi anni tutto è bloccato e l'attesa di una qualsiasi soluzione ha trasformato i fine settimana di

Sistiana in una terra di conquista di gruppi di selvaggi che in altre località, ad esempio Grado, non possono nem-



Il caos di auto e pedoni lungo la strada che da Sistiana porta al mare. (Foto Tommasini)

meno entrare».

del Comitato turistico economico la situazione dell'ordine pubblico si è ulteriormente aggravata rispetto al

Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911

Secondo il vicepresidente 2004 «grazie» all'ordinanza del sindaco Giorgio Ret che consente ai gestori di due locali notturni e di quattro chioschi posti in riva al mare, di chiudere i battenti dei loro esercizi alle quattro del mattino. Le auto sono lontane, nel mezzo dell'abitato. Chi ha ballato si muove a piedi, molti hanno bevuto, qualcuno è ubriaco e i male-

ducati non mancano. «Così non si può andare avanti. Le nostre attività turistiche sono a rischio. Il prefetto dovrebbe intervenire. Il nostro centro abitato non può più sopportare queste rumorose invasioni».

### LA POLIZIA HA CHIUSO LA STRADA ALLE 23.30

La strada provinciale che porta a Sistiana Mare è stata stabilmente nell'abitato di Sistiana per prevenire e blocchiusa alle 23.30 di sabato notte. Troppe macchine, troppo caos troppo pochi i 200 parcheggi pubblici, gli unici ri-masti dopo la chiusura di quelli della Caravella. Lungo la banchina, a causa dei pochi posti auto disponibili l'al-tro notte è sorto un battibecco tra due gruppi di ragazzi che pei si sono affrontati. E' intervenuta la polizia che ha prelevato alcuni tra i più esagitati e con la «volante» li ha portati «per accertamenti» nella sede del Commissariato. Cinque pattuglie hanno lavorato per tutta la notte. Due erano della polizia, tre dei carabinieri, occupati a livello amministrativo-politico..

i residenti e i turisti. Troppo rumore, troppo maleduca-Il temporale e il successivo l'acquazzone che si è abbattuto lungo la costa, hanno contribuito a rasserenare e raffreddare gli animi di chi voleva far comunque festa in riva al mare. Ma non si può confidare sul maltempo per

care ciò che è già accaduto nelle ultime notti- specie quel-

la di giovedì- e che ha suscitato un'ondata di proteste tra

evitare ulteriori problemi. Meglio intervenire per tempo,

Vorrei une mon posso?? Ma si che posso...
da 49 € al mex!! Finanziamenti senza anticipo e senza maxi rata finale. Lancia Ypsilon 1.2 8v. Prezzo scontato € 10.250, pagamento in 24 rate da 49,00 Euro + 60 rate da €215,00, Tan 6,525%, Taeg 7,17%; Lancia Musa 1.4 16v. Prezzo Concessionario unica per Trieste scontato € 15.250, pagamento in 24 rate da 99,00 Euro + 60 rate da € 305,00, Tan 6,54%, Taeg 7,04%. Rate comprensive delle spese apertura pratica pari a 180,00 Euro e della copertura assicurativa credito protetto. Salvo approvazione Finanziaria.

Dopo l'intervista a Illy, i due candidati sindaco del centrosinistra puntualizzano: «Tutta la coalizione è competitiva»

# Rosato-Zvech, dualismo inesistente

### Degano: «E' meglio poter scegliere...». Decarli: «Serve un leader che pensi alla città»

Per il senatore dell'Ulivo Camerini occorre metodo l'ha trovato, ha messo da- che il prossimo anno si vo- babilità di vincere. Perso- didato, ascoltiamo magari per risolvere il toto-candidatura: «Stabiliamone i criteri, ascoltiamo i sondaggi, e definiamo il programma»

«Non mi sono mai sentito in corsa con l'amico Bruno Zvech». Parola di Rosato. «È un errore guardare al dualismo tra me e Rosato, perché non esiste». Parola dono: e cioè che salti fuori il nome del contendente di Roberto Dipiazza, ufficialmente investito dal Centrodestra nella corsa alla poltrona di primo cittadidi Bruno Zvech.

vanti un bel "se..."».

«Tutti noi siamo competitivi nei confronti del Centrodestra» puntualizza Zvech, consigliere regiona-le dei Ds. «Le parole di Il-ly? Trovo assolutamente giusto quanto affermato: non è lui a dover scegliere il nome del futuro sindaco, di Bruno Zvech.

Il valzer della candidatura a sindaco nel Centrosinistra, sul pentagramma della politica, ha assunto le note di un rock'n'roll dopo le dichiarazioni del presidente della Regione Riccardo Illy, che addirittura ha ipotizzato la propria benedizione su un «terzo uomo». L'ennesima accellerata a quello che tutti attenbensì l'intera coalizione.

ta pure per Muggia, i seggi di Camera e Senato, per la presidenza della Provin-cia. Da parte mia, conclu-de Zvech, io ho un lavoro da svolgere in Regione, che mi impegna parecchio, ma resto a disposizione della coalizione e della cit-

ma potrebbe anche essere più di una sola "alternativa"». Il senatore dell'Ulivo Roberto Decarli, capogrup-Fulvio Camerini scomette

nalmente reputo che sia anche i sondaggi, e con-Rosato che Zvech abbiano
le carte in regola per sconfiggere Dipiazza».

«Illy cerca un'alternativa a Rosato e Zvech? Beh,

anche i sondaggi, e contemporaneamente definiamo il programma. Una soluzione condivisa, ecco quello che serve».

Una scelta cucita addos-

Roberto Decarli, capogrup-po in consiglio comunale dei Cittadini per Trieste.



Il presidente del Collegio costruttori interviene in merito all'indagine sugli incidenti sul posto di lavoro

### Settimo: «Più stranieri, più info

IN BREVE

### Salucci: «La Sissa senza spazi fa perdere la città»

«Nel problema assillante dello spazio vi-tale di cui la Sissa ha indispensabilmen-te bisogno per poter sopravvivere come istituzione scientifica, c'e' un aspetto non secondario di perdita economica per la città». Lo ricorda Paolo Salucci responsa-bile di ricorda a innovazione della Manbile di ricerca e innovazione della Margherita, annotando che «la Sissa è letteralmente bombardata da richieste di scienzati italiani e stranieri che vogliono frequentarla per un periodo di tempo che varia da qualche giorno a qualche mese».

### Bimbi operati del «Burlo»: nasce l'associazione Abc

Sarà presentato oggi alle 18.30, nella sa-letta matrimoni del Municipio, «Abc», l'Associazione bambini chirurgici del «Burlo Garofolo», che avrà una madrina speciale: Loretta Goggi. Associazione senza scopi di lucro, aperta a libere offerte, l'Abc intende creare una borsa di studio per uno psicologo da inserire in ospedale, un'altra per un progetto di ricerca di Ingegneria tissutale (per patologie malformative), varare iniziative di sostegno di bambini operati e alle famiglie, promuovere contatti tra genitori dei piccoli pazienti e il personale medico.

### Incontro alla Marittima sugli inviati di guerra

Il gruppo consiliare regionale della Margherita organizza oggi alle 17.30, alla sala Oceania della stazione Marittima, un incontro sulla proposta di legge governativa 5433 che mette a rischio l'attività dei corrispondenti di guerra. Previsti gli interventi di Sergio Lupieri, Cristiano Degano, Ettore Rosato e Giancarlo Tonutti della Margherita, Maria Stella Malafronte, dell'Ordine regionale dei giornalisti, Carlo Muscatello, presidente dell'Assostampa e il giornalista Toni Capuozzo, noto inviato di guerra.

### Camera di commercio Convegno sui trasporti

Comincerà oggi il corso internazionale Istiee sulle prospettive del trasporto mer-ci tra Europa e paesi emergenti. L'iniziativa sara inaugurata stamane alla Camera di Commercio. Parleranno il presidente Antonio Paoletti, il rettore Domenico Romeo, l'assessore comunale Maurizio Bucci, il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro e l'assessore regionale Ludo-vico Sonego. Nel pomeriggio verrà presen-tato il tema «I trasporti e la globalizzazione dei mercati» con una relazione introduttiva del professor Dominik Salvatore della Fordham University di New York.

### Giornate della Croce Rossa: in città alcune iniziative

In occasione del mese della Croce Rossa, anche il comitato provinciale di Trieste si presenta in piazza della Borsa per illustrare i propri progetti. Oggi, alle 18, inaugurazione e presentazione dell'attività del comitato giuliano. Domani, sempre alle 18, incontro con i medici che porteranno le loro testimonianze di collaborazione con la Cri, Mercoledì, ore 18, incontro sulla Cri nell'emergenza sanitaria e giovedì, alla stessa ora, la Croce Rossa nel sociale. Venerdì, infine, la presentazione di specifici progetti elaborati dalla stessa Croce Rossa e alle 19, gran finale.

I risultati sul numero degli infortuni sul lavoro in città, resi noti qualche giorno fa, non hanno mancato di suscitare reazioni. Alessandro Settimo, presidente del Collegio costruttori, chiamato in causa perché il comparto dell'edilizia è uno di quelli nei quali l'incidenza degli infortuni è particolarmente alta, replica così. «L'elevato numero di episodi che riguardano soprattutto gli stranieri – spiedeterminato comparto e l'edilizia è uno di questi – ha proseguito - è inevitabile che in proporzione aumenti anche l'inci-

soprattutto gli stranieri – spie-ga – deriva dal fatto che essi so-ga – deriva dal fatto che essi socorsi destinati ai lavoratori dell'edilizia e alla preparazione de-

La precaria imbragatura di un operaio rifevata dall'Asl durante un'ispezione. ritetico che, fra le altre incom- di cui sono responsabili cittadibenze, ha quella di allestire ni extracomunitari. «Non capi-

gli addetti, soprattutto sotto il per fare il commerciante o il per l'accesso fosse molto più profilo della prevenzione degli pubblico esercente sia necessainfortuni». Settimo pone l'ac-cento su un altro fenomeno che dopo aver studiato una serie di tuni in città di Franco Belci, no sempre più numerosi. Se aumenta la loro presenza in un mato Settimo – un comitato pamenta la loro presenza in un mato Settimo – un comitato paferare di piccole imprese edili mentre per aprire una partita Iva e salire su un'impalcatura ni extracomunitari. «Non capi-sco perché – ha detto il presi-mento. Giusto sarebbe – ha

della segreteria provinciale della Cgil: «Non bisogna sottovalutare il fenomeno - dichiara perché i lavoratori extracomunitari, oramai i soli o quasi didente dei costruttori triestini - concluso Settimo - che il filtro sposti a fare determinati lavo-

Belci: «Gli extracomunitari non parlano l'italiano. Come fanno a conoscere le leggi?»

ri, vengono spesso gettati allo sbaraglio, senza preparazione. Molti di loro non conoscono bene la lingua e perciò non possono conoscere le norme e i regolamenti, perché non li capiscono – aggiunge – e non c'è chi
provveda a tutelarli se non i
sindacati. Va poi ricordato – rileva Belci – che ci sono troppi
lavoratori precari e in nero,
che vengono sfruttati e abbanche vengono sfruttati e abbandonati a loro stessi. I primi non fanno a tempo a imparare un lavoro che devono cambiare mansioni - conclude il rappresentante sindacale - e gli altri sono trattati malissimo, quasi che la loro salute e la loro sicurezza non contassero».

u. sa.

### I dettagli dei lavori di rifacimento delle Rive che iniziano nei prossimi giorni

### Due semafori davanti a piazza Unità e una nuova aiuola sul lato mare

E' deciso: davanti a piazza Uni-tà arrivano i semafori. Sparisce il grande passaggio pedona-le. Sarà sostituito da altri due, regolati dal verde e dal rosso. Uno all'altezza del palazzo del-la Regione, l'altro sul lato Pre-

Annunciati sabato dal sindaco Dipiazza come imminenti, i lavori del secondo lotto della viabilità lungo il mare comporteranno per qualche settimana il restringimento dell'arteria (tre corsie anziché quattro), la ripavimentazione in pietra perché i cubetti stanno cedendo, e anche la creazione di due aiuole in stile spartitraffico.

Sarà un'altra prova dura pertriestini e per eventuali turisti? Dipiazza insorge: «Paura delle code? Le code sono quelle che ho fatto io a Roma l'altro giorno, un'ora e un quarto per co Dipiazza come imminenti, i

giorno, un'ora e un quarto per andare da qui a lì. La città è messa male, e se c'è un dente cariato va tolto. Meglio toglier-lo d'inverno? O in autunno? Quando piove? Si sa che i lavori esterni si fanno d'estate, per via del cemento e dell'asfalto, è una cosa ovvia, e comunque vi-gilerò personalmente. Ma ba-e poi davanti alla serie di risto-

quattro anni, a Trieste sulle Rive in mezzo secolo è stata fatta solo la statua di Nazario Sau-

Rassicurante anche l'assessore Giorgio Rossi: «Intanto vanno a conclusione gli interventi del primo lotto, i più critici, per-ché in superficie abbiamo dovu-to modificare la viabilità, crea-

rete fognaria, col nuovo sistema di resine che rinforzano i tubi ed evitano demolizioni». Il prossimo appuntamento, entro giugno, riguarderà l'area tra Campo Marzio e piazza Venezia col rifacimento di marciapiedi e asfalto, una rotatoria vera al posto di quella in plastica, sta polemizzare: io son qui da ranti una corsia speciale per carico e scarico, e nuove piazzole rientrate per gli autobus in mo-do che le loro soste non interrompano il flusso di traffico. Che (come specificato a parte) dovrà essere molto, molto disci-

La Soprintendenza ha discusso a lungo sull'intervento davanti a piazza Unità. Rossi di-ce che i cubetti erano fragili, e che le continue frenate delle au-to per via dei passanti li hanno rovinati. Il sindaco aggiunge: «Non nascondiamoci la verità: a scassare le pietre sono i ca-mion da 300 quintali. Ma stian-mo facendo apposta la Grande mo facendo apposta la Grande viabilità. La Soprintendenza poi ha imposto la pietra arenaria. Noi volevamo asfaltare». E sui semafori che cosa ha detto? «Io stesso ho proposto il doppio semaforo - prosegue Dipiazza -, è stata una mediazione tra le esigenze del codice stradale e quelle dell'estetica. Altrimenti ci sarebbe stato un semaforo so-lo, un semaforo tra i due pili:

Ma per quanto tempo si pro-cederà, prima sul lato piazza, e poi sul lato mare, a una sola corsia? «Solo poche settimane, per cui chiedo ai triestini amicizia e tolleranza. Invito gli auto-

mobilisti a prendere i mezzi pubblici, o a fare strade alternative. Avrei potuto anche chiudere le Rive - dice Dipiazza -, ma sarebbe stato peggio. A lavori finiti bisognerà aspettare ancora qualche giorno, il cemento deve consolidarsi. E comento deve consolidarsi. munque non si scappa: per sta-re meglio bisogna fare sacrifi-ci». Il totale di tutti i lotti avrà

un costo, come si ricorderà, di 10 milioni di euro, finanziati dallo Stato nell'ambito del Resta ancora indefinita la sorte di piazza Venezia. Lo fa intendere Rossi: «Quella è l'ultima parte, c'è già un progetto, e comunque se ne occuperà chi verrà dopo di me». Un modo per dire che lì tutto resterà com'è almeno fino alle elezioni

della primavera 2006.



per sfruttare l'onda verde» Ecco in sintesi i prossimi in- traffico come quella di corso terventi sulle Rive. Cavour. • Sul lato mare verrà crea-Piazza Unità, questa setti-

«Si andrà a bassissima velocità

mana parte il lavoro di sostituzione dei cubetti dell'attraversamento pedonale. Verranno sistemate lastre di arenaria. Sul lato piazza si ledì, inizieranno entro il mecircolerà a

una corsia. Di fronte al palazzo della Regione e di fronte alla Prefettura saranno creati due passaggi pedonali, con rispettivo semaforo. Saranno sincronizzati. Dice l'assessore Rossi: «A lavori finiti, con una velocità inferiore ai 50

chilometri orada Campo Marzio alla stazione in tre minuti. Si chiama sa velocità».

stemata una aiuola sparti- so.



sorbirà il trafri, si andrà con onda verde fico di carico-scarico merci. marciapiedi: in arenaria. • Da via Lazzaretto non si

ta un'altra aiuola con mar-

• Campo Marzio. I lavori

verranno aggiudicati merco-

se. Via Cam-

avrà marcia-

piedi e asfal-

tatura. Nel

punto finale

sarà sistema-

ta la rotato-

• Lato risto-

ranti e Sac-

chetta: una

quinta corsia

(parallela a

via Lazzaret-

to, a destra

guardando la

stazione) as-

Marzio

ciapiede verso il mare.

traffico regolamentato a bas- entrerà più sulle Rive. Soltanto sulla corsia per le mer-● I «funghi» blu luminosi re- ci. Dove, peraltro, nessuna stano al loro posto. Sarà si- automobile avrà più acces-





Aveva 89 anni, visse gli anni difficili di Trieste. I funerali domani a Notre Dame de Sion

### Morta Lina, moglie dell'ex sindaco Bartoli

na Fonda Bartoli, moglie del sindaco degli anni caldi di Tri- toli. este Gianni Bartoli.

Nata in un paesino al confila città istriana ricopriva l'in-Lina e Gianni si incontrarono a una festa da ballo, lei aveva 19 anni, aveva appena terminato gli studi, lui era di 13 anni più anziano. Si sposarono il 29 aprile del 1935 con una cerimonia officiata da monsignor Antonio Santin, allora vescovo

molto legato alla famiglia Bar-

Cinque anni dopo il matrimonio, nel 1940 Lina e Gianni ne fra la Stiria e la Slovenia si trasferirono a Trieste, dove nel 1916, Lina visse diversi an- Gianni era stato chiamato alla ni a Pola, dove conobbe il suo direzione della Telve. Nel marito, la formazione cattolica futuro marito Gianni, che nel- 1947 Gianni Bartoli divenne e l'attenzione verso i più bisosindaco di Trieste, carica che carico di dirigente della Telve. conservò per tutto il periodo del Governo militare alleato e del ritorno all'Italia nel 1954.

Fino al termine del mandato di Gianni, nel 1957, Lina visse a fianco del marito seguendolo nei suoi viaggi e negli impegni pubblici, anche se la sua dedizione totale era per la famiglia

È morta all'età di 89 anni Li- di Fiume, rimasto in seguito e i quattro figli: Giampaolo, Marisa, Bruno e Chiara (oggi vivono tutti a Trieste).

Persona schiva, poco incline a finire sotto i riflettori, Lina Bartoli ha condiviso fino in fondo gli ideali politici ed etici del gnosi, come già faceva negli anni in cui viveva a Pola quando Gianni era impegnato in servizi di assistenza sociale. Attiva in associazioni benefiche cittadine come la Croce rossa e il Soroptimist, dopo la morte di Gianni nel 1973 si tenne ancora più in disparte.

Malata da tempo e accudita



Una foto di Lina Bartoli.

dalle due sorelle, si è spenta dopo una lunga malattia. I funerali si svolgeranno domani, alle 11.15, nella chiesa di Notre Dam de Sion di via Don C'è stato così l'intervento

finitiva.

«Siamo consapevoli che

non è una vittoria definiti-

Avevano partecipato all'occupazione di due alloggi sfitti dell'Ater impedendo ai carabinieri di eseguire lo sgombero

# «Disobbedienti» rinviati a giudizio

### Ma intanto gli abusivi sono stati assolti per aver agito «in stato di necessità»

Disordini a Firenze, arrestata una triestina

Una ragazza triestina è tra gli arrestati alla festa-raduno di anarchici e punkabbestia, organizzata ieri sera in centro a Firenze. Si tratta di Ciado Colio 27 anni

tantina di persone, tante ne.

che avevano fiutato

Oggi si svogerà il processo

re lion cta stato dato alcuni gato, e partito un fancto di
preavviso alle autorità e bottiglie, e anche calci e puche aveva radunato una setgato, e partito un fancto di
preavviso alle autorità e gni, contro le forze dell'ordi-

di Claudio Ernè

Sono stati rinviati a giu-dizio e saranno processati a fine estate dodici «disoberano trovati di fronte non bedienti» coinvolti a vario solo ai tre titolo nel dicembre del 2003 nell'occupazione di «inquilidue alloggi fuori norma che l'Ater aveva lasciato sfitti in via Battera 9. nutrito ta di Giada Colja, 37 anni. gruppo di In carcere sono finiti anche «disobbe- un giovane residente a Cadi en ti» maiore e un uomo di 38 an-Il pm Federico Frezza

contesta agli imputati una serie di reati che vanno dall'invasione di terreni ed edifici altrui, al deturpamento, al favoreggiamento rea-le, all'inottemperanza degli ordini delle autorità, al rifiuto di fornire il proprio nome e cognome agi inquiren-

Matteo Bovenzi, Daniele Sciucca, Tania Piccoli, Andrea Sangermano, Matteo Dean, Mauro Bussani, Andrea Covacich, Andrea Russignan, David Fisher, Carlo Visintini, Andrea Olivieri e Gabriele Greco, seconda li control de la contr do l'inchiesta dei carabinieri del Comando provinciale di Trieste, hanno partecipa-to a quella che genericamente viene indicata come «autoassegnazione» di un alloggio sfitto di proprietà pubblica. Un alloggio che per le sue precarie condizioni di conservazione non può essere affittato ad alcuno e che l'Ater in un lontano e non definito futuro do-

vrebbe restaurare. L'episodio al centro del-l'inchiesta e del rinvio a giudizio risale al 10 dicembre 2003. Nelle prime ore di quel mattino un nutrito gruppo di carabinieri si era presentato nello stabile posto al numero 9 di via Battera con l'ordine di sgombero firmato dal pm Federico

ta d'ingresso dei due appar-tamenti barricata dagli oc-te senza procurare danni alcupanti. I carabinieri ave- le persone. Prima domenica con ingresso gratuito e Montebello ha fatto il pienone

> Questo il lusinghiero risultato della prima domenica di apertura della Fiera campionaria, inaugurata sabato dal neo presidente Fulvio Bronzi, nella vecchia sede di Montebello. La pioggia e il vento che hanno costretto migliaia di triestini, che confidavano in una giornata al mare, a cambiare bruscamente programma, ha favorito l'afgramma, ha favorito l'af- sfatto per la risposta della

Più di diecimila visitatori.

l'iniziati- per direttissima.

nizzato la difesa. Lo sgom- vano ottenuto anche l'inter-

bero non era riuscito. Anzi vento tecnico dei pompieri,

si era infranto contro la por- chiedendo loro se fosse pos-

va e aveva-

no orga-

L'ingresso gratuito ha tronico situato all'ingresso storica sede di Montebello zionali intervenuti al ta-

piazzale De Gasperi.

aveva raggiunto quota 5mila. Con il passare delle ore la massa dei visitatori è progressivamente aumentata e all'ora di cena, a godersi il fresco davanti agli flusso nei padiglioni di città - che ci sprona a fare

rappresenta un punto di partenza e non di arrivo» e non si può negare che questo avvio sia promettente. Improntata sulla scoperta dei sapori tipici della tradizione enogastronomica dell'area giuliana, ma anche sull'esposizione dei prodot-ti che arrivano dai Paesi più lontani, la Fiera numero 57 sembra rappresentare per i triestini l'occasione per un saluto a quello che è stato per generazioni il sempre meglio in futuro». classico punto di ritrovo Bronzi nel corso della ceripoi completato l'opera e già monia di apertura aveva alle 18 il contapersone elet- detto che «il ritorno nella fatti i rappresentanti istitu-

vate segnalazioni per schia-mazzi a causa della festa in dine di interrompere il ra-

corso in strada, per la qua- duno, è stato sempre spie-

le non era stato dato alcun gato, è partito un lancio di

Risposta negativa. I vigi-

li del fuoco erano rientrati

nella caserma di via D'Al-

In più di diecimila alla Fiera Padiglioni affollatissimi ieri alla Fiera. glio del nastro di sabato cimarro, all'assessore regionell'individuare nel Porto nale Roberto Cosolini e al vecchio e nei terrapieno di presidente della Camera di

to Dipiazza, al presidente no si è dichiarato ostile. della provincia, Fabio Scoc-

Barcola in particolare la fu- commercio, Antonio Paolettura sede della rassegna. ti, Bronzi ha ribadito que-Davanti al sindaco, Rober- sto concetto al quale nessu-

Nella tar-da matti-sano trascorrere queste fredde settimane d'inverno sotto un tetto» avevano scritto i disobbedienti in un comunicato diffuso poche ore dopo il fallimento del-

avevano

sedio, ri-

mandan-

sgombero

ad altra

Sembrava finita lì. Invece l'inchiesta è proseguita in totale silenzio e la Procura ha presentato il «conto» a un anno e mezzo di distanza dai fatti.

Matteo Bovenzi, Daniele Sciucca, Tania Piccoli, Andrea Sangermano, Matteo Dean, Mauro Bussani e Andrea Covacich sono accusati di non aver «ottemperato, all'ordine dell'allora maggiore, oggi colonnello, Ivaviano, mentre gli occupanti va ma sappiamo benissimo no Fraticelli di lasciare libee i loro amici erano rimasti che la nostra mobilitazione ro l'ingresso dello stabile a presidiare i due alloggi. ha fatto sì che diverse per- per consentire di carabinie-



L'occupazione in via Battera dei «disobbedienti».

ri di perquisire i due allog- ra contesta anche il reato gi». Devono inoltre rispon- di favoreggiamento. In aldere di aver impedito lo sgombero dei due appartamenti, aiutando i due occupanti ad assicurarsi il pro-fitto del reato, «vale a dire mantenere il possesso illegale degli alloggi».

A questo punto va però ag-giunto che Andrea Russignan e Igor Giuliano, i due occupanti degli alloggi che avrebbero dovuto essere sgomberati, sono stati processati nel gennaio di quest'anno e sono stati assolti dal giudice Laura Barresi. Il loro difensore, l'avvocato Luca Maria Ferrucci, è infatti riuscito a dimostrare che si erano trovati in stato di necessità e che avevano bussato più volte, invano, agli uffici dell'Ater. Inoltre quei due alloggi erano in precarie condizioni di manutenzione e non erano stati assegnati ad altre famiglie perché fuori norma. Sarebbero rimasti sfitti per ha leso alcun diritto.

Non è questo l'unico punto da chiarire nei dodici rinvii a giudizio. A David Fischer, Matteo Dean, Carlo assistito debba essere pro-Visintini , Andrea Olivieri cessato due volte per lo e Gabriele Grego, la Procu- stesso fatto».

tri termini, si sono asseragliati all'interno dello stabile, agitando dal poggiolo e dalle finestra alcuni striscioni con le scritte «non prisoners», «la casa è un diritto per tutti». Inoltre, «nella piena consapevolez-za dell'occupazione abusiva», non hanno fatto entrare i carabinieri che dovevano sgombrare gli alloggi, aiutando in questo modo Andrea Russignan e Igor Giuliano ad assicurarsi «il profitto del loro reato».

Ma da questo «reato» oggi Russignan e Giuliano sono già stati assolti dal giudice Laura Barresi. Vien da chiedersi se può esistere il favoreggiamento di chi com-pie un fatto che non è stato ritenuto reato.

Nell'ultimo capo di imputazione la Procura chiede che Andrea Russignan sia processato per l'invasione dell'appartamento dell'Ater anni e averli occupati non da cui è stato assolto il 12 gennaio scorso. Un rompicapo anche per il difensore. «Non mi è chiaro dalla lettura dell'atto perché il mio



Sotto il tetto dell'istituto tecnico Nautico sono sistemati gli strumenti e il computer del noto meteorologo locale

# Gianfranco Badina, l'uomo che legge le nuvole e i venti

«Le previsioni? Con i nostri modelli fisico-matematici le azzecchiamo nell'ottanta per cento dei casi»

Oggi e domani cielo nuvoloso. Mercoledì bel tempo, ma la colonnina scenderà ancora

### In un giorno 10 gradi in meno



Un'immagine di ieri delle Rive quasi autunnali, con le montagne sullo sfondo.

La temperatura massima è calata ieri di dieci gradi rispetto a sabato e la Bora ha soffiato con raffiche fino ai settantaquattro chilometri orari. Inoltre, l'escursione termica nelle 24 ore è stata piuttosto limitata: quattro gradi tra massime e minime, sia sull'altipano carsico che in cit-

La prima domenica di giugno è stata contrassegnata dagli esiti di una infiltrazione di aria nord atlantica che dovrebbe ulteriormente abbassare nei prossimi giorni le temperature massime di un paio di gradi. Niente afa, dunque, con la conseguente smentita che il giugno 2005 segua il profilo degli analoghi mesi del 2002 e 2003, contrassegnati a Trieste e nella regione da un caldo molto pronunciato e difficile da sopportare.

Ieri alla stazione meteorologica dell'Osmer del Molo Fratelli Bandiera, gli strumenti hanno segnato una temperatura massima di 22 gradi e una minima di 19. A Pese la massima è stata di 16,5; la minima di 12,4. A Borgo Grotta Gigante la stazione meteo dell'Alpina delle Giulie

ha rilevato una massima di 18 con una minima di 15,1.

Nelle ultime 24 ore oltre al calo delle temperature massime e alla presenza della Bora, vanno segnalati una ventina di millimetri di pioggia. In città sono caduti 23 litri per metro quadrato di terreno, sull'altipiano un po' di meno: 22 litri

Il 2005 finora si è dimostrato un anno piuttosto secco, ben al di sotto delle medie delle precipitazioni. Ma giugno con-ferma con la pioggia e il temporale del-l'altra notte, il suo ben meritato «titolo» di mese piovoso.

Nella classifica annuale il più «bagnato» è novembre, seguito da ottobre e settembre. Al quarto posto proprio giugno, seguito da aprile, maggio, agosto e dicembre. Il più secco è invece febbraio.

Oggi e domani il cielo continuerà ad essere parzialmente nuvoloso. Soffierà Bora moderata in rafforzamento e la probabilità di temporali e rovesci è moderata. Bel tempo mercoledì con temperatura in ulteriore diminuzione.

odierna.

Se l'analista è lo sciamano po gli studi, la della psiche, colui che riesce a interpretare le tempe-ste della mente e a indiriz-zarle verso un'esistenza sopportabile, il metereolo-go è in qualche modo l'uo-mo che sa leggere le nuvole e annusare i venti. Le sue capacità di sintesi la ma capacità di sintesi, la memoria degli eventi atmosferici del passato, permettono di elaborare delle previsioni sul tempo che verrà. Interprete triestino di questa scienza del clima, Gianfranco Radina, como in un franco Radina, franco Badina, come in un' immagine classica scruta. giorno dopo giorno, cielo e mare nel tentativo di carpire loro il segreto del doma-ni. Circondato da tecnologia sofisticata, coadiuvato dal fido Massimo Ongaro, in diretto collegamento con il locale ateneo e altri enti istituti scientifici, l'ex comandante di lungo corso si è dedicato anima e corpo allo studio del clima tornando sul luogo dove era iniziata la sua formazione. Computer, stampanti e gli altri strumenti si trovano infat-ti appena sotto il tetto dell' istituto tecnico Nautico di

quentata in gioventù dal «Bernacca» triestino.
Di fronte alla gloriosa scuola marinara sta l'edificio della Biblioteca civica che un tempo ospitava pro-prio il Nautico. «Proprio qualche giorno fa - spiega Gianfranco Badina - abbiame concluse una delle ultime iniziative programmate per festeggiare i 250 anni dalla fondazione di questa istituzione, pietra fondan-te della ricerca scientifica triestina. Da qui mossero i primi passi l'Osservatorio astronomico e l'Istituto talassografico». Non solo empori e commerci, dunque, nella Trieste austroungarica, ma anche l'impegno per la ricerca, a gettare le basi della città della scienza

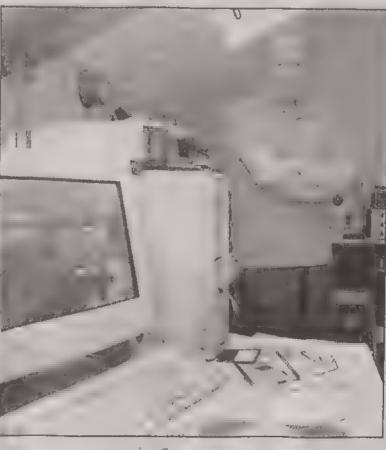
piazza Hortis, la scuola fre-

Un Gianfranco Badina adolescente frequenta il

guidare navi mercantili. E dopo gli ocea-Badina approda nuovamente al Nautico in qualità di docente. «Mi fu affidata la guida del "Borino", la nostra nave scuola, per insegnare ai ragazzi cos'è la navigazione. Nel contempo mi trovai a ereditare strumentazione e documentazione del professor Stenner, l'insegnante di meteorologia. Dalla prima capannina meteorologica ne abbiamo fatta di strada,

aumentando progressivamente i nostri impianti. Il primo lavoro "meteorologico"? Fummo contattati dalla ditta incaricata di costruire l'ultimo bacino di carenaggio dell'Arsenale Triestino. Avevano bisogno - precisa Badina - di conoscere con buon anticipo le condizioni del tempo per permettere alle maestranze e ai sommozzatori di pro-cedere nell'opera limitando

i problemi». Da qui in avanti gli impe-gni e la fama dell'ex capitano di lungo corso crescono progressivamente. Badina inizia a curare proprio su queste pagine una rubrica sulle condizioni del tempo, la prima di una serie di collaborazioni che lo porteranno all'attuale collaborazione con un'emittente televisiva locale. «Sotto questo profilo - afferma - le diverse rubriche italiane sulle condizioni del tempo nascono indubbiamente con il colonnello Bernacca, il primo che fa della meteorologia



Badina davanti alle sue apparecchiature.

da ho sempre qualche tentennamento di fronte alle telecamere. Ogni giorno cerco di preparare una scaletta esauriente e poi, pro-babilmente per motivi di tensione emotiva, mi trovo sempre a modificarla». A proposito, è vero che i triestini sono i più voraci con-sumatori di bollettini mete-orologici? «È probabile che

«La passione dei triestini per i bollettini deriva da una tradizione antica: già dalla metà del 1800 i giornali fi pubblicavano»

nei miei concittadini l'interesse per la materia derivi da una tradizione ben consolidata, e per certi versi antica, di informazione su questo versante. I giornali triestini, già dalla metà del XIX secolo, usavano pitano di lungo corso. E do- se. Per quel che mi riguar- avanguardia assoluta sotto anni. Siamo in contatto

di comunica-Al di la dei rapporti con i media, il lavoro di redazione quotidiana di bollettini

meteorologici da parte del laboratorio del Nautico è direttamente proporzionale alla domanda di informazioni inoltrata da tanti soggetti. Il Nautico collabora con numerose realtà istituzionali locali, regionali e nazionali. 1 bollettini metegono inviati, per esempio, all'Acegas, al-la Ferriera, ai

te. E poi a diverse altre po-lizie marittime, tra queste Venezia e Pescara. Più che proficua, e ormai decennae, la collaborazione con l'Éurop Assistance, che estende il bollettino del Nautico alle capitanerie di tutta Italia e ai porti turistici. C'è anche una pagina Internet, www.meteo.trieste.it, di cui l'ex capitano è particolarmente orgoglioso. Sulla validità dei contenuti danno testimonianza i scrutare cielo e nuvole. Uodue milioni di accessi in mo e computers lavorano, due anni, con una media di alleati, per decifrare un fu-2.500 contatti quotidiani, a turo sempre nuovo e divercertificare la qualità dei so, che comunque ha sem-bollettini emessi dal Nauti-co. «Chi vive sul mare o vi il passato. I triestini, intanlavora - puntualizza Badi- to, tendono sguardo e orecna - non può permettersi di chi per capire come comporoperare nel vago. Per que- tarsi. Sdraio e asciugamasto le informazioni meteo- ni, se Badina da l'ok, sono rologiche sono di vitale im- sempre a disposizione nel portanza. Riguardo alle no- cofano dell'auto. Al triestistre previsioni, possiamo no, fortunatissimo, basta affermare che ci azzecchia- comunque un po' di sole: la mo nell'80 per cento dei cariviera barcolana sta sempubblicare i dati sul tem- si. Mi riferisco a osservazio- pre al suo posto, dodici me-Nautico per diplomarsi ca- un argomento per le mas-, po. Eravamo dunque all' ni condotte nel giro di due si l'anno.

vigili del fuoco, alla polizia marittima, alle radio priva-

questo profilo continuo con i grandi centri meteorologici continentali. Per mezzo di programmi specifici, riusciamo a mettere a confronto i dati pervenuti. Si tratta di modelli fisico - matematici che vengono continuamente aggiornati con dati e statistiche. I tempi appropriati per delle previsioni attendibili? Siamo nell'ordine delle 24, 36 ore - risponde Gianfranco Badina - e si sta cercando di arrivare ai 4-5 giorni. Riguardo a que-sta settimana, per esem-pio, siamo in grado di dire che il tempo non sarà buono e che giovedì la tempera-tura scenderà sino ai 13 gradi. Un record per que-sto mese di giugno? Non direi - continua - visto che nel 1874 si scese in questo mese addirittura ai 7, 4. E nel giugno del 2001 abbiamo registrato solo 9 gradi. Come vede, tutto entra in un'ampia statistica. Numeri e cifre che per un uomo che vive 70 e 80 anni sono difficili da percepire». A dimostrare come i modelli matematici e le cifre messe a confronto dai computer possano in qualche modo «imbrigliare» il tempo, aiutando i tecnici a elaborare dei bollettini veritieri.

Dal tetto del Nautico, a bordo di un Borino ristrutturato che a breve dovrebbe tornare a solcare le acque del golfo, l'ex capitano di lungo corso continua a

Maurizio Lozei

### LA DOMENICA DEI TRIESTINI



# Un brindisi contro il maltempo

La gente ha preferito trascorrere la giornata in mezzo alla natura Affollati i locali carsici: grande successo di agriturismi, sagre e «osmizze»

- Un'immagine dell'«osmizza» di via Commerciale.
- 2 La griglia di Zbogar Gruden a Samatorza.
- La frasca che indica l'«osmizza» di Prepotto.
  A pranzo all'agriturismo di Colludrozza.
  A Sgonico alla festa del vino.
- 6 Alla «Cucina casalinga» di Opicina con due cocchieri in costume.
  7 In primo piano un calice in un locale tipico di Opicina.
  (Fotoservizio di Marino Sterle)













#### Stagione lirica deludente

2005

Sono da oltre trent'anni abbonata alla stagione operistica del teatro «Verdi» di Trieste e per la prima volta mi sento autorizzata a rivolgere una critica alla direzio-

La stagione è alla fine, e spero solo, dati i precedentì, di non vedere una «Butterfly» ambientata in una casa d'appuntamenti. Mi limito a un bilancio su quanto visto quest'anno. Senza eccedere nelle critiche, direi che il programma è stato al-quanto deludente in particolare per alcune regie e per lo spettacolo di balletto. Attualmente è di moda mostrarsi spregiudicati, ma abbiamo visto, nel «Ballo in maschera», un balletto con i soldati prussiani e scene di violenza che non avevano nessun riferimento allo spirito dell'opera; inoltre l'albero con i ballerini in perizoma mi ricordava solo una recente pubblicità tele-

Vengo a parlare dell'ultima rappresentazione, il «Faust» di Gounod, che ha suscitato molte critiche. L'opera si è salvata perché la musica è bellissima e il cast (ho sentito la prima compagnia) di buon livello.
Dopo la fine del primo tempo pensavo che le critiche precedentemente sentite fossero eccessive (qualcuno sosteneva fossero di natura politica); sia la scena dello sputo al crocefisso, che il balletto del can can (un po' troppo sguaiato per i miei gusti), erano accettabili nel contesto dell'opera. Tuttavia, mi sono completamente ricreduta vedendo la seconda parte, con quel balletto ridotto a un'esibizione di stupri e Faust che si fà una dose in scena.

Possibile che per rendere più moderna un'opera si debba ricorrere a simili mezzucci? Forse tali scene sono dovute al fatto che i ballerini non sono capaci di eseguire un balletto classico? Viste le tendenze, quando avremo l'occasione di vedere un atto di sodomia mimato sul palcoscenico?

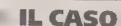
Un'ultima benevola osservazione: la maggioranza degli spettacoli erano cupi, tetri. Forse gli scenografi hanno molto colore nero da consumare? Gli unici due spettacoli con regie più chiare e tradizionali erano «L'Arianna a Nasso» e il «Loben-grin», entrambi venuti dall'estero.

Spero che la direzione si decida a correggere questa tendenza modernista e dia al pubblico di Trietse, amante della lirica, degli spettacoli più rispondenti al suo gusto; altrimenti avranno ragione le persone che parlano di non rinnovare l'abbonamento. Io non sono tra questi perché spero in una stagione migliore e concedo ancora fiducia alla direzione. Un auspicio: se dovesse esserci un rinnovo nelle cariche dirigenziali, si privilegi la scelta di persone competenti e veramente amanti della lirica.

Fernanda Delneri Cosulich

#### Le armi ai vigili

Recentemente è tornato prepotentemente alla ribalta il problema della sicurezza dei vigili urbani in servizio esterno. L'aggressione subita da due vigilesse in servizio stradale ha rappresentato un aggancio sfruttato dal partito dei «belligeranti» per richiedere con urgenza che l'intero corpo dei vigili urbani venga dotato di op-



A Cattinara un'anziana prima attende per nulla, poi fa l'esame in velocità. E ora deve ripeterlo

### Il dottore ha fretta: doppler da «record»

Dopo sei mesi di attesa, a mia madre, 70 anni, portatrice di by-pass carotideo succlavio, viene fissato dal Cup un appuntamento per il giorno mercoledi 25 maggio, alle 8.30, alla Clinica Neurologica della Torre Medica, 11.0 piano, stanza 3, per l'esecuzione di un ecocolordoppler ai tropoli ecocolordoppler ai tronchi sovra-aortici (esame che viene normalmente eseguito ogni anno, da ormai 16 anni, per verificare la cre-scita o meno di alcune placche formatisi all'interno della carotide comune de-stra e sinistra). Lunedì 23 maggio, mia madre viene contattata telefonicamente da un'addetta dell'ospedale di Cattinara che le chiede se l'appuntamento già fissato per il 25 può essere spostato al giorno prima, per un'indisponibilità del medico. Mia madre accetta di buon grado di anticipare l'esecuzione di tale accertamento, diagnostico, also tamento diagnostico, che viene fissato per martedì 24 maggio alle 17.

Così, come è buona regola per il paziente, ci presen-tiamo con 15 minuti di anticipo, e cioè alle 16.45 in 11.0 piano dove ci viene detto che gli ecodoppler sono stati spostati all'8.0 piano, stanza n. 9. Ci rechiamo allora in 8.0 piano, busdo informazioni a un'infer- che l'appuntamento era

e ritenute la risoluzione dei

problemi della sicurezza

per i vigili. Nel manifestare

il totale dissenso da tale po-

litica «aggressiva e repressi-

va» con la quale si vorrebbe

trasformare un corpo di vi-

gilanza amministrativo in

un reparto paramilitare,

senza che ve ne siano né le

capacità, né le competenze,

si esprime la preoccupazio-

ne per quanto potrebbe veri-

ficarsi se tali propositi fosse-

ro coronati da successo.

Non può sfuggire, infatti,

che i vigili urbani non pos-

sono essere parificati alle al-

Stato, essendo assai diversi

i criteri di selezione del per-

sonale dettati fondamental-

mente dall'appartenenza a

un corpo político ammini-

strativo sottoposto quindi a

forte controllo da parte dei

partiti. A riprova di ciò, il

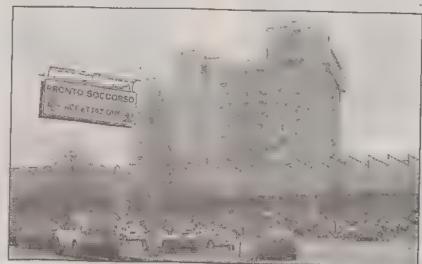
Silvia, sono 70

Tanti auguri alla nonna

più bella del mondo dai

nipoti Petra e Francesco.

tre forze dell'ordine dello



Un'immagine dell'esterno dell'ospedale di Cattinara.

miera del reparto facendo presente che abbiamo un appuntamento per le 17: ci consiglia di attendere nell'atrio degli ascensori, ver-remo chiamate dal medico. Alle 17.15, poiché nessu-

no era ancora venuto a chiamarci, mi permetto di tornare nel reparto chiedendo lumi a un infermiere il quale mi risponde senza troppi complimenti:
«Ah, il medico sta andando via, non so, vedrà lui se fargli l'esame o menol». E passa la richiesta di mia madre nelle mani di un medico (del quale non conosco il nome in quanto non si è qualificato), il quale con fare seccato mi ripete che lui sta andando via e mi chiesiamo alla stanza n. 9 sen-za ottenere risposta. Chie-puntamento. Gli rispondo

per le 17; il medico mi ribatte che l'appuntamento era invece per le 16.45. Faccio presente di essere sicura sull'ora fissata telefonicamente, e comunque fac-

cio notare che noi eravamo lì dalle 16.45 e nessuno ci aveva interpellato. Non avendo più nulla al quale potersi appigliare, sbuffando mi farfuglia: «Le farò un doppler velo-cel». Tengo a precisare che avendo eseguito regolarmente questo esame per 16 anni, i primi anni all'ospe-dale Civile di Pordenone (dove mia madre era stata sottoposta all'intervento di by-pass) che colgo l'occasione per segnalare come efficienza, professionalità del personale medico e non, umanità e rispetto nei confronti dei pazienti, e gli ultimi anni qui a Trieste, so bene che l'esame in sé dura di media non meno di 15-20 minuti, fino a mez-

Alle 17.25 mia madre viene fatta accomodare in una stanza per l'esecuzione dell'ecodoppler. Tempo di esecuzione dell'esame: 3 minuti! Piccolo particolare: la paziente non è stata fat-ta neanche spogliare, l'esame è stato eseguito con la maglia addosso.

La risposta è stata redat-ta dal medico a mano, su un foglietto con l'intestazione del reparto, con una fir-ma illeggibile e senza al-cun timbro del medico e consegnata con l'invito a portarla al proprio medico curante.

Alle 17.30 lasciavamo l'ospedale di Cattinara con una profonda amarezza e sdegno per come si era svol-to il tutto. Vista la superfi-cialità con la quale è stato eseguito tale accertamento diagnostico, inteso a tenere sotto controllo una situa-zione di particolare gravità, mia madre si trova ora costretta a doverlo ripetere, con tutte le conseguenze che ciò comporta (ulteriori strade dal medico per l'impegnativa, tempi di attesa notevoli, ecc.). A questo punto, però, non più presso la stessa struttura!

Penso che il fatto si commenti da sé, lascio le valutazioni ai lettori.

Lettera firmata

bunale una sezione di poli-

portuni mezzi di difesa perfatto che nei vigili urbani sonali che inizialmente dovrebbero essere spray urti-canti e manganelli. È già fa-cilmente immaginabile che l'obiettivo reale sia rappre-50 ANNI FA sentato dalle famose armi da fuoco da tempo inseguite

possono prestare servizio anche persone che per legge dello Stato tramite le forze non possono utilizzare armi dell'ordine (polizia, carabida fuoco e offensive essendo- nieri, guardia di finanza,

verosa, costante e numericamente adeguata da parte

6 giugno 1955

• Con l'intervento del vescovo mons. Santin, del sindaco ing. Bartoli e di altre autorità, si è tenuta al Teatro Nazionale la cerimonia per il decen-nale delle Acli a Trieste. Nel corso della manifestazione, il presidente della sezione di Trieste, Mario Galopin, ha letto il messaggio che il Santo

Padre aveva fatto pervenire all'assemblea.

• Fra le novità della prossima VII Fiera di Trieste c'è il terreno ricavato tra il Palazzo delle Nazioni e il grande padiglione «B», sull'area delimitata dalle vie Settefontane e Revoltella, e che conterrà il «parco gastronomico» e la «arena dello spettacolo». Poi, al centro del viale, una struttura architettonica raffigurante un ombrellone per il «Bar della Fiera»,

Livia e Giorgio, sempre insieme

coloro che vi vogliono bene vi augurano di passare

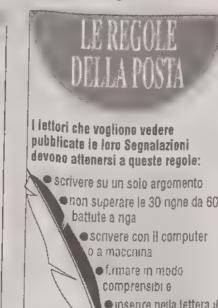
Livia e Giorgio sono giunti alle nozze d'oro. Tutti

uno splendido anniversario. Sempre insieme.

zione di coscienza e servizio problema non è la sicurezza piego dei vigili urbani che li una delle città italiane più

brigata di reparti interforcivile sostitutivo). Il vero ze), bensì la strategia di imdi Trieste (che non è certo vedono spesso sconfinare in settori che a loro non compeviolente...), già ampiamente tono. Ecco così che i vigili garantita dalla presenza do- urbani garantiscono al Tri-

zia giudiziaria, non richie-sta né obbligatoria per leg-ge; gestiscono il delicato sistema di vigilanza cittadino tramite l'invasiva presendiritto alla privacy di tutti i cittadini; svolgono compiti di vigilanza ambientale (con scarsi risultati visti i disastri ambientali che continuano a interessare il nostro comune) e addirittura di polizia da spiaggia (nel puro stile di alcuni famosi telefilm americani). Da non sottovalutare che pure la Protezione civile (oggetto misterioso di cui si gradirebbe conoscere l'effettivo utilizzo) è posta sotto il controllo diretto del settore Vigilanza del Comune, Tale concentrasi dichiarate contrarie a che dispongono, solo a livel- mente onerose ha portato ogni forma di violenza (obie- lo ufficiale, di almeno una nel corso degli anni a un inzione di attività estremacremento costante degli effettivi che ora ammontano a 340 unità, di cui però ben 60 (ovvero il 17,5 per cento) sono ufficiali e 180 sottufficiali (ovvero il 53 per cento). Visto che i vigili urbani han-



 inserire nella lettera i nome, l'indinzzo e un numero di telefono

no adottato i gradi militari non possiamo che notare l'anomalia di una compagnia (quale è per effettivi il corpo dei vigili urbani) guidata da un generale di brigata (grado di cui si fregia il comandante dei vigili urbani di Trieste)! E che questo sistema gerarchico sia estremamente costoso lo prova proprio la paga del comandante che ammonta a ben 123.900 euro all'anno (di cui 19.000 per le sole spese di trasferta). Razionalizzare i servizi eliminando gli sprechi e recuperare quel sprechi e recuperare quel rapporto di fiducia (ormai logoro, e che non potrà certo essere rafforzato dai manga-nelli) con il cittadino che è alla base di ogni governo de-mocratico (di cui sono espressione i vigili urbani); è questa la vera sfida che at-tende il settore Vigilanza del Comune di Trieste.

no adottato i gradi militari

Roberto Giurastante Amici della Terra Trieste

#### Il «grazie» della Benussi

Vorrei esprimere tutta la mia gratitudine alle persone che nelle settimane scorse hanno voluto sostenere una mia possibile candidatura alla carica di presidente del Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia, dopo che si era resa vacante per le dimissioni di Maria Ĝiovanna Elmi. È inutile dire che mi ha fatto un piacere immenso, perché in qualche misura mi è giunto inaspet-tato. Intellettuali, politici, scienziati, di varia età ed appartenenza ideologica e linguistica, uomini e donne che hanno a cuore i problemi della cultura a Trieste e nella regione intera hanno mostrato quanto viva sia l'affazione alle loro istituzioni e alle loro tradizioni più radicate.

È certo che continuerò, con una spinta ora se mai za delle telecamere «ami- ancora più forte, dentro il che», facendo così strage del Teatro Stabile, come vicepresidente, e fuori, come docente universitaria, ad operarmi, nei modi che mi sono possibili, perché le diverse vocazioni di Trieste, nazionali e transnazionali abbiano possibilità di esprimere, arricchendosi vicendevolmente, prospettive di un dialogo comune. Per farlo, naturalmente, avrò bisogno ancora della collaborazione di tutti coloro che ora, come nel passato, hanno offerto la loro competenza e il loro tempo per le tante iniziative svolte insieme, e di tutti quelli che lo vorranno fare. Grazie ancora, a tutti. Cristina Benussi

### Il parcheggio di Broletto

Gli abitanti delle vie Broletto-viale Campi Elisi-via Tacco ringraziano sentitamente l'assessore Giorgio Rossi per aver fatto eseguire, dove prima c'era un'area degradata, un parcheggio usufruibile da tutto il rione. Confidiamo che il Comune di Trieste sia sempre così sensibile e sollecito ai bisogni dei cittadini.

Ancora grazie. Iliana Caporal

#### Un soccorso tempestivo

Desideriamo ringraziare i vigili del fuoco, la polizia, i reparti di Terapia intensi-va, di Medicina d'urgenza, della Terza medica nonché i gentilissimi vicini per essersi prodigati per Pierluigi Zuccheri avendolo soccorso nella triste occasione dell'incendio avvenuto la notte del 25 maggio 2005.

Rita Zuccheri Ziegler e il figlio Diego



Nozze d'oro per Edda e Sergio

Cinquant'anni di un percorso sempre insieme per Edda e Sergio. A ricordarli in questa speciale giornata e a festeggiare il «traguardo» ci sono tutti i parenti e gli amici.



Auguri Emilia

Tantissimi auguri, cara mamma, da tutti i tuoi cari che ti vogliono bene.

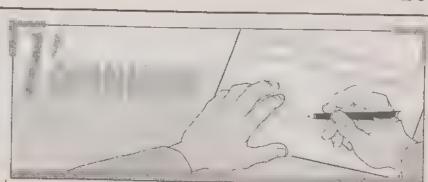


Emilio e Liliana, sposi da 50 anni

Emilio e Liliana sono sposati da cinquant'anni. Tanti auguri per questo anniversario da Gabriella, Matteo, Mauro e da tutti gli amici di sempre e dai parenti.



Maria, 80 anni Auguri da Pietro, Federico Furio, Monica, Iris, Edda. Massimo e Ludovico.



La variante al Piano regolatore portuale individua obiettivi e strategie per il Porto Vecchio, ma rinvia ad altri atti le analisi sulla fattibilità economica degli interventi. Barcellona avrebbe dovuto insegnare qualcosa. Li sono partiti proprio dal piano finanziario per attivare investimenti internazionali, mentre a Trieste con la variante che non affronta gli aspetti finanziari, in mancanza di tempi certi (si parla di 10/15 anni solo per le opere infrastrutturali) e senza certezze giuridiche sulla titolarità stessa delle aree è impensabile trovare investitori disposti a rischiare.

investitori disposti a rischiare.

Nel Porto Vecchio sono previsti due sottoambiti, uno di completamento, i 47 magazzini da recuperare, l'altro di nuova edificazione, suddivisi poi in otto comparti secondo la funzione prevalente individuata tra turismo, sport, nautica, formazione e ricerca, terminal traghetti, attività espositiva e direzionale. Per tutti è prevista sem

attività espositiva e direzionale. Per tutti è prevista sem-pre la funzione portuale e quindi vale il concetto che si cambia tutto per non cambiare nulla. In diversi documenti dal 2001 al 2005 il Porto Vec-chio è indicato dall'Autorità portuale quale porzione di chio è indicato dall'Autorità portuale quale porzione di territorio capace di riadattarsi a nuove esigenze funzionali e a nuove gerarchie insediative. La flessibilità è il segno positivo di un piano urbanistico e del resto già il piano «Boeri» contemplava diverse destinazioni per il riutilizzo del Porto Vecchio, ma a quattro anni di distanza nulla si è mosso, salvo i diversi incarichi di pianificazione affidati dall'Autorità portuale e dal Comune. Con la presentazione della variante in Comitato portuale i segnali si sono confermati negativi, tanto da poter affermare che il rischio è proprio quello che la flessibilità significhi ora immobilità. Del resto l'indirizzo dell'Autorità portuale nel Piano operativo triennale è prol'Autorità portuale nel Piano operativo triennale è pro-prio il mantenimento degli attuali insediamenti operativi in Porto Vecchio.

Sono necessarie invece scelte chiare di trasferimento Sono necessarie invece scelle chiare al trasferimento della portualità in senso stretto da Porto Vecchio a Porto Nuovo, funzioni dell'Adriaterminal comprese. Gli investimenti di risorse vanno concentrati su aree e attrezzature del Porto Nuovo. Per fare questo è necessario procedere con il Piano regolatore generale del porto, all'interno del quale dovrebbero essere previste le nuove destinazioni per il Porto Vecchio, e non viceversa come si è nazioni per il Porto Vecchio, e non viceversa come si è operato fino ad adesso.

Ma la presidente dell'Autorità portuale Marina Mo-nassi ha confermato che la redazione del Prg avrà tempi lunghissimi. Merita allora ricordare che l'Autorità portuale di Trieste è oggi l'unica in Italia a non aver ancora redatto il Prg, previsto dalla legge 84 nel 1994.

L'impostazione attuale risulta minimalista, mentre

per il Prg sarebbe necessaria una visione di sviluppo condiviso della città e una gestione del territorio di Trieste quale area metropolitana o area vasta. Ricordo poi per il recupero del Porto Vecchio è necessario anche individuare in Porto Nuovo aree per trasferire il punto franco. La questione del punto franco è infatti determinante, perché senza il trasferimento del punto franco è impensabile la convi-

venza di attività direzionali, alberghiere e ricreative con i var-

chi doganali. Il sindaco Dipiazza ha approvato in Comitato portuale la variante senza legge-re gli allegati e quin-di senza conoscere l'analisi sulle interconnessioni con la viabilità cittadina. Tutta questa parte è di competenza comunale ed è oggetto della variante al Prgc, che il Consiglio comu-nale dovrà votare e che dovrà integrarsi con il Piano del traffico e con la variante del centro storico. Il rischio è che si arrivi all'approvazione di tutti questi documenti ognuno per conto

suo, confermando così ancora una volta

Il segretario Ds Fabio Omero.

l'approssimazione dell'azione urbanistica del centrode-stra. Se questo riguarda solo il Comune di Trieste, è fa-cile immaginare la difficoltà a inquadrare la variante del Porto Vecchio in un progetto più ampio e condiviso del territorio triestino, che tenga conto del fatto che diversi sono gli enti territoriali con competenze urbanistiche. Difficoltà o scelta confermata dalla signora Monassi, quando non ha inteso partecipare all'incontro regio-nale per l'armonizzazione degli strumenti urbanistici di Ezit, Porto, Comuni di Trieste, Muggia e Dolina.

L'attuale Prgc del Comune di Trieste del 1997 già pre-vede per il Porto Vecchio la destinazione portuale, dove è consentito, con la sola esclusione dell'area dell'Adriaterminal, l'insediamento anche di sedi di spedizionieri, banche e assicurazioni, di attività direzionali, di formazione, ricettive e nautiche. Cioè tutto quanto è previsto oggi dalla nuova variante. Viene da pensare che l'espo-

sto alla Corte dei conti per procurato danno all'erario per i costi della nuova variante sia sacrosanto.

Due sono i comparti di nuova edificazione individuati sul terrapieno Barcola-Bovedo. Ma mentre in uno è prevista la funzione diportistica sportiva, che non trova localizzazione in altri comparti, nel secondo sono prevista funzioni localizzata anche nel resto del Porto Ven ste funzioni localizzate anche nel resto del Porto Vecchio. Ora non vorrei che solo l'intervento sul terrapieno Barcola-Bovedo fosse appetibile, perché con poche opere di urbanizzazione su area libera potrebbe essere il sito per centri direzionali e alberghi a costi certamente competitivi rispetto al recupero e restauro dei magazzini vincolati. Ma così si tratterebbe solo di una vera e propria speculazione edilizia senza la restituzione del Porto Vecchio alla città e senza il recupero dei manufatti

In Consiglio comunale presenterò due emendamenti alla variante. Con il primo chiederò che venga previsto un cronoprogramma, che nella logica proprio della compatibilità ambientale e sociale autorizzi prima il restauro e il recupero degli edifici vincolati e solo in una seconda fase l'edificazione sul terrapieno. Con il secondo rilancerò la proposta del centrosinistra già recepita dal Comune e contenuta nelle linee di indirizzo per la redazione della variante. Un indirizzo disatteso, ma evidentemente non sufficiente perché Dipiazza si astenesse in Comitato portuale. Esso prevede che tra l'Ap e i Comuni con la collaborazione dell'Università venga costituita un'agenzia città-porto sul modello di Genova con il compito di confrontare e uniformare in itinere gli strumenti urbanistici comunali e portuale e quindi di gestire il territorio del Porto Vecchio. Un'agenzia in grado di coordinare i piani urbanistici, quelli finanziari e i progetti architettonici, proprio perché il progetto di sviluppo del porto non resti solo un piano di carta.

Fabio Omero segretario dei Democratici di sinistra

di Trieste

#### **ORE DELLA CITTÀ**

IL PICCOLO

l comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

#### II «Salotto dei poeti»

Oggi, alle 17.30, l'associa-zione «Salotto dei poeti» di via Donota 2 (III piano, al-la Lega nazionale), accoglie-rà il presidente del centro letterario del Friuli Vene-zia Giulia, Maurizio Chiozza, che terrà una conferenza dal titolo «Ordini militari del 1100 d.C. - Passato e presente - Templari e Giovanniti». Chiozza sarà presentato dal presidente del «Salotto dei poeti» Loris Tranquillini. L'ingresso è libero.

#### Croce Rossa

Oggi alle 18, in occasione del mese della Croce Rossa, il comitato provinciale di Trieste inaugurerà le «Giornate di Croce Rossa», presentando in piazza della Borsa tutte le attività svolte. L'appuntamento è aperto a tutta la cittadinanza. La postazione Cri sarà aperta al pubblico da domani a venerdì dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 20, sabato dalle 10.30 alle 12.30.

#### Gruppo ecumenico

Oggi alle 18, alla parrocchia di piazzale Rosmini, avrà luogo la riunione con-clusiva del gruppo ecumeni-co. Una relazione sulle attività dell'anno verrà svolta dalle responsabili del gruppo Dora Bianchi e Clara Cozzi. Verranno inoltre discusse le proposte per il prossimo anno sociale. Sono invitate a partecipare tutte le persone interessa-

### La crescita dei funghi

L'associazione micologica Bresadola-Gruppo di Mug-gia e del Carso comunica che oggi alle 20, nella sede sociale del gruppo sita pres-so l'ex scuola elementare di Santa Barbara, avrà luogo la decima lezione del corso di micologia di base. Il tema: ambienti di crescita.

#### Viaggio in Mongolia

L'associazione Panta rhei ricorda che sono disponibili ancora dei posti per il viaggio in Mongolia, in partenza dal prossimo 10 luglio, in occasione del Festival del Naadam, la più importante manifesta del prossimo in occasione del Festival del Naadam, la più importante manifesta del prossimo tante manifestazione folcloristica del Paese. Per ulteriori informazioni: tel. 040-632420, ·cell. 3356654597, E-mail: info@ ascutpantarhei.org, sito inwww.ascutpanternet: tarhei.org

#### Esposti all'amianto

Visto il termine improrogabile del 15 giugno come ultimo giorno utile per la presentazione della richiesta di attestazione Inail di esposizione all'amianto, si avvisa che gli uffici dell'Associazione asposti amianto sociazione esposti amianto saranno a disposizione esclusivamente dei soci fi-no a venerdì 9 giugno. Si avvisano inoltre tutte le persone interessate al problema, che possono ritirare, compilare e presentare gli appositi moduli personalmente presso gli sportelli dell'Inail di competenza e presso tutti gli organi di pa-



### Ecco i ragionieri del «Da Vinci» trent'anni dopo

Si sono ritrovati di nuovo, a trent'anni dalla matura, gli studenti della classe V C ragionieri del «Da Vinci». Da sinistra a destra sono Walter Forza, Franco Bradaschia, Paolo Pestelli, Fulvia Craighero, Mario Crismani, Bruna Barbato, Tiziana Zipponi, Riccardo Quercioli, Cinzia Roghic, Marcello Caponigro, Giorgio Ghersi, Elisabetta Zantedeschi, Graziella Ferluga, Fabio Riccardi, Silvana Ghersini, Mauro Siega e Roberto Lorenzutti.

#### Alimentazione e diabete

Oggi alle 16, alla sede Avi di via Lorenzetti 60, si svol-gerà il quarto incontro del-la serie «Prevenzione ed educazione sanitaria nella comunità». Argomento della relazione sarà: «Guida all'alimentazione e diabete».

#### Canti gregoriani

La cappella corale dei frati cappuccini di Montuzza accompagnerà le sante messe cantate domenicali delle 11 nella chiesa di Sant'Apollinare sino a domenica 19 giugno per poi riprendere in ottobre dopo la pausa estiva. Chi desiderasse partecipare all'attività polifonica (con attenzione al canto gregoriano e alla lingua latina) può telefonare al 3403138982.

#### L'energia rinnovabile

Oggi alle 17.30, nella sala conferenze del circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1 (VI piano), a cura della sezione triestina dell'Ucid, Roberto Jodice del Ceta terrà una conferenza sul tema «Fonti rinnovabili di energia: prospettive di svilup-

#### Il viaggio dell'anima

All'associazione culturale «La valletta delle primule» di via San Francesco 23 (II piano) oggi, alle 20.30, presentazione del seminario «I giochi di Findhorn, il viaggio dell'anima». Entrata li-

### Club **Primo Rovis**

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30, «Pomeriggio insieme in allegria».

#### La prevenzione dell'ictus

«Progressi nella prevenzione e nella terapia dell'ictus cerebrale» è il tema della conferenza promossa dal Circolo della cultura e delle arti di Trieste per oggi alle 17.45, alla sala Baroncini delle Assicurazioni Generali. Relatori saranno Gilberto Pizzolato, direttore della Clinica neurologica dell'università di Trieste, e Fabio Chiodo Grandi, responsabile della «stroke unit» nella Clinica neurologica. L'ingresso è libero.

#### **Orario** estivo per l'Anp

L'Anp informa che da domani verrà sospesa l'apertura pomeridiana. Pertanto l'orario estivo dell'associazione sarà il seguente: aperto il martedì e giovedì dalle 9 alle 12.30.

#### **Ambulatorio** medico

La Pro Senectute ha attivato il nuovo ambulatorio medico, grazie alla disponibili-tà di medici specialisti vo-lontari, per offrire ai propri soci la possibilità di usufru-ire di consulenze gratuite in cardiologia, ipertensio-ne, urologia, diabetologia, reumatologia, oculistica, angiologia, dermatologia, nefrologia, psicologia, ematologia, ortopedia, odontoiatria, gastroenterologia ed epatologia, fisioterapia. Per informazioni e appunta-menti rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, dal lu-nedì al venerdì dalle 10 alle 12, oppure telefonare al-lo 040-365110 (festivi esclusi).

#### La stanza d'ascolto dell'Astra

L'abuso di bevande alcoliche è alla base di numerosi comportamenti a rischio che possono causare inci-denti stradali, incidenti sul lavoro, oltre che a numero-se malattie alcolcorrelate. Per aiutarti, l'Astra associazione per il trattamento del-le alcoldipendenze, ha aper-to anche a Muggia una «stanza d'ascolto». Siamo a vostra disposizione ogni ve-nerdì dalle 10 alle 11 al Distretto sanitario n. 3 in via Valmaura 59, e a Muggia, presso l'Usl in via Battisti 6 (II piano) tutti i lunedì dalle 12 alle 13. Inoltre la nostra associazione è attiva per queste esigenze dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 in via dell'Abro 11, tel. 040-639152.

#### Mutilati e invalidi civili

L'associazione nazionale mutilati e invalidi civili di Trieste informa tutti i muti-lati e invalidi, ciechi, sordo-muti e deportati, in posses-so della tessera di trasporto agevolato rilasciata dalla Trieste Trasporti, che il tra-sporto in questione è este-so, oltre al servizio via ter-ra tramite gli autobus cittaso, oltre al servizio via terra tramite gli autobus cittadini, anche via mare (Muggia-Trieste e Trieste-Grignano-Sistiana). Ulteriori informazioni si possono avere contattando la segreteria generale della Anmic di via Valdirivo 42 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12 e dalle 16 alle 19 o telefonandalle 16 alle 19 o telefonando allo 040/630618.

#### Gita in Istria in ferrovia

L'associazione Ferstoria promuove per il 18 giugno una gita in Istria per percorrere con un treno speciale (automotrice diesel) la ferrovia delle miniere dell'Arsia,
da anni abbandonata da
normali treni viaggiatori.
Informazioni e adesioni all'associazione culturale «Il
Centro» (via Corene E) Centro» (via Coroneo 5). Apertura il martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30. Tel./fax 040-630976; cellulare 340-7839150. E-mail: il centro@infinito.it.

#### L'alcol in famiglia

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contat-taci. I gruppi familiari Al-Anon sono in viale D'Annunzio 47 (tel. 040-398700, con riunioni il lunedì alle 20 e il mercoledì alle 18) e in via Pendice Scoglietto 6 (tel. 040-577388, riunioni martedì, venerdì e domeni-ca alle 19.30).

#### Cabaret a Porto San Rocco

All'enoteca «Pane e vino» di Porto San Rocco, domani ca-baret con il Mago de Umago. Appuntamento alle 21,30.

#### Centro diurno **Pro Senectute**

Il centro diurno della Pro Senectute «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle

#### Concerto di chitarra

L'associazione per la lotta all'ictus cerebrale a conclusione della campagna di prevenzione «Life for life», giovedì alle 20.30, alla chiesa evangelica luterana di largo Panfili 1, organizza un concerto di chitarra classica e soprano con Fabio Ca-scioli (chitarra) e Claudia Vigini (soprano).

#### La psiche dei bimbi

Domani alle 17.30, al circolo delle Assicurazioni Generali, incontro con lo psicologo Giorgio Trost e presenta-zione del libro «Lo sviluppo psicologico del bambino dai due ai sei anni. Un'esperienza nella scuola dell'infanzia.

#### PICCOLO ALBO

Smarrito zona Gretta il giorno 1/6 portafoglio rosa. Chiedo all'onesto rinvenitore di restituire documenti. Mancia. Tel. 3396290361.

Il 1.0 giugno è volato via da casa «Martino», un pappa-gallo cenerino di sette an-ni. È un po' più grande di un colombo, grigio con la co-da rossa, molto domestico, riconosce il suo nome, non è abituato a vivere all'esterno e non sa trovare cibo e acqua da solo. Ha un anelli-no identificativo. Per cortesia, se lo trovate telefonate 3332433617 040418837. Offro una ricompensa.

Mazzo con numerose chiavi rinvenuto mercoledì scorso piazzale Valmaura trovasi ora presso ufficio oggetti smarriti in municipio.

Domani alla Baroncini conferenza sulla «nuova» letteratura d'oltre confine

### Sorpresa della lettura. In sloveno

liriche di autori di lingua Trieste, Udine e Roma, duslovena trascurati per molto tempo dalla critica internazionale, ma oggi ri-scoperti grazie alla specifica valenza compositiva e all'aumentato interesse generale su di essi. Autori, ad esempio, del calibro di France Preseren, poeta romantico e vero iniziatore della letteratura slovena moderna, o di Srecko Kosovel, artefice di poesie di visioni, di contenuti sociali e amorosi dalla raffinata ricerca linguistica e metri-

Ne parleranno domani pomeriggio alle 17.30, alla sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di in via Trento 8, Marija Kacin, traduttrice e autrice del saggio sul massimo illuminista sloveno Ziga Zo-

Stanno riscuotendo un suc- is, e Tatjana Rojc, scrittricesso sempre più vasto le ce e docente agli atenei di rante la conferenza dal ti-



Lo scrittore Boris Pahor.

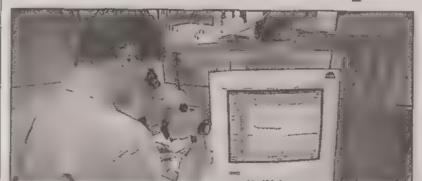
tolo «Le lettere slovene dalle origini all'età contemporanea» promossa dalla Società triestina di cultura Maria Theresia.

Consolidatasi nel corso della storia attorno agli elementi identificativi della lingua e della letteratura, la Slovenia, come ver-rà spiegato, ha saputo mantenere, nonostante varie influenze provenienti dalle culture tedesca e italiana, un proprio carattere distintivo.

Merito pure di intellettuali appartenenti a minoranze slovene all'estero tra cui saranno citati Boris Pahor (scrittore triestino di ampia produzione letteraria, sopravvissuto al lager di Dachau, e vincitore del premio San Giusto d'Oro 2003), Alojz Rebula, nato a San Pelagio e considerato uno dei massimi narratori sloveni contemporanei), nonché Miroslav Kosuta, poeta di Santa Croce cantore del Car-

Fiorenzo Ricci

### La Sissa assume, e cerca amministrativi a tempo-



Un ricercatore della Sissa nel suo laboratorio.

La Sissa, la Scuola superiore internazionale di studi avanzati ospitata al Centro di fisica teorica di Miramare, assume. È stata indetta, infatti, una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria a cui attingere per il reclutamento di personale a tempo determinato con inquadramento nella categoria C dell'area amministrativa.

La selezione verrà effettuata entro il 15 giugno. Per chi avesse bisogno di ulteriori informazioni, si può cliccare sul sito della Sissa www.sissa.it/bandi/po-

Oppure si può telefonare all'ufficio personale della Sissa allo 040-3787200/226. C'è anche l'e-mail: concorsi@sissa.it.

### Quattro associazioni culturali giuliane invitate a Monaco

### Poesie da Trieste alla Baviera

Quattro associazioni culturali triestine e la Libera associazione degli autori tedeschi di Monaco di Baviera hanno deciso di collaborare per approfondire elementi comuni in un'Europa delle regioni e consolidarli nel patrimonio culturale pubblico.

Nell'ottobre 2004, l'associazione tedesca, con una delegazione guidata dal presidente Franz Wester, si era già presentata in un incontro pubblico al Caffe San Marco, su invito di «Altamarea», e aveva offerto al pubblico letture di Imre Máté, Horst Oberbeil, Elme A. Sommer e Paul



I poeti triestini all'incontro di Monaco di Baviera.

Heinrich Strobl.

Pochi giorni fa, ricambiando la visita, Julius Franzot, Marina Moretti, Claudio H. Martelli, Alexij Pregarc, Rina Anna Rusconi ed Erika Vida, rappresentanti di diverse correnti linguistiche e letterarie di Trieste, hanno presentato in Germania al-

prosa, oltre che un breve «panorama» della storia delle letterature di questa nostra Regione plurilingue e multiforme. Durante l'incontro è stata

cune loro poe-

sie e brani di

presentata anche l'antologia «Trieste European Poetry» curata da Marina Moretti,

Gerald Parks e Alexij Pregarc, in cui sono raccolte molte voci della poesia triestina tradotte in lingua inglese. Le associazioni hanno infine concordato di proseguire questo scambio culturale con nuove iniziative da svolgersi sia in Friuli Venezia Giulia che in Baviera.

### ELARGIZIONI

– In memoria di Maj John Kellett (6/6) da Nidia 25 pro Istituto Rittmayer; da Nidia, Jane, Nives e Mauro 70 pro Ams-Fvg.

- In memoria di Stefano Menneri (6/6) da mamma e papà 30 pro Cav. - În memoria di Stelio Span-

garo nel XII anniv. (6/6) da Nives e Rossella 50 pro Ass. Amici del cuore. - In memoria di Stelio Span-garo (6/6) nel XII anniv. dal-la cugina Liliana Tevini 50

pro Gatti di Cociani. - Mario Watzka nel I anniv. dalla moglie Elda e sorella Bruna 15 pro Enpa.



and Thereself, And a Strongler

### TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE Arrivo a BARCOLA 8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30° 8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40 8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50 Partenza da BARCOLA 8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55\* 9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05\* 9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30\* 9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40\* Arrivo a GRIGNANO Partenze da GRIGNANO Arrivo a BARCOLA Partenza da BARCOLA Arrivo a TRIESTE 10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21\*

corsa singola:

Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,75; Trieste-Grignano € 2,90; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,15. Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,60. abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,65; Trieste-Grignano € 10,40;

Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,65. abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 22,20; Trieste-Grignano € 25,35; Barcola-Grignano e/o Cedas € 22.20.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano. \* Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9

### TRIESTE-MUGGIA

FERIALE Partenza da TRIESTE 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18 15.10, 16.20, 17.30, 19.35 Arrivo a MUGGIA 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30 .40, 16.50, 18.00, 20.05 Partenza da MUGGIA 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 18.45 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE

SOLO FESTIVI Partenza da TRIESTE Arrivo a MUGGIA

Partenza da MUGGIA

10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, Arrivo a TRIESTE 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45,

15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35 19.15 TARIFFE: corsa singola: € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; bicidette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20. ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea. Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

### **MOVIMENTO NAVI**



Ore 6 Gr MSC TUSCANY da Venezia a molo VII; ore 8 Tu UND EGE da Istanbul a orm. 31; ore 8 Tu ULUSOY 1 da Cesme a orm. 47; ore 16 Tu UND HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39; ore 18 Mt GRECIA da Durazzo a orm. 15; ore 18 De WOTAN da Fiume a molto VII; ore 18 Mt MINERVA ALEXANDRA da Tuapse a Siot; ore 20 Ru AMETHYST da Chioggia a Scalo

PARTENZE Ore 6 Pa MSC PERLE da molo VII a Pireo; ore 6 It SIDER TIDE da Afs a Piombino; ore 7 lt ECO EUROPA DA Siot 3 a ordini; ore 10 Po Heritage da Sc. Reale a ordini; ore 20 Gr MSC TUSCANY da molo VII a Ravenna; ore 20 Tu UND EGE da orm. 31 a Istanbul; ore 20 Tu ULUSOY 1 da orm. 47 a Cesme; ore 20 Ag APOLLO EAGLE da Scalo Legn. a Fiume; ore 24 Tu UND HAYRI EKINCI da orm. 39 ad Ambarli.

PARTENZE Ore 9 DA LI HU da rada a Siot 3; ore 9 RAVENNA da orm. 15 a orm. 21.

### FARMACIE

Dal 6 all'11 giugno Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30, Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: Campo San Giacomo 1, tel. 639749; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3, Opi-

con ricetta urgente). Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: Campo San Giaco-mo 1, piazzale Valmaura 11, via Ginnastica 44; piazzale Monte Re 3, Opicina, tel. 211001. (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

cina, tel. 211001 (solo

per chiamata telefonica

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Ginnastica 44, tel. 764943.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televi-

www.farmacistitrieste.it

### «Ponziana in festa»: chioschi, cabaret, musica e tanto sport

Ponziana torna, per la sesta volta, a far festa. In abbinamento agli eventi sportivi di calcio e pugilato, si svolge, al parcheggio antistante il campo sportivo, l'ormai classica manifestazione estiva che da quest'anno si presenta particolarmente ampliata e arricchita anche nella nuova denominazione, «Tradizionale festa dello sport e dello spettacor la Panziana in festa: lo-Ponziana in festa».

lo-Ponziana in festa».

Ogni sera, a partire dalle 18, rimarranno aperti i chio schi enogastronomici e si potrà ballare con la musica delle migliori orchestre. Spazio anche alle proposte della cucina internazionale: accanto agli inimitabili calamari e sardo ni, un tocco «esotico» con lo chef argentino Daniel, che ogni martedì proporrà la sua speciale paella (su prenotazione). Insomma, ogni sera un menù fatto di frittura di pesce, cucina alla griglia, cibi alla piastra ed esotici. Il tutto, sotto un grande tendone al coperto debitamente refrigerato per contrastare la calura delle serate estive.

Ogni sera, poi, nell'area concerti con tanto di pista da

Ogni sera, poi, nell'area concerti con tanto di pista de ballo in legno, spettacoli di musica dal vivo con le migliori probattico di pista de la vivo con le migliori per la concerti con tanto di pista de la vivo con le migliori per la concerti con tanto di pista de la concerti con tanto di pista della concerti concerti con tanto di pista della concerti con tanto di pista della concerti con tanto di pista della orchestre e divertentissimi spettacoli di cabaret con il neamino del pubblico trestino, El mago de Umago. Festa si svolgerà anche in caso di maltempo.

Ma anche nell'estate 2005, come anticipato, si perpe<sup>tua</sup> l'abbinamento tra sport e musica. Perché lo stadio del Pon ziana ospiterà, dal 19 al 15 giugno, il torneo internaziona le «Città di Trieste-Nono memorial Flavio Frontali». Men tre il 26 giugno, gran finale con il pugilato: il club sportivo Trieste pugilato, infatti, organizza gli incontri di boxe del la sentitissima sfida «Trieste vs Udine».

Ricordiamo che tutte le manifestazioni sono a ingressi libero. «Ponziana in festa» chiuderà i battenti il 26 gi

# CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA Ritorna in libreria da domani edito da Mgs Press il romanzo dello scrittore morto nel 2002

# Ferrari e il «Gelso», oltre i confini

Sulle tracce della bisnonna Charlotte, mamma dell'architetto Max Fabiani



Non era solo un romanzo, per lui. Nel «Gelso dei Fabiani», Renato Ferrari non si era limitato a costruire belle storie, a intrecciare appassionanti vicende, a concatenare frasi a effetto, suggestioni, emozioni. No, quel libro l'aveva estratto dai labirinti della memoria, come fosse un diamante grezzo. Mettendosi sulle tracce dei suoi antenati. Sintonizzandosi con un'epoca in cui non esistevano rivendicazioni nazionalistiche, sospetti razziali, divi-

sioni linguistiche. Il «Gelso dei Fabiani» grondava gioia di vivere, nostalgia e una grande capacità di reinventare storie dimenticate, lontane. E nel 1975, quando l'editore Ma-rino Bolaffio decise di pub-blicare il romanzo di Rena-to Ferrari, allora praticamente sconosciuto nel Gotha della letteratura, incontrò subito un buon suc-cesso. Apprezzato dai recensori, stupì e coinvolse so-prattutto i lettori che lo acquistarono senza sapere quasi nulla del suo autore. Ignorando la vita di quel-l'antifascista che finì in galera a diciannove anni per

La nomina è stata decisa dal nuovo comitato di co-

ordinamento fra la Biennale di Venezia, presieduta da Davide Croff, e la Darc

(Direzione generale per

l'architettura e l'arte con-

temporanee del ministero

per i Beni e le attività cul-

turali), diretta da Pio Bal-

Biennale e Darc hanno

siglato un accordo, che sa-

rà presentato a Venezia venerdì alla conferenza stam-

pa di inaugurazione della

La nomina di Ida Gianel-

li a curatore del Padiglione

italiano della Biennale

d'arte è, per il presidente della stessa Biennale di Ve-

nezia Davide Croff, «un

passo significativo in un

processo cominciato già al-

cuni mesi fa e annunciato

nella conferenza stampa di

presentazione delle Arti Vi-

di Alessandro Mezzena Lona avere cospirato contro le ca- Leuttenburg, nonchè capi- mondo. micie nere in compagnia tano a Trieste». Non è un del medico ebreo triestino incipit buttato lì a caso, to che, dopo la pubblicazio-Bruno Pincherle, uno dei migliori esperti italiani di Stendhal. E di quel Lelio Basso che, al momento del-l'arresto, non riuscì a far sparire l'elenco degli amici che, chissà perchè, teneva

> Più volte «Il gelso dei Fabiani» è stato ristampato. E, regolarmente,

è andato esaurito in fretta. Così, adesso, Mgs Press, ha deciso di farne una nuova edizione, che verrà distribuita nelle librerie domani, arricchendola con una serie di fotografie mai viste e una prefazione di Gabriella

«Stadt Triest vul-Trieste oder Térést. Così la scritta di un'incisione del 1700. Essa appare sotto una dedica, fastosamente incorniciata, del barone Johann Weichart Valvasor al conte del Romano Impero Johann Philippen Gabenzl, signore di

Renato Ferrari fotografato da Carlo Giovanella a San

Martino del Carso accanto al suo «Gelso dei Fabiani» (a destra). Lo scrittore è morto nel dicembre del 2002, a 94 anni, ed è sepolto proprio nel piccolo cimitero di

San Gregorio, accanto alla bisnonna Charlotte, protagonista del romanzo.

Ferrari fornisce le cocordi-

nate di quella che sarà la

lunga navigazione alla ri-cerca delle sue radici. Quel mondo in cui il nome di Tri-

quello del «Gelso». In poche ne del «Gelso», Ferrari parole, in sei righe, infatti, avrebbe confessato: «Oggi può sembrare un parados-

so, ma, quand'ero bambino, credevo che "kruh", "Brot" e "pane" fossero semplici sinonimi della stessa parola este poteva essere pronun- in una lingua unica». E in ciato, indifferentemente, in quel microcosmo carsico, tre lingue diverse è il suo che fa parte del macroco-

determinata, che andrà spo-

Prosecco, Lueg e Foto di gruppo con Charlotte, nel 1922, attorniata da figli e nipoti.

smo che portava il nome di carnarsi in una donna di fa-Impero austro-ungarico, miglia, in Charlotte. Non rende forma la storia dela bisnonna Charlotte, della figlia di Angela Marchini (a sua volta imparentata con i Chiozza, che lo stesso Ferrari rievocherà in un al-tro libro, «Caffè Ferrari ai Volti di Chiozza») e del commerciante tirolese Karl von Kofler. Una ragazza bella,

> sa ad Anton Fabiani e metterà al mondo Max, il grande architetto, e altri undici fi-

Un piccolo mondo antico che rivive in minuscoli episodi. In soprassalti del cuore, nell'abbraccio mancato della ragazzina Charlotte con l'uomo della sua vita tra le tombe del minuscolo cimitero di San Gregorio. Tra quelle lapidi dove oggi è sepolto anche Renato Ferrari, morto prima che sorges-se il sole, il 2 dicembre del 2002, a 94 anni. Recitando versi di William Shakespe-

Ma Ferrari non si accontenta di rein-

gli basta fermare il tempo, costringerlo a ripiegarsi per sussurrargli i segreti di un'epoca che lui può soltan-to immaginare. E ricostrui-re guardando vecchie foto, toccando oggetti intrisi di polvere, inseguendo ricordi e storie ascoltati nell'infanzia lontana. No, lo scrittore approfitta di questa storia per tratteggiare il destino di Trieste. Per rimembrare quel piccolo borgo, chiuso dentro una sicura cinta di mura, che piano piano s'era aperto al mondo, circonda-to da immigrati veneziani e tirolesi, greci e slavi. E de-stinato a diventare un cen-tro di lingue, di religioni, di modi d'essere e di abbigliarsi, di pensare e di innamorarsi, forse unico in Euro-

Non a caso «Il gelso dei Fabiani» è diventato «un piccolo classico senza clamore, che sta ormai sedi-mentato nell'immaginario di molte persone e che forse nel tempo le ha arricchite e cambiate», come annota Gabriella Ziani. Quando scriveva, Renato Ferrari cercava la verità dell'essere. Il senso del destino umano, apparentemente così imperscrutabile.

poranea del ministero per i Beni e le attività culturali)

- ha aggiunto il presidente della Biennale - abbiamo individuato i finanziamen-

ti necessari per mettere a punto il padiglione sotto

l'aspetto architettonico e

ne abbiamo individuato il

«Il padiglione - ha an-

nunciato Croff - avrà, come tutti gli altri, un suo com-

missario, che sarà la Darc

stessa, e potrebbe addirit-

tura essere già attivo nel

2006 in occasione della Mo-

stra di architettura». Su

questo punto, comunque,

ha precisato il presidente,

non vi sono ancora certez-

Con queste decisioni, se-

condo Croff, si è voluto «ri-

spondere alle istanze più

che corrette che erano state espresse dagli artisti ita-

liani, attenuando delle polemiche che pure avevano

una ragion d'essere». Per

quanto riguarda la scelta

di Gianelli, Croff ha rileva-

### LIBRI AL TOP

NARRATIVA ITALIANA

1) BENNI «Margherita dolcevita» (Feltrinelli)

2) CAMILLERI «Privo di titolo» (Sellerio) e, ex aequo, MA-GRIS «Alla cieca» (Garzanti)

3) STELLA eli maestro magro» (Garzanti)

NARRATIVA STRANIERA

1) COELHO «Lo Zahir» (Bompiani) 2) CRICHTON «Stato di paura» (Garzanti) 3) BROWN all codice da Vincia (Mondadori)

SAGGISTICA

1) RAMPINI all secolo cinesea (Mondadori) 2) LODATO-TRAVAGLIO aintoccabilia (Rizzoli)

3) PERA-RATZINGER «Senza radici» (Mondadori)

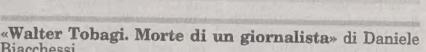
(La classifica è fornita dell'agenzia Ansa)

«La Freccia gialla» di Viktor Pelevin (pagg. 119 - euro 13 - Mondadori)

Viktor Pelevin è, senza dubbio, una delle voci piì interessanti della moderna letteratura russa. In «La Freccia gialla» si diverte a costruire una storia in cui si intrecciano echi di Kafka, Borges, Calvino.

La Freccia gialla è un treno di cui non si vede nè la testa nè la coda. Un direttissimo che corre senza mai fermarsi verso la sua destinazione finale: un ponte di-

strutto. I passeggeri conducono i loro mille piccoli traffici quotidiani, ignari del destino che li attende, e quando uno di loro muore, il corpo viene gettato dal finestrino secondo i rituali consolidati di un vero e proprio cerimoniale. L'unico che riesce a riscuotersi dal suono ipnotico e ininterrotto delle ruote del treno è Andrej, che decide di trovare il mo-



(pagg. 181 - euro 13 - Baldini Castoldi Dalai)

Milano, 28 maggio 1980: alle 11 del mattino, Walter Tobagi esce dal portone della sua abitazione, in via Solari. Sei ragazzi seguono i suoi spostamenti. All'altezza di via Sa-laino, viene raggiunto mortalmente da sei colpi di pistola. È questo il punto di partenza del libro del giornalista e scrittore Daniele Biac-

Basandosi su atti processuali, sentenze del Tribunale di Milano e della Corte di Cassazione, e dopo aver consultato una vasta bibliografia e raccolto testimonianze inedite, Biacchessi ricostruisce questo delitto italiano. Mettendo in scena un gruppo di giovani accecati dalla loro ideologia e una classe politica che ancora strumentalizza i morti.



«Philine» di Henri Frédéric Amiel (pagg. 343 - s.i.p. - Armando Dadò Editore)

Con le sue 17 mila pagine, il «Journal intime» di Amiel rimane il più vasto diario mai publicato nella storia. Tra il 1839 e il 1881 questo sensibilissimo erudito ginevrino riempì centinaia di quaderni con la re-gistrazione quotidiana di stati d'animo, emozioni, fantasticherie personali e riflessioni sugli uomini e gli avvenimenti dell'epoca.



In questo «folle scavo» operato nel mondo dei sentimenti risaltano le confesioni dedicate a Philine, grazio-sissima vedova di 25 anni, l'unica donna con cui lo scrittore ebbe un in-contro intimo. Selezionato nel 1927 dal grande critico Edmond Jaloux, queste pagine vanno a comporre un romanzo d'amore dalla scrittura raffinata e smagliante. Una perla di sti-le e raffinatezza psicologica.

«Un gioco da ragazze» di Andrea Cotti (pagg. 400 - euro 15,50 - Colorado Noir)

Tre corpi massacrati a coltellate, una famiglia quasi azze-

Tre corpi massacrati a coltellate, una famiglia quasi azzerata. Giorgio Flores, sua moglie Serena e Lucia, la figlia maggiore, giacciono sul pavimento morti. Unica testimone, Elena Flores, sedici anni, visibilmente sotto choc. Nell'elegante villetta di una placida cittadina della provincia italiana più benestante, è questa la scena del delitto che si presenta agli inquirenti. Tutti gli indizi portano a Stefano Grandi, il vicino di casa, uin professionista affermato.

Andrea Cotti, che debutta nel «noir» con questo romanzo, delinea sullo sfondo del

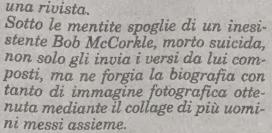
questo romanzo, delinea sullo sfondo del libro la vicenda di Erika e Omar. e conduce per mano il lettore dentro i meccani-smi complicati delle indagini investigati-



«Falso d'autore» di Peter Carey (pagg. 302 - euro 18 - Frassinelli)

Può la creatura letteraria distruggere il suo creatore? Rivisitando il «Frankenstein» di Mary Shelley, Peter Carey costruisce un romanzo incalzante ed esplosivo, ironico e accattivante. Prendendo spunto da un fatto registrato dagli annali degli antipodi, l'autore narra l'irresistibile avventura di un poeta australiano di scarsa fortuna, Christopher Chubb, che, esasperato

dai ripetuti insuccessi, confeziona una beffa ai danni del direttore di



ARTE La direttrice del Castello di Rivoli nuovo curatore del Padiglione

### VENEZIA La Biennale di Venezia e la Darc hanno nominato Ida Gianelli (direttore del Castello di Rivoli-Biennale: Ida Gianelli rilancerà l'Italia

Museo d'arte contempora-nea) curatore del nuovo Pa-diglione italiano all'Esposi-zione internazionale d'arte del 2007 che sarà allestito alle Tese delle Vergini dell' Arsenale. Venerdì apre la 51.a Esposizione curata da De Corral e Martinez



sersi trovato di fronte ad un problema precedente alla sua nomina, Croff ha sottolineato che, mentre tutti i Paesi che partecipano all' Esposizione internazionale Dopo aver ricordato di es- un loro padiglione, l'Italia d'arte (oggi sono 70) hanno

ne era priva e questa era la cosa che ci è sembrato luogo in cui collocarlo: le stata giudicata un'anoma-

«Fermo restando che era impensabile rinunciare alla componente internazionale per la quale la Bienna-



Due opere che saranno in esposizione alla Biennale d'arte di Venezia. A sinistra, «Global Warning-Telephones of Paradise» di Sergio Vega. Sopra, «Installation» di Barbara Kruger, Leone alla carriera.

giusto fare per risolvere Tese delle Vergini all'Arsequell'anomalia è stata quel- nale, una sede espositiva la di mettere l'Italia in pa- dal potenziale incredibile ri con gli altri Paesi con la come tutti i luoghi dell'Arrealizzazione di un padi- senale. Assieme alla Darc

glione per gli artisti italia- (direzione generale per l'arle è nata - ha detto Croff -, ni. È stato individuato il chitettura e l'arte contem-

to che essa risponde a due requisiti fondamentali: l'altissima professionalità del nuovo curatore e il fatto che si tratta di «una figura istituzionale, una voce forte nel mondo dell'arte ita-

Adesso, tutto è pronto perchè si alzi il sipario sulla nuova Biennale d'arte.

IL PICCOLO

Venduta all'asta con altri cimeli

L'agenda di Marilyn

per 90 mila dollari

NEW YORK L'agendina degli in-dirizzi di Marilyn Monroe è stata venduta per 90 mila dollari nel corso di un'asta on-line durante la quale è stato battuto anche un dipin-to dell'attrice. Il quadretto ad acquerello, acquistato per 78 mila dollari da un collezio-nista del Rhode Island, raffi-

nista del Rhode Island, raffi-

gura una rosa rossa ed era

inizialmente dedicato al pre-

sidente John Kennedy, an-

che se un funzionario della

casa d'aste ha precisato che

non venne mai inviato al de-

stinatario perchè la star mo-

rì per overdose di barbiturici

naia di numeri di telefono,

da quello della tintoria a

quelli di amici come Frank

Sinatra, Henry Fonda, Jack

Benny e l'ex marito Joe Di-Maggio. Se l'è aggiudicata per 90 mila dollari il casino

on-line Golden Palace.com.

La vendita è stata realizzata

su internet, a New York e a Los Angeles dalla Julien's · Auction. Per parteciparvi oc-

correva andare sul sito Live-

Auctioneers. Fra i cimeli in

vendita, capi di vestiario, dai

reggiseni ad alcuni tra i più

bei vestiti indossati sul set, e

documenti di ogni genere.

Ristorant

Sull'agendina ci sono centi-

prima del compleanno.

MUSICA Anfiteatro di Verona stracolmo per la prima tappa italiana della band, riunita a 25 anni dal debutto | RASSEGNA Domani «Voci dal Ghetto»

# Duran Duran, la leggenda ritorna Pandolfi ricorda

## Attesi il 21 giugno a Trieste con il fascinoso e carismatico Simon LeBon il tenore Schmidt



La storica band dei Duran Duran sarà in concerto a Trieste, in piazza Unità, il 21 giugno.

ROMA Abbas Kiarosta-

mi, Bille August, Michael Cimino, Stefano Benni, Nicolò Ammaniti, Francesco Rosi, Volker Schloendorff, Li-

dia Ravera saranno tra i protagonisti della pri-ma edizione di «Le pa-

role dello schermo», il

restrar di letteratura e

cinema, a Bologna dal

28 giugno al 1.0 luglio.

Una rassegna della visione e della lettura,

delle immagini e delle

parole, popolare e col-ta, «disordinata e im-

prevedibile - si dice in

una nota - che obblighe-

rà gli ospiti a superare

tematiche e di genere

per confrontarsi su un dato

di fatto non ancora del tutto

accettato, ovvero l'ormai con-

solidata interazione tra il

linguaggio del cinema e quel-

lo della letteratura, uno

scambio non più a senso uni-

co». Le quattro giornate del-

la manifestazione, organiz-

zate da Angelo Guglielmi,

assessore alla Cultura del

Comune di Bologna, insie-

me alla Cineteca di Bolo-

gna, percorreranno la città

nione e presenza a Verona. Su loro spiccava Simon LeBon, dimagrito, ringiovanito di 20 anni, in completo nero e giacca bianca. Ha catturato tutti, e soprattutcatturato tutti, e soprattutto il pubblico femminile,
per bellezza e simpatia, insieme agli storici compagni: i tre Taylor, John il fondatore (al basso), Andy (alla chitarra), Roger (alla batteria) e Nick Rhodes, l'unico con i capelli bianchi (tastiere). E le trentenni o quarantenni avranno di nuovo rantenni avranno di nuovo immaginato di sposare Si-mon LeBon sulle onde della canzone «Sunrise» come aveva scritto una fan degli anni '80, in un libro diventato allora un successo, ca-valcando l'onda di quello musicale di quello inglese. E su quest'onda in fase

VERONA Il concerto è iniziato con la loro comparsa sul palco, senza musica: i magnifici cinque Duran Duran hanno raccolto un boato sera l'Arena di Verona, con un pubblico a cavallo di due generazioni: c'erano mamme con figli, magati in carrozzina e connie de to d'applausi per la loro riu-nione e presenza a Verona. ri in carrozzina e coppie da tutta Italia.

L'anfiteatro di Verona ha così sfiorato il tutto esaurito per il primo concerto del-la tappa italiana dei Duran Duran in formazione stori-ca anni '80. Il concerto ha catturato il pubblico elet-trizzato dalle canzoni stori-che come «Hungry like the wolf» e dal fascino che que-sta band possiede ancora al di là del tempo e delle mo-de.

Simon ha salutato il pubblico in italiano «Grazie Verona per essere qui, per vedere per la prima volta in Italia i Duran Duran di nuovo insieme». Il cantante attraverso le sue interpretazioni vocali piene di carica o sospese nel lirismo, si è confermato un grande trascinatore, una pantera che scinatore, una pantera che si sposta da una parte all'al-

tra del palco e scende an-che in platea - sulle note di «I don't want your love», quasi a negare l'affermazione della canzone, perchè lui ha rivelato di amare molto il suo pubblico.

I Duran Duran non sono

solo forma e stile, ma ansolo forma e stile, ma anche partecipazione ai cambiamenti del mondo, come ha spiegato Simon, presentando «What happens tomorrow» (dal loro ultimo album) che ha cantato due anni fa, quando scoppiò la guerra in Iraq.

A 25 anni dal loro debutto, i Duran Duran hanno confermato il loro fascino, che conquistò la principessa Diana, che li elesse band preferita, e oggi catturano i

preferita, e oggi catturano i figli delle ventenni di allo-ra, con un leader carismati-co, indiscusso: Simon Le-

Le prossime date sono, dopo quella di ieri sera al Forum di Assago, Roma 19 giugno, Genova 20 giugno e Trieste 21 giugno.

TRIESTE Inaugurazione eccen- cata, vittima di un autentitrica, domani alle 18, nella Sala Victor De Sabata del Teatro Verdi, per il Festi-val «Voci dal Ghetto» 2005 con una conversazione di Elio Pandolfi su «Una gran-de voce dal Ghetto: Joseph

Schmidt», conversazione che sarà ricca di rari e affascinanti documenti audiovi-

Nato 1904 in un piccolo villaggio della Bukovina, il piccolo tenore ebreo Joseph Schmidt (piccolo di statura, ma grande per mezzi vocali) era passato presto dall'esperienza di cantore nella Sinagoga di

Czernowitz al- Elio Pandolfi

la carriera di tenore, raggiungendo, in area tedesca, una notorietà clamorosa come cantante d'opera, soprattutto come «star» della radio e del di-sco. Successo popolare ulte-riormente dilatato da alcu-ni film musicali e dilagato in tutta Europa ed oltreoce-

Dopo il trionfo a New York, Joseph Schmidt avrebbe avuto l'opportunità di emigrare negli Stati Uniti, ma esitò anche perché legato alla

madre e al suo paese natale. Le leggi razziali, prima, e la guerra poi lo travolsero. Riparò nella neutrale Svizzera per subire una delle più atroci beffe del destino in un «campo di lavoro» elvetico, dove si ammalò. E proprio quando la libertà sembra-

va finalmente Joseph Schmidt raggiunta, mo-

rì nel 1942, a soli 38 anni. La sua voce calda, squillante e prestigiosa - tale da reggere il confronto con tutti i maggiori tenori del «dopo Caruso» - dominava un repertorio sterminato dall'opera all'operetta, al Lied, alla canzone.

Di questa figura dimenti- 'nikov.

co «delitto senza castigo» (come ha scritto recentemente in un saggio su «Musica» Vincenzo Ramon Bisogni) parlerà tra immagini rare, testimonianze ed esempi inediti, un altro artista: Elio Pandolfi. Il qua-

le non è solo quel versatile e intelligente attore che tutti conoscono e un vero e proprio maestro del teatro leggero, ma è anche un formidabile collezionista di cinema e del-

l'opera lirica. La manifestazione è in collaborazione con la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi e con l'Adei (Associazio-

ne Donne Ebree Italiane). L'ingresso al Ridotto del Teatro Verdi è libero fino a esaurimento dei posti in sa-

Prossimo appuntamento con «Voci dal Ghetto» il 14 giugno, con la rievocazione di Mozart, alla vigilia del 250.0 anniversario della morte, con la lettura della pièce inedita «Il flauto tragico» del compositore Gino Negri e della giallista Mi-

> che immaginano un finto carteggio fra Constanze Weber Mozart commerciante Michael Puchberg, una sorta di giallo-rosanero scandito da schegge musicali in un ordito ironico, ai limiti del grottesco. Lo scenario si sposterà, quindi, nel cuo re del Ghetto il

rka Martini,

27 giugno alle 21, alla Chiesa Beata Vergine del Rosario. con il recital «Il fisarmonicista solitario» del giovane solista russo Oleg Vereshchagin su musiche di Bach, Albeniz, Rachmaninov, Piaz-



UDIME Il costante incontro con il pubblico che caratterizza nel corso dell'anno l'attività della «Nico Pepe», grazie a dimostrazioni di lavoro, lezioni aperte, mise en espace permette agli allievi attori di mettersi alla prova e verifi-care nei fatti quanto hanno appreso durante le lezioni e

Da domani, gli spettatori potranno entrare nelle aule della Nico Pepe e assistere o allo svolgersi di una vera e propria lezione, oppure alla fase conclusiva di un percorso didattico: alle 19.30, si comincia con «Deep Peace» dimostrazione finale del corso di Esercitazione e Pratica vocale guidato da Marco Toller. Mercoledì sarà interamente dedicato alle discipline e alle tecniche espressive orientali che costituiscono uno dei punti di forza del percorso didattico della Pepe: il «Fiore delle arti marziali»
coinvolge tutti gli allievi che guidati da Monica Vendruscolo (docente di Tai Chi) e dal maestro Huang Song
(Kung Fu e Wu Shu) alle 19 saranno protagonisti di una
lezione aperta e alle 20.30 della dimostrazione finale
con la partecipazione dei due docenti.

Giovedì 9 giugno (ore 18 30) saranno di scono cli alli-

Giovedì 9 giugno (ore 18.30) saranno di scena gli allievi del 1.0 anno che, con Claudio de Maglio, hanno elaborato un percorso su «I Sette a Tebe, variazioni sul tema dell'assedio».

Alle 20 toccherà agli allievi del terzo anno proporre una selezione di monologhi e scene, che li vede interpreti e registi in prima persona. Giunti all'ultimo anno di corso i diplomandi sono chiamati a assumersi di fronte a docenti, colleghi e spettatori, la responsabilità di scelte artistiche individuali, primo e inevitabile passo per una consapevole scelta professionale.

Tutti gli appuntamenti dei «Cantieri Teatrali» si terranno nella sede della Nico Pepe in largo Ospedale vecchio 10/2. Dato il numero limitato di posti a disposizione è consigliabile prenotare: tel.-fax 0432-504340, mail accademia\_np@libero.it.



zolla, Gubaidulina, Tscher-

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone **SALA BINGO** 0481 791977

#### Carmen Covito, Guido Chiesa, Lidia Ravera, Niccolò Tra le «chicche» del programma: lo spettacolo tratto

ciperanno tra gli altri, an-

che Guillermo Arriaga, Ugo

Gregoretti, Daniele Luchet-

ti, Carlo Mazzacurati, Ric-

cardo Milani, Giuseppe Ber-

tolucci, Eugenio Cappuccio,

da «Il Gattopardo» per la re-

FESTIVAL Dal 28 giugno al primo luglio a Bologna proiesioni e dibattiti

Dentro le parole dello schermo

scrittore francese Alain Robbe-Grillet. Il cinema sarà protagonista anche con una serie di cicli monografici presentati da scrittori, cineasti e critici, che spaziano a 360 gradi nel rapporto tra la parola e la pagina scritta. le mere canonizzazioni Il regista Kiarostami ospite a Bologna. Tra questi, gli omaggi al maestro del giallo

gia di Ciprì e Maresco; il dibattito su quanto devono i registi alla let-teratura e i letterati al

cinema, moderato da Corrado Augias, con nuovi autori come Enri-

co Brizzi, Matteo Gar-

rone, Silvio Vichi, Edo-

l'omaggio al regista e

Winspeare;

con proiezioni dibattiti, mostre, presentazioni cui partetes, a Claude Miller, e «La parola comica», con un pano-rama sulla commedia da «Guardie e ladri» a «Un pesce di nome Wanda». Un tuffo nel noir con i film di «Tutto il giallo viene per nuoce-re»; «Gli scandali tra letteratura e cinema», con pellicole di Kubrick e Autant-Lara; «Uno sguardo sugli Stati Uniti», da «America Oggi» a «Forrest Gump».

### APPUNTAMENTI

TRIESTE Domani alle 20.30, alla chiesa Evangelica Luterana di largo Panfili, per «Concerti sotto le stelle», il pianista Luca Sari presenta «Da Scarlatti a Ravel».

Domani alle 21, alla Società Germanica di via Coroneo 19, si prova lo spettacolo «Ricc III-incipit» di Manuel Fanni Canelles.

Domani alle 18, al caffe San Marco, lo Science Cafe propone «Volo sul pianeta terra»: relazione di Iginio Marson, letture di Adriano Lubiana: Festival di musica tradizionale

Giraldi, Ornella Serafini, musiche di Marco Balla-

ben e Ornella Serafini, immagini di Paola Bonesi, regia di Daniela Picoi. Mercoledì, alle 18, al Ri-

dotto del Verdi, Rino Alessi terrà la prolusione a «Madame Butterfly» che musei di Borgo Castello,

debutta giovedì. Venerdì, alle 18 alla libreria Minerva, la giornalista Marina Silvestri presenterà il libro di Giuseppe Davanzo «Piccolo porto»

(Canova Edizioni). GORIZIA Giovedì alle 18, ai

presentazione del volume «Il delitto Matteotti tra verità e silenzi» di Clemente

MONFALCONE Oggi alle 18, alla Biblioteca comunale, Carlo de Incontrerà presenta «Pneuma. Giardini Pensili: un paesaggio sonoro»

Borando.

di Roberto Paci Dalò e Savina Fosca Fragliasso. Oggi alle 20.45, al Teatro Comunale, «Via della Croce», spettacolo in forma di oratorio da «La buona novella» di De Andrè con Ri-

ta Maffei, il Cadmos En-

semble, il gruppo vocale Le

Da oggi alle Krizanke con Huun Huur Tu & Stimmhorn, a Monfalcone «Via della Croce» UDINE Oggi alle 20.45, alla Villa Domus Magna a Belvedere di Povoletto, concerto del Venice Slide Quartet, quaratetto di tromboni della Fenice di Venezia.

Pleiadi e l'Insieme stru-

SLOVENIA Da oggi all'11 giugno, nello spazio delle Krizanke a Lubiana, 21.0 Festival di musica tradizionale. Oggi, alle 21 di scena Huun Huur Tu & Stimmhorn (biglietti a Radioattività).

Sala 1. 17.40, 20, 22.20

«Sin City». Sala 2. 17.10, 19.50, 22.30

«Star Wars: episodio III La vendetta dei Sith».

no famosi». 19.45, 22.20

«La caduta - Gli ultim

CO

Ra

Mi

mi

210

ro

Un

Sala 3. 17.30: «Diventeral)

giorni di Hitler».

Laura Dern.

VITTORIA.

### TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEP-PE VERDI». «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. Prima rappresentazione giovedì 9 giugno turno A ore 20.30. Repliche: venerdì 10 giugno turno B ore 20.30, sabato 11 giugno turno S ore 17, domenica 12 giugno turno D ore 16, martedi 14 giugno turno C ore 20.30, mercoledì 15 giugno turno E ore 20.30, giovedì 16 giugno turno F ore 20.30, venerdì 17 giugno ore 20.30 fuori abbonamento. Oggi biglietteria chiusa. Domani vendita dei biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19 tel. 040-6722111; info www.teatroverdi-trieste. com.

TEATRO LIRICO «GIUSEP-PE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2004-2005. «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. Prolusione all'opera di Rino Alessi, mercoledì 8 giugno ore 18, Sala del Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero. FONDAZIONE TEATRO LI-

RICO «GIUSEPPE VER-DI». Associazione internazionale dell'operetta F.V.G. Trieste operetta al Ridotto. Aspettando il Festival. Terzo concerto «Zazuela e colori di Spagna». Venerdì 10 giugno ore 18 Sala del Ridotto del Teatro Verdi. Oggi biglietteria chiusa, domani vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19; tel. 040-6722111; info www. teatroverdi-trieste.com.

### 1.a VISIONE

AMBASCIATORI, NAZIO-NALE, GIOTTO, FELLINI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €. (Fino ai 18, oltre i 60 anni, studenti, abbonati ai teatri, iscritti a scuole di lingue, militari, Young card, Agis).

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 18.15, 20.15, 22.15: «My-040-662424.

17.40, 20, 22.20: «Star Wars episodio III - La vendetta dei Sith». (Anche al Giotto alle 16.30). ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222.

Ore 21.30: vedi Arena esti-

**CINECITY - MULTIPLEX 7** SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €. «Sin City»: 16.05, 17.20, 18.35, 19.50, 21.05,

22.20. «Infection»: 18.10, 22.15. «Kung fusion»: 16.10, 18.10, 20.10, 22.10.

«White noise»: 16.15, 18.15, 20.15, 22.20. «La maschera di cera»: 16, 20.05

«Star Wars episodio III -La vendetta dei Sith»: 16.15, 17.30, 19, 20.30, 22 (proiezioni in digitale 16.15-19-22).

EXCELSIOR - SALA AZ-ZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.

sterious Skin» di Gregg Araki. Tratto dal romanzo omonimo di Scott Heim. Ingresso 5 €.

17.50, 20, 22.10: «Triple Agent» di Eric Rohmer. Dal 54.0 Festival di Berli-

no. Ingresso 5 €. Programma giugno-luglio alla cassa.

FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 17.30, 19.55, 22.20: «La caduta» (gli ultimi giorni di Hitler). A solo 5/4 €.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Giotto 8, 040-637636. 16.30: «Star Wars episo-

dio III, la vendetta dei Sith». (Anche all'Ambasciatori alle 17.40, 20, 22.20). 18.45, 20.30, 22.20: «Quo vadis, baby?», di G. Salvatores

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Le strane coincidenze della vita» (I heart Huckabees). La miglior commedia dell'anno con Jude Law, Dustin Hoffman e Na-NAZIONALE MULTISALA.

www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16, 18, 20.10, 22.20: «Sin City» di Rodriguez e Ta-

rantino. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Kung fusion». L'actioncomedy più divertente!

18.15 e 20.15: «Quando sei nato non puoi più nasconderti» di M.T. Giordana. 9 minuti di applausi a Cannes 16.15 e 22.15: «La masche-

ra di cera». 16.40, 19.20, 22: «Le crociate». SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel.

040-367417. 16 ult. 22: «Mr. Dog». Animals! V. 18. Domani: «Minorenni disposte a tut-

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18.30: «Le conseguenze dell'amore» di Paolo Sorrentino.

20.15, 22: «Tu devi essere il lupo» di Vittorio Moroni. CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.40, 20.50: «Saha-ra» con P. Cruz e M. Mc Conaughey (ultimi giorni).

**ESTIVI** ARENA ESTIVA ARI-STON. Ore 21.30: «Crimen perfecto». Commedia comica, un po' thriller.

zioni in sala climatizzata. Domani: «36-quai des orfevres».

In caso di maltempo proie-

### MONFALCONE

Biblioteca Comunale: oggi, ore 18, presso la sala conferenze della Biblioteca Comunale (via Ceriani, 10), presentazione del volume «Pneuma. Giardini pensili: un paesaggio sonoro», V Quaderno di cultura contemporanea edito dal Teatro Comunale di Monfalcone. Ingresso libe-

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

«Sin City»: 17.40, 20, 22.20. «Star Wars episodio III -

La vendetta dei Sith»: 17.10, 19.50, 22.30. «White noise»: 18, 20.15, 22.15. «Quo vadis, baby?»: 17.45, 20, 22.10.

«Diventeranno famosi»: 17.30. «Kung fusion»: 20.10, 22.10.

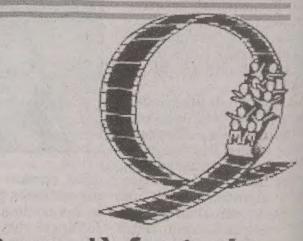
### GORIZIA

CORSO.

Sala rossa. 20, 22.15: «Quo vadis, baby?» regia di Gabriele Salvatores. Sala blu. 20, 22.15: «Luci nella notte» con Carole Bouquet.

Sala gialla. 20, 22.15: «1 giochi del grandi» con

SCEGLIIL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia. enti-

tigo

ente-

Biso-

agini

o ar-

qua-

solo

atile

ente

tutti

e un

prio

l te-

gero,

e un

col-

li c1-

del-

nife-

in

ione

nda-

o Li-

Pppe l'A-

Zio-

del

10 a

sa-

ento

1 14

one

del

ella

ella

tra-

ino

car-

lito

nu-

al

na-

rà,

110-

alle

ici

e).

a.

**RETE 4** 

6.00 LA MADRE Telenovela. Con Mar-

6.35 IL BUONGIORNO DI MEDIA

6.45 ESMERALDA Telenovela. Con Leti-

cia Calderon e Salvador Pineda.
7.20 SECONDO VOI. Con Paolo Del

7.30 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso. 7.35 TG4 - RASSEGNA STAMPA 7.45 MAC GYVER Telefilm. Il giochi di

8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio

9.50 SAINT TROPEZ Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban. 10.50 FEBBRE D'AMORE Telenovela.

11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.

13.30 TG4
14.00 GENIUS. Con Mike Bongiomo.
15.00 SENTIER! Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.

16.05 NELL'ANNO DEL SIGNORE, Film (commedia '69), Di Luigi Magni. Con Enrico Maria Salemo e Nino

19.35 SIPARIO DEL TG4 20.10 WALKER TEXAS RANGER Tele-

21.00 SFILATA D'AMORE E MODA. Con

0.30 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE Telefilm. "II

giomo dell'insediamento" TG4 - RASSEGNA STAMPA

1.55 PIANETA MARE. Con Tessa Geli-

2.45 MEDIASHOPPING
3.00 LA BALLATA DEL BOIA. Film (drammatico '63), Di L.G. Berlanga. Con Jose' Isbert e Nino Manfredi.
4.20 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio

5.00 PESTE E CORNA E GOCCE DI

film. "Erede di un mito". Con Chuck

Manfredi.

19.29 METEO 4

23.30 MINOTAURO

Con Eric Braeden e Peter Berg-

garita Rosa De Francisco e Vicky

### RAI REGIONE La settimana radiofonica RAIUNO

### Al via i festival di voci e suoni

TRIESTE Cinema: arte-guida del '900, anzi eterno dilemma del critico. Dove trovare i maestri giusti? Callisto Cosulich e Tullio Kezich lo dicono oggi alle 11 a «Strade di casa», parlando di giornali, di radio e di censura. Alle 11.30, al microfono di Fabio Malusà ci si interroga sul declino del genio, con Tito Perlini; si va al caffé a discutere di scienza, anzi di volo sul pianeta Terra con Iginio Marson, e dei misteri del genio matematico con Sergio Invernizzi. Alle 13.39 Edoardo Torbianelli avrà ospite il soprano lirico Sonia Dorigo. Alle 14, Biancastella Zanini e Giulio Mellinato presenteranno l'ultimo numero del semestrale «Il Territorio. Lo specchio del confine. Identità, economia e uso della storia in Friuli Venezia Giulia 1990-2003», edito dal Consorzio Culturale del Monfalconese. Al microfono gli storici Daniele Andreozzi, Roberto Finzi e Loredana Panariti, autori della pubblicazione.

Domani, alle 11, «Per non essere distratti», a cura di Viviana Olivieri. Nella puntata si parlerà di volontariato operativo per anziani. In studio il sociologo Augusto Debernardi. Fra i vari argomenti affrontati nel magazine a cura di Noemi Calzolari dalle 11.30 alle 12.30, ci sarà quello dell' eccessivo rincaro dei prodotti ortofrutticoli nella fase finale della distribuzione. Di polenta e di «caramei e petorai» si parla alle 13.39. Tullio Durigon ospiterà Giampaolo Borghello per la sesta puntata del ritratto di Mario Quargnolo, cantore delle memorie della Udine del passato; si parlerà poi di «Melodie nell'aria», festival di musiche per strumenti a fiato che si conclude questa settimana e della seconda edizione di «Udine Solidale», incontri con le comunità migranti, concerti, dibattiti e cucina etnica. Mercoledì dalle 11.30 Tullio Durigon si occuperà di **edu**-

cazione alle emozioni, che viene attuata in un interessante programma sperimentale per le scuole promosso dal «Cantiere dell'arte» della Fondazione «Luigi Bon». Alle 13.39 Flic e Floc varietà friulgiuliano di Nereo Zeper, con Mariagrazia Plos e el Mago de Umago.

Giovedì dalle 11 Biancastella Zanini con Anna Di Gianantonio, Marina Rossi, Cristina Benussi, Gabriella Ziani e Christina Biber parlerà della presenza e cultura delle donne a Trieste, tra '800 e '900. Alle 13.39, «Là ca sivilin i agnui», scritto e interpretato da Alessandro Montello

con la regia di Tullio Durigon. Venerdì alle 11 quarto appuntamento con «Poveri austriaci, poveri italiani» di Luciano Santin, a cura di Angela Rojac. Dalle 11.30, Gioia Meloni si collegherà con la «Carovana della solidarietà» che, partita da Trieste verso metà aprile, si trova adesso sulle montagne del Tibet. Ancora a proposito di viaggi Emilio Rigatti, professore di italiano in una scuola media di Aquileia, ci rescenterà delle italiano in una scuola media di Aquileia, ci racconterà delle gite speciali in bicicletta con i suoi alunni e del suo ultimo libro: «Minima pedalia: manuale di diserzione automobilistica». E ancora si parlerà di ambiente e agricoltura transgenica in regione. Alle 13.39 Noemi Calzolari si occuperà della manifestazione «Voci dal ghetto» in corso di svolgimento a Trieste, con il direttore artistico Gianni Gori. Lo spazio della musica delle 14, a cura di Marisandra Calacione, sarà dedicato in parte alla recensione di Mada-ma Butterfly al «Verdi» di Trieste, inoltre Isabella Gallo e Stafano Bianchi parleranno del «Viaggio Musicale intor-no alle radici ebraiche» che il violoncellista solista Clau-dio Ronco interpreterà l'11 giugno nelle Pieve di Venzone. Sabato alle 11.30 il supplemento letterario di Lilla Ce-pak proporrà un'intervista a Mauro Corona sulle sue

pak proporrà un'intervista a Mauro Corona sulle sue «Fiabe del bosco antico». Domenica alle 12.08 circa il varietà friulgiuliano Flic e Floc.

### I FILM DI OGGI



«L'ANGOLO ROSSO» (1997) di Jon Avnet, con Richard Gere (nella foto), Ling Bai, Bradley Whitford (Raiuno, ore 21). Nel corso di un viaggio d'affari in Cina, un noto avvocato americano è accusato dell'omicidio di una ragazza con cui ha passato la notte. Avventura giudiziaria narrata senza colpi d'ala.

«KISSING **JESSICA** STEIN» (2002) di C. H. Wurmfeld con Jennifer Westfeldt e Heather Juergensen (Canale 5, ore 23.15). La New York intellettualoide trova qui due protagoniste (nella foto) altrettanto nevrotiche e ironiche, una giornalista e una gallerista trendy. L'omosessualità affrontata con leggerezza.





«DILLO CON PAROLE MIE» (2002) di Daniele Luchetti, con Marina Merlino (nella foto) e Stefania Montorsi (Canale 5, ore 21). Stefania, in crisi per la fine della relazione con Andrea, si fa convincere dalla nipote Megghy a partire per l'isola di los. Li c'è pure Andrea e l'irrequieta Megghy subirà il suo fascino.

Raiuno, ore 23.20 / «Porta a Porta» sulle diete

Si parlerà di diete nella puntata di «Porta a Porta» con Giorgio Calabrese, Pietro Migliaccio, Antonio Del Monte, Valeria Marini, Mario Cipollini e Iva Zanicchi.

Raitre, ore 21 / La bambina dispersa in Thailandia

Si parlerà del caso di Lea Dina Torelli a «Chi l'ha visto?». Il programma ha fatto una scoperta inaspettata e sconvolgente: una bambina italo-giapponese, Lea Dina Torelli di 14 anni, autistica, incapace di esprimersi, è dispersa in Thailandia.

Raidue, ore 24 / Gli ospiti di «Bla Bla Bla»

Dal Teatro delle Vittorie Lillo e Greg conducono «Bla Bla Bla». Marco Mazzocchi si propone come scrittore di un manuale d'amore, Caterina Guzzanti come una stralunata Miss Italia, Gegia e Lucio Montanaro come surre-ali vincitas Italia, Gegia e Lucio Montanaro Ruffini ali vincitori del premio «Bla Bla Bla» e Paolino Ruffini come «guru».

Raitre, ore 10.45 / Al via «Cominciamo bene estate» Michele Mirabella e Ambra Angiolini conducono «Cominciamo Bene Estate». Oggi si parlerà di raccomandazioni. In studio: Andrea Vianello, il consulente del lavoro Ambra Birga, Cristian Raimo, scrittore, il fotografo Umberto Cicconi e la cantante Linda.

6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFOR-6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Caterina Balivo e Stefano Ziantoni.

7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA 8.00 TG1 - CHE TEMPO FA 9.30 TG1 FLASH

9.40 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO 9.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA 9.55 EMIL E I SUOI AMICI. Film (commedia '01). Di Franziska Buch. Con

Anja Sommavilla e Tobias Retzlaff. 11.35 CHE TEMPO FA 11.40 LA SIGNORA DEL WEST Telefilm. "Donna medicina"

14.10 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm. "Un pesce piccolo piccolo". Con Fri-

tz Wepper e Horst Tappert.

15.05 L'EREDITÀ DI MICHAEL. Film (drammatico '02). Di Helen Shaver. Con Cybill Shepherd e Kate Capshaw. 16.50 TG PARLAMENTO

17.00 TG1 17.10 CHE TEMPO FA 17.15 DON MATTEO Telefilm. "Questione di fiuto". Con Nino Frassica e Teren-18.20 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. 19.05 LE SORELLE MC LEOD Telefilm.

20.00 TG1 20.30 SUPERVARIETÀ 21.00 L'ANGOLO ROSSO. Film (thriller '98). Di J. Avnet. Con Bai Ling e Ri-

23.20 PORTA A PORTA. Con Bruno Ve-0.55 TG1 NOTTE 1.20 TG1 TURBO: A seguire Che tempo

1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.40 SOTTOVOCE, Con Gigi Marzullo.
2.10 RAI EDUCATIONAL
2.40 EMOZIONI. Con Aldina Crespi.
3.45 IL MASTINO Telefilm.

0 6000

TELEQUATTRO

6.45 FOX KIDS - MATTINA 8.00 BUONGIORNO CON TELEQUAT-

6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO

8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO 8.30 WANDIN VALLEY 9.15 DIGITALE TERRESTRE

TRO
10.35 ANTONELLA Telenovela
11.05 DANCIN DAYS Telenovela
11.45 FEDE, PERCHÈ NO?
12.05 CARTA STRACCIA
13.00 TRENDY

13.10 LUNCH TIME 13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO 14.10 PASSEGGIANDO IN CARSO 14.35 ITALIA MAGICA

15.00 INCONTRI DE LA VERSILIANA 16.25 LIBERAMENTE 16.50 600 SECONDI.COM

17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)

19.28 IL METEO 19.30 IL NOTIZIARIO SERALE

20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE

21.15 SCHIMANSKY Telefilm 22.45 CAPELLI DIETRO LE QUINTE

0.05 LE BRAGHE DEL PADRONE.

23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO

Film (commedia '78)
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO

23.30 AMT PER TRIESTE

20.00 IL NOTIZIARIO SPORT

10.30 BUONGIORNO CON TELEQUAT-

RADIO E TELEVISIONE

6.00 GATTODAGUARDIA 6.05 TG2 EAT PARADE (R). Con Bru-

6.35 LA RAI DI IERI 6.40 TG2 MEDICINA 33 (R) 6.55 2 MINUTI CON VOI 7.00 SORGENTE DI VITA 7.30 GO CART - MATTINA 11.15 IL TOCCO DI UN ANGELO Tele-

12.00 INCANTESIMO Telenovela 13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ 13.50 TG2 SALUTE 14.05 ROSWELL Telefilm

RAIDUE

no Gambacorta. 6.20 VIAGGI E VIAGGI

14.50 ONE TREE HILL Telefilm. "La sfi-15.40 FELICITY Telefilm.

16.25 | RAGAZZI DELLA PRATERIA Te-17.10 TG2 FLASH L.I.S. 17.15 ART ATTACK 17.40 TUTENSTEIN

18.10 RAI SPORT SPORTSERA 18.50 SQUADRA SPECIALE LIPSIA Telefilm. "Rapina a mano armata"
19.40 8 SEMPLICI REGOLE Telefilm.

Con J. Ritter.
20.10 CLASSICI WARNER
20.20 BRACCIO DI FERRO
20.30 TG2 - 20.30 21.00 FRIENDS Telefilm. "Conferenza al-le Barbados - Baci galeotti - Dop-pia coppia". Con Jennifer Aniston

e Matt Le Blanc. 22.45 TG2 22.55 RAI EDUCATIONAL 0.00 BLA BLA BLA
1.10 TG PARLAMENTO
1.20 PROTESTANTESIMO

1.50 METEO 2 1.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA 2.05 LA PIOVRA 1.
3.05 RICOMINCIARE Telefilm.
3.30 LO SCRUTATORE DEGLI ABISSI
3.35 PAROLA DI... PAOLO MOSCA
3.40 50 ANNI DI SUCCESSI
4.10 QUEL VIZIACCIO DELLA POLITI-

CA 4.15 NET.T.UN.O.

LAZ

### RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS 8.05 RAI EDUCATIONAL 9.05 APRIRAI 9.15 GUARDIA, LADRO E CAMERIE-

RA. Film (comico '58). Di Steno. Con Mario Carotenuto e Nino Man-10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Ambra Angiolini e Michele Mi-

12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 13.15 TRIBUNE REFERENDUM 2005

13.45 MESSAGGI AUTOGESTITI 14.00 TG REGIONE - TG REGIONE ME-14.20 TG3 - TG3 METEO 14.50 LA TV DEI RAGAZZI 14.55 LA MÍA SCUOLA

15.10 LUPO ALBERTO 15.20 CACCIATORI DI DRAGHI 15.50 SADDLE CLUB Telefilm 16.15 TG3 GT RAGAZZI 16.25 MELEVISIONE FAVOLE E CAR-16.35 LA MELEVISIONE 17.00 MOONLIGHTING Telefilm. 'Prossi-

ma fermata omicidio". Con Bruce Willis e Cybill Shepherd. 17.45 TG3 METEO 17.50 GEO MAGAZINE 19.30 TG REGIONE - TG REGIONE ME-

20.00 RAI SPORT NOTIZIE 20.10 BLOB 20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela. 21.00 CHI L'HA VISTO?. Con Federica

23.10 TG REGIONE 23.20 TG3 PRIMO PIANO 23.40 RACCONTI DI VITA 0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 FUORI ORARIO

◆ Trasmissioni in lingua slovena 18.45 TV TRANSFRONTALIERA 20.25 L'ANGOLINO 20.30 TGR (in lingua slovena)

20.50 TV TRANSFRONTALIERA

#### CANALE 5 ITALIA 1

6.00 TG5 PRIMA PAGINA 7.55 TRAFFICO - METEO 5 7.58 BORSA E MONETE 8.00 TG5 MATTINA

8.50 IL DIARIO 9.05 TUTTE LE MATTINE 9.34 TG5 BORSA FLASH 11.25 UN DETECTIVE IN CORSIA Tele-

film. "Paura sul set". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.

12.27 VIVERE Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.

13.40 BEAUTIFUL Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss. 14.10 TUTTO QUESTO E SOAP Teleno-

14.15 CENTOVETRINE Telenovela. Con D. Fazzolari e L. Ward e M. 14.45 VERO AMORE. Con Maria De Fi-

15.05 BALLANDO ALLA LUNA DI SET-TEMBRE. Film (sentimentale '00).

Di Bobby Roth. Con Jacqueline Bisset e V. Harper. 17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina 18.45 CHI VUOL ESSERE MILIONA-RIO. Con Gerry Scotti.

20.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VO-CE DELL'INDIPENDENZA 21.00 DILLO CON PAROLE MIE. Film (commedia '03). Di Daniele Luc-chetti. Con Giampaolo Morelli e Stefania Montorsi.

23.15 KISSING JESSICA STEIN. Film (commedia '01), Di Charles Her-man - Wurmfeld, Con Heather Juergensen e Jennifer Westfeldt.

1.00 TG5 NOTTE

1.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VO-CE DELL'INDIPENDENZA (R) 2.14 MEDIASHOPPING 2.17 NONNO FELICE 2.50 SHOPPING BY NIGHT

6.10 FILM. CHE NE SARÀ DI NOI (04)

Auccino e Violante Placido

8.00 FILM TV. THE PENTAGON PA-

Claire Forlani e James Spader

9.40 FILM. HELL ON HEELS: THE

11.45 FILM. RICETTA PER UN DISA-

13.30 FILM. IN MY COUNTRY (03) dl

che e Samuel L. Jackson

15.25 FILM. MATRIMONIO IMPOSSIBI-

17.05 SKY CINE NEWS 17.35 FILM. I FIGLI DELLA PIOGGIA

19.05 FILM. ALEX & EMMA (03) di Rob

(04) di Philippe Leclerc

e Shirley MacLaine

11.15 ŞKY CINE NEWS

13.20 LOADING EXTRA

15.15 LOADING EXTRA

20.45 CINE LOUNGE

di Giovanni Veronesi con Silvio

PERS (03) di Rod Holcomb con

BATTLE OF MARY KAY (02) di

Ed Gernon con Shannen Doherty

STRO (00) di Harvey Frost con

John Larroquette e Lesley Ann

John Boorman con Juliette Bino-

LE (03) di Andrew Fleming con Al-

Reiner con Kate Hudson e Luke

bert Brooks e Michael Douglas

3.20 TG5 (R) 3.51 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDO-MO Telefilm 4.15 TG5 (R)

SKY TV

6.00 MORK & MINDY Telefilm 6.50 TARZAN Telefilm 7.45 LUNA, PRINCIPESSA ARGENTA-

8.10 PIPPI CALZELUNGHE 8.40 L'APE MAGA 9.05 MAGILLA GORILLA 9.15 SCOOBY DOO 9.45 MOWGLI, IL LIBRO DELLA GIUN-

GLA Telefilm. 10.20 ROBIN HOOD Telefilm.

11.15 MEDIASHOPPING 11.20 FLIPPER Telefilm. "Un inizio av-12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del

Debbio. 12.25 STUDIO APERTO 13.00 STUDIO SPORT

13.40 YU - GI - HOI 14.05 TUTTI ALL'ARREMBAGGIO! 14.30 I SIMPSON 15.00 SETTIMO CIELO Telefilm 16.15 DORAEMON

16.30 LET'S & GO - SULLE ALI DI UN 17.00 POKEMON ADVANCE CHALLEN-

17.15 YUI - RAGAZZA VIRTUALE 17.40 SPONGEBOB 17.55 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR Telefilm. "La paila della discordia"
18.25 MEDIASHOPPING 18.30 STUDIO APERTO

19.00 WILL & GRACE Telefilm, "Una gita in montagna". Con Debra Messing e Eric McCormack,

19.30 CAMERA CAFE Telefilm, Con Lu-

20.10 UNA MAMMA PER AMICA Tele-21.05 WRESTLING SMACKDOWN
23.15 COLORADO CAFÉ LIVE
0.50 STUDIO SPORT
1.15 MEDIASHOPPING

1.20 STUDIO APERTO - LA GIORNA-1.30 SECONDO VOI (R). Con Paolo

Del Debbio.

1.45 VISITORS

2.40 MEDIASHOPPING

3.05 MEGASALVISHOW 3.20 BORDELLA. Film (drammatico

21.00 FILM. OUT OF TIME (03) di Carl

22.50 FILM TV, ROMY AND MICHELE:

0.35 FILM. NAVE FANTASMA -

2.10 FILM. IL MARE E L'AMORE (02)

4.10 FILM. IL MALE NON MUORE MAI

5.40 FILM. INTERSTATE 60 (02) di

■ Eventuali variazioni de-

gli orari o del programmi

dipendono esclusiva-

mente dalle singole emit-

tenti, che non sempre le

comunicano in tempo uti-

le per consentirci di effet-

ka e Masatoshi Napase

Katherine Heigh

therine Helo

0.20 CINE LOUNGE

Franklin con Dean Cain e Denzel

IN THE BEGINNING (04) di Robin

Schiff con Alex Breckenridge e Ka-

GHOST SHIP (03) di Alvin Rakoff

con Nick Mancuso e Richard Cren-

di Kei Kumai con Hidetaka Yoshio-

(US) al Uli Edel con John Waters e

Bob Gale con Gary Oldman e Mi-

SKY SPORT

6.00 Serie B 2004/2005; Catanzaro-Ve-

7.45 Serie B 2004/2005: Cesena-Tema-

9.30 Serie B 2004/2005: Pescara-Croto-

11.15 Serie B 2004/2005: Torino-Albino-

13.00 Premier League 2004/2005: Review of the season

14.30 Fifa Beach Soccer World Cup 15.30 Serie B 2004/2005: Modena-Trevi-

17.15 Serie B 2004/2005: Piacenza-Ge-

20.30 Liga 2004/2005: Atletico Madrid-

22.25 Liga 2004/2005: Barcellona-Sara-

0.45 Liga 2004/2005: Barcellona-Depor-

2.30 Liga 2004/2005: Betis-Barcellona

18.55 Mondo gol: Speciale Liga

14.00 Sport Time

20.00 Sport Time

Barcellona 22,10 Cinquecento 2005

### MTV

6.00 NEWS

7.00 WAKE UP

13.30 CAMP JIM

10.00 PURE MORNING

12.00 INTO THE MUSIC

derico Russo.

15.05 BOILING POINTS

16.00 MTV PLAYGROUND

17.00 MTV PLAYGROUND

19.00 INTO THE MUSIC

20.00 FLASH NEWS

20.30 ROOM RAIDERS

gia Surina.

22.30 BOILING POINTS

1.00 INTO THE MUSIC

3.00 INSOMNIA

22.25 FLASH NEWS

15.00 FLASH NEWS

16.55 FLASH NEWS

15.30 ORPHEN

18.00 MADE

20.05 GTO

14.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE.

Con Carolina Di Domenico e Fe-

7.00 OMNIBUS LA7.

9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con 9.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm.

11.30 COMMISSARIO SCALI Telefilm. "Sol levante" 13.05 MATLOCK Telefilm. "Lezioni di de-

14.05 ALL'OMBRA DEL PATIBOLO. Film (western '54). DI Nicholas Ray. Con James Cagney e Viveca 16.00 ATLANTIDE 17.00 L'ISPETTORE TIBBS Telefilm. 19.00 HOMICIDE Telefilm. 20.00 TG LA7 20.35 SPECIALE TG LA7
21.05 L'INFEDELE. Con Gad Lerner.
23.35 EFFETTO REALE

0.25 THE STRIP Telefilm. "Fine di una 1.25 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE (R) Telefilm. 2.25 | FORTI DI FORTE CORAGGIO

2.55 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann. 3.25 DUE MINUTI, UN LIBRO (R).

ANTENNA 3 TS 7.00 DOCUMENTAR! 8.00 LA VOCE DEL MATTINO 9.00 SHOPPING IN TV 11.45 MUSICALE 12.45 A3 NOTIZIE FLASH 13.00 RASSEGNA STAMPA 13.50 TG FLASH

14.00 MUSICALE 14.15 TELEVENDITA 18.00 DOCUMENTARI 19.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDI-19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI 20.30 ICEBERG 22.45 SERIE B 2004/2005: La partita 0.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE 6.30 MADE IN ITALY 7.00 SPORT NORD EST 8.30 PROVINCIA DI UDINE 9.00 PIANETA FVG 11.30 TELEVENDITA 12.30 CARTONI ANIMATI 13.35 TELEVENDITA 16.00 TELEVENDITA 19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST 20.45 DIRETTA L'OCCIDENTE 22.10 SPECIALE VENETO 22.25 TELEGIORNALE DEL NORDEST 0.00 SOLE TERRA E MARE 1.00 EROTICO 2.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST

#### 23.00 GLI OSBOURNE Telefilm 23.30 VIVA LA BAM 23.55 FLASH NEWS 0.00 BRAND NEW

21.00 ABSOLUTELY STAR. Con Gior-

CAPODISTRIA 14.50 ALPE ADRIA 15.20 DOCUMENTARIO 15.50 PALMANOVA TROFEO 16.50 PALMANOVA TROFEO
16.45 L'UNIVERSO È...
17.15 ISTRIA E ... DINTORNI
17.45 'IL MISFATTO
18.00 PROG. IN SLOVENO
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 DOCUMENTARIO
20.00 MEDITERRANICO 20.00 MEDITERRANEO 20.30 ARTEVISIONE 21.00 MERIDIANI 22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE 22.15 'IL MISFATTO' 22.30 PROG. IN SLOVENO 23.45 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A 15.57 TGA 16.00 PLAY.IT 2 16.57 TG WEB 17.00 YOUR CHART 17.57 TGA 18.00 AZZURRO 19.03 THE CLUB PILLOLE 20.00 TG WEB 20.03 ALL MODA 21.00 THE CLUB 21.30 MONO 22.30 LOVE ROCK'N'ROLL 23.30 MODELAND

0.30 THE CLUB BY NIGHT

### TELEFRIULI

9.45 CUCINOONE 12.05 CARTA STRACCIA 13.00 CUCINOONE 13.15 TELEGIORNALE F.V.G. 13.30 HOTEL CALIFORNIA 14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R) 18.30 CUCINOONE 19.00 TELEGIORNALE F.V.G. 19.30 LIS GNOVIS 19.40 SPORT SERA 20.00 VELA GP 20.30 TELEGIORNALE F.V.G. 21.00 UDIN E CONTE 21.05 BALON SALVADI

21.30 SPECIALE DEL TELEGIORNALE 22.35 TELEGIORNALE F.V.G. 23.00 GO NEWS 23,30 6+ 23.45 TELEGIORNALE F.V.G. 0.10 LIS GNOVIS

0.45 BALON SALVADI

ITALIA 7 14.35 LIBERA D' AMARE Telenoveia.
18.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm'
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 CARTONI ANIMAT!
20.55 HOLLOW POINT - IMPATTO DE-VASTANTE. Film (azione '95)
23.00 TG7

23.10 NIGHTMARE 3 - I GUERRIERI DEL SOGNO. Film (horror '87) 1.10 BUON SEGNO

8.30 TELEVENDITA 12.00 DOCUMENTARIO 13.00 TAVOLA ROTONDA 14.00 ATLANTIDE 14.30 TELEVENDITA

18.30 SANFORD & SON Telefilm 19.00 ATLANTIDE 19.25 PADOVA GIORNALE 19.40 ROVIGO GIORNALE 19.55 SANFORD & SON Telefilm

21.00 HINTERLAND 23.00 THE GIORNALE - L'EDIZIONE **DELLA NOTTE** 

23.25 ATLANTIDE



### tuare le correzioni.

TELENORDEST 6.00 MONDO AGRICOLO 7.00 MONITOR 7.30 BUONGIORNO NORDEST

12.30 SANFORD & SON Telefilm

19.15 TREVISO NORD GIORNALE 20.25 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDI-

23.45 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW

#### RETE AZZURRA 7.00 SENORA Telenovela. Con Car-

23.00 BIRD

los Mata e Mary Carmen Reguei-7.30 BIMBOONE 8.30 PARLIAMO DI 9.20 COM'È BELLA LA CITTÀ. Film

12.00 CUCINAONÉ 13.00 AGRISAPORI 13.30 IL LOTTO È SERVITO 14.00 CAVALLO MANIA

15.30 HAPPY END Telenovela 17.30 BIMBOONE 18.20 HAPPY END Telenovela 19.00 LOTTO 20.00 NOTIZIARIO

20.30 SENORA Telenovela. Con Carios Mata e Mary Carmen Reguei-21.30 LAMPEDUSA E ISOLE 22.30 EVENTI MODA

#### 23.30 VILLAGE TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI 7.30 S. ROSARIO 12.00 REGINA COELI 12.15 VERDE A NORDEST 13.30 S. ROSARIO 14.00 NOVASTADIO 18.15 91MO MINUTO 19.30 NOVASTADIO SERA

### Radiouno

17.30 FOX KIDS

20.55 TV ON LINE

23.50 TG ITALIA9

19.00 CIRILLO

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.40: Questione di titoli; 8.48: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch' lo sport; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salu-11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Messaggi Autogestiti; 13.39: Radiouno Musica Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: il ComuniCattivo; 16.00: GR1 + Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 - Affari Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - in Europa; 18.31: Messagoi Autogestiti: 17.30: GR1 - Anan Borsa; 16.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - in Europa; 18.31: Messaggi Autogestiti; 18.37: L'Argonauta; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, sl fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1 - Europa risponde; 21.12: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.14: Spazio accesso; 23.24: Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Baobab di notte; 2.00: GR1; 2.05: Incredibile ma falso; 3.00: GR1; 3.05: Incredibile ma falso; 3.07: Radioscrigno; 4.00: GR1; 4.05: Bella Italia; 5.00: GR1; 5.30: Rai it Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: VIva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.45: Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2; 10.35: Condor; 11.00: Il Cammello di Radio2; 12.10: Tex Willer; 12.30; GR2; 12.49; GR Sport; 13.00; 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30; GR2; 16.30; Atlantis; 17.30; GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00; Alie 8 della sera; 20.30; GR2; 20.35; Dispenser; 21.00: Uniral - Riformat in FM; 21.30: GR2: 22.00: Tribuna referendum; 22.30: Il Cammello di Radio2: 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Atlantis (R); 3.30: Solo Musica; 5.00: Prima del giorno.

### Radiotre

3.30 ENJOY TV

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello; 14.30: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenhelt; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Tra capolavoro e kitsch; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR3; 22.50: Il Consiglio Teatrale; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica. Notturno italiano 0.00: Rai il Giornale della Mezza-notte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più bella can-zoni Italiane; 2.12: La grande musica di leri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12:

### Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suo-Radioregionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.39: Strade di casa; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale ora-Programmi in tingua slovena: 7: Segnale ora-rio - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Ca-

lendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Processi storici; segue: Musica leggera; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11.15; Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20; Musica leggera; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: Magazine (replica); 15.10: Onda giovane: 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro Aperto: Edvard Flisar: L'apprendista stregone. Lettura di Maja Blagovic, regla di Sergej Verc, 34.a puntata; segue: Potpourri; 18: Eureka; 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica corale; 19.35: Chiusura.

### Radio Capital

6.00: Capital News; 6.05: Il Caffè di Radio Capital; 7.15: Risponde Zucconi; 8.40: Caffe Sport; 8.50: Capital Tribune; 9.00: Maryland; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.45: Capital Superstar; 11.15: Moulin rouge; 13.00: Area Protetta; 15.00: Time out; 15.45: Groove Master Soundcheck; 16.45: Prima Fila; 17.00: Drivin'; 18.45: Punto e a capo; 19.45: Trovacinema; 20.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital 4 U Compilation; 23.00: Groove Master; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Capital Collection.

### Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Clao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista; 21.00: B Side; 22.00: Tropical pizza; 23.00: The Last Deejay; 1.00: Ciao Belli (R); 2.00: Deejay Time (R); 4.00: Deejay chiama Italia

### Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13,

15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7,10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito dei pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giullano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05; BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. Ognl sabato: alle 16.05; «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05; «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radio Company

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Gristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascolta (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Mex Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation Barbara de Paoli; 14: Hit International, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigornetro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21:

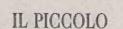
### Radioattività

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno

news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news,

la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gaz-

zettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.45: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandl successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02; The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con di Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. Solo mercoledì, 16: In orbita. Solo martedì e grovedi. 20.05: In orbita café. Solo venerdi. 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. Solo domenica. 10: Disco Italia (completa). Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio. 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelii; 20: House story, dai dancefloor di tutto Il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.





L'auto "su misura" la trovi a:

**MONFALCONE (GO)** via C. A. Colombo, 49 • Tel. 0481 790782 **TRIESTE** via Flavia 55 • Tel. 040 381010